



2020

## **Gruppo Mediaset Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari**

La Relazione, redatta ai sensi dell'articolo 123-bis TUF, è messa a disposizione presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet della società e disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) con le modalità e nei termini previsti dalla regolamentazione vigente.

Emittente: Mediaset S.p.A.

Sito Web: <https://corporate.mediaset.it>

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 31 dicembre 2020

Data di approvazione della Relazione: 26 aprile 2021



---

## Indice

<b>1. PROFILO DELL'EMITTENTE</b> .....	<b>4</b>
<b>2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 26 APRILE 2021</b> .....	<b>6</b>
Struttura del capitale sociale .....	6
Programma American Depositary Receipts .....	7
Restrizioni al trasferimento di titoli .....	7
Partecipazioni rilevanti nel capitale .....	7
Titoli che conferiscono diritti speciali .....	7
Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto .....	7
Restrizioni al diritto di voto .....	8
Accordi tra azionisti .....	8
Clausole di change of control e disposizioni statutarie in materia di OPA .....	8
Accordi tra la società e gli amministratori .....	8
Norme applicabili alla nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche dello Statuto .....	8
Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie .....	8
Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.) .....	9
<b>3. COMPLIANCE</b> .....	<b>9</b>
<b>4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> .....	<b>10</b>
4.1 NOMINA E SOSTITUZIONE .....	10
4.2 COMPOSIZIONE .....	11
4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	14
4.4 ORGANI DELEGATI .....	19
4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI .....	20
4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI .....	20
4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR .....	21
<b>5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE</b> .....	<b>22</b>
<b>6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO</b> .....	<b>23</b>
<b>7. COMITATO GOVERNANCE E NOMINE</b> .....	<b>24</b>
<b>8. COMITATO REMUNERAZIONE</b> .....	<b>26</b>
<b>9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI</b> .....	<b>28</b>
<b>10. COMITATO CONTROLLO, RISCHI E SOSTENIBILITÀ</b> .....	<b>28</b>
<b>11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI</b> .....	<b>31</b>

11.1. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI.....	36
11.2. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDITING .....	36
11.3. MODELLO ORGANIZZATIVO .....	38
11.4. SOCIETÀ DI REVISIONE .....	40
11.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI.....	40
11.6. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI .....	41
<b>12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....</b>	<b>41</b>
<b>13. NOMINA DEI SINDACI .....</b>	<b>42</b>
<b>14. SINDACI.....</b>	<b>43</b>
<b>15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI.....</b>	<b>45</b>
<b>16. ASSEMBLEE.....</b>	<b>46</b>
<b>17. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>47</b>
<b>18. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 22 DICEMBRE 2020 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE .....</b>	<b>47</b>
<b>ALLEGATO A.....</b>	<b>48</b>
<b>ALLEGATO B.....</b>	<b>51</b>
<b>ALLEGATO C.....</b>	<b>56</b>
<b>ALLEGATO D.....</b>	<b>58</b>
<b>ALLEGATO E.....</b>	<b>59</b>
<b>ALLEGATO F.....</b>	<b>60</b>
<b>ALLEGATO G.....</b>	<b>63</b>
<b>ALLEGATO H.....</b>	<b>64</b>
<b>ALLEGATO I.....</b>	<b>65</b>

## GLOSSARIO

**Amministratore Incaricato:** l'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Mediaset S.p.A.

**Assemblea:** l'Assemblea dei soci di Mediaset S.p.A.

**Codice di Corporate Governance/Codice:** il Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. e pubblicato in data 31 gennaio 2020, consultabile alla pagina: <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>

**Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana/Comitato Corporate Governance:** il Comitato per la Corporate Governance composto da esponenti di vertice delle società quotate e delle società di gestione del risparmio, nonché da rappresentanti degli enti promotori (ABI, ANIA, Assogestioni, Assonime, Borsa Italiana e Confindustria).

**Cod. civ./ c.c.:** il codice civile.

**Collegio Sindacale/Collegio:** il Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A.

**Comitato Parti Correlate:** il Comitato Parti Correlate di Mediaset S.p.A.

**Consiglio di Amministrazione/Consiglio:** il Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A.

**Consob:** la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

**Dichiarazione Non Finanziaria:** la Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario redatta in attuazione della direttiva europea n. 2014/95/UE, recepita nell'ordinamento nazionale con il Decreto Legislativo n. 254/2016.

**Dirigente Preposto:** il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediaset S.p.A.

**Emittente/Società/Mediaset:** Mediaset S.p.A.

**Esercizio/Esercizio 2020:** l'esercizio sociale 2020.

**Gruppo:** il Gruppo Mediaset.

**MAR/Regolamento sugli Abusi di Mercato:** Regolamento n. 596/2014 del Parlamento Europeo e relativi Regolamenti di Esecuzione.

**Modello Organizzativo:** il Modello di organizzazione, gestione e controllo di Mediaset S.p.A., ai sensi del D. Lgs. 231/2001, disponibile sul sito della Società.

**Organo di Vigilanza e Controllo:** l'Organismo di Vigilanza e Controllo nominato dal Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A. ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231/01.

**Politica di diversità/Politica:** Politica in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ai sensi del comma 2, lett. d-bis dell'art. 123 bis del T.U.F.

**Procedura Informazioni Privilegiate:** la Procedura per la gestione e comunicazione delle informazioni privilegiate di Mediaset S.p.A. che disciplina, ai sensi del Regolamento sugli abusi di mercato, la gestione interna e la comunicazione delle informazioni privilegiate.

**Procedura Internal Dealing:** la Procedura Internal Dealing di Mediaset S.p.A. che disciplina, ai sensi del Regolamento sugli abusi di mercato, il compimento delle operazioni effettuate dai soggetti rilevanti e dalle persone strettamente legate, disponibile sul sito della Società.

**Procedura Parti Correlate:** la Procedura per le operazioni con parti correlate di Mediaset S.p.A., disponibile sul sito della Società.

**Regolamento Assembleare:** il Regolamento Assembleare approvato dall'Assemblea di Mediaset del 9 aprile 2001, disponibile sul sito della Società.

**Regolamento Emittenti Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

**Regolamento Mercati Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249/2017 in materia di mercati.

**Regolamento Parti Correlate Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate (come successivamente modificato).

**Relazione:** la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123 - bis TUF.

**Sistema:** il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

**Statuto:** lo Statuto sociale adottato da Mediaset S.p.A., disponibile sul sito della Società.

**Testo Unico della Finanza/TUF:** il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Le informazioni contenute nella presente Relazione sono riferite all' Esercizio 2020 e, con riferimento a specifici temi, aggiornate al giorno del 26 aprile 2021, data della riunione del Consiglio di Amministrazione che ha approvato la Relazione, unitamente al progetto di Bilancio.

## 1. PROFILO DELL'EMITTENTE<sup>1</sup>

Mediaset è un gruppo media multinazionale quotato alla Borsa Italiana dal 1996, operante principalmente nel settore televisivo in Italia e in Spagna.

In Italia Mediaset opera nel settore di attività denominato *Attività televisive integrate* che comprendono il broadcasting di TV commerciale con tre delle maggiori reti generaliste italiane e un esteso portafoglio di canali tematici gratuiti e a pagamento, sia in modalità lineare, che non lineare e OTTV, con un'ampia gamma di contenuti anche esclusivi centrati su calcio, cinema, serie TV, documentari e canali bambini. Nel corso degli ultimi tre esercizi Mediaset ha costituito anche un comparto di attività radiofoniche riunendo quattro delle maggiori emittenti nazionali.

In Spagna Mediaset è il principale azionista di Mediaset España Comunicación S.A. con una quota al 31 dicembre 2020 pari al 53,26% ed un'interessenza al netto delle azioni proprie pari al 55,69%. Mediaset España è l'operatore leader nella televisione commerciale spagnola con due dei principali canali generalisti (Telecinco e Cuatro) più un bouquet di canali tematici gratuiti. Mediaset España è quotata alla borsa di Madrid.

In Germania il Gruppo Mediaset è principale azionista di ProSiebenSat.1.Media SE con una quota complessiva pari al 23,5% del capitale (24,2% dei diritti di voto). ProSiebenSat.1 Media SE è la holding a capo di uno dei più grandi gruppi televisivi in Europa con posizione di leadership in Germania, Austria e Svizzera, ha un azionariato diffuso ed è quotata alla Borsa di Francoforte.

L'evoluzione del mercato pubblicitario richiede un'offerta sempre più integrata tra tutti i mezzi e tutte le piattaforme distributive. Anche nel campo specificamente televisivo il contesto competitivo è caratterizzato dalla proliferazione dell'offerta multicanale e multiplatforma. Uno scenario che ha effetti sia sul lato pubblicitario sia sul lato produttivo ed editoriale.

---

<sup>1</sup> Per il profilo dell'Emittente si rinvia anche al Bilancio e al sito della Società.



Sotto il profilo pubblicitario è necessaria una gestione congiunta dei vari mezzi per massimizzare i contatti e valorizzare la profilazione delle diverse fasce di utenza presidiate. Dal punto di vista produttivo ed editoriale è richiesta invece la capacità di gestire in modo coordinato e sinergico le strategie di programmazione e acquisizione dei contenuti.

In tale contesto, il Gruppo Mediaset ha sviluppato un modello televisivo integrato free/pay, lineare/non lineare che assicura sinergie e sfrutta il know-how maturato internamente nella realizzazione di programmi di intrattenimento, news e approfondimento, le competenze distintive sviluppate dalle controllate Medusa e Taodue nella distribuzione cinematografica e nella produzione di film e fiction televisive, integrando anche l'attività di acquisizione da terzi di contenuti sportivi, cinematografici e seriali.

Coerenti con questo modello anche lo sviluppo delle attività web, sempre più orientate ai video free online a vocazione televisiva, con capacità sia di rimando e amplificazione dei contenuti che di alimentazione e lancio di prodotti originali ed all'offerta di videostreaming pay in modalità on demand.

Di seguito vengono descritte le principali attività sulle quali si articola il modello di televisione integrata:

- produzione e acquisizione da terzi di contenuti;
- attività di distribuzione dei contenuti in modalità lineare e non lineare, in chiaro e a pagamento;
- altre attività: emittenti radiofoniche, produzione e distribuzione cinematografica, attività editoriali, licensing e merchandising, concessioni pubblicitarie estere facenti capo alla controllata Publieurope.

\*\*\*

Mediaset ha adottato il sistema di amministrazione e controllo tradizionale che si compone dei seguenti organi sociali: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo e il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno tre comitati con funzioni propositive e consultive: il Comitato Remunerazione, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e il Comitato Governance e Nomine.

Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali e dei comitati sono disciplinate dalla legge, dallo Statuto, dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti oltre che dai principi e dai criteri enunciati nel Codice di Corporate Governance cui la società aderisce.

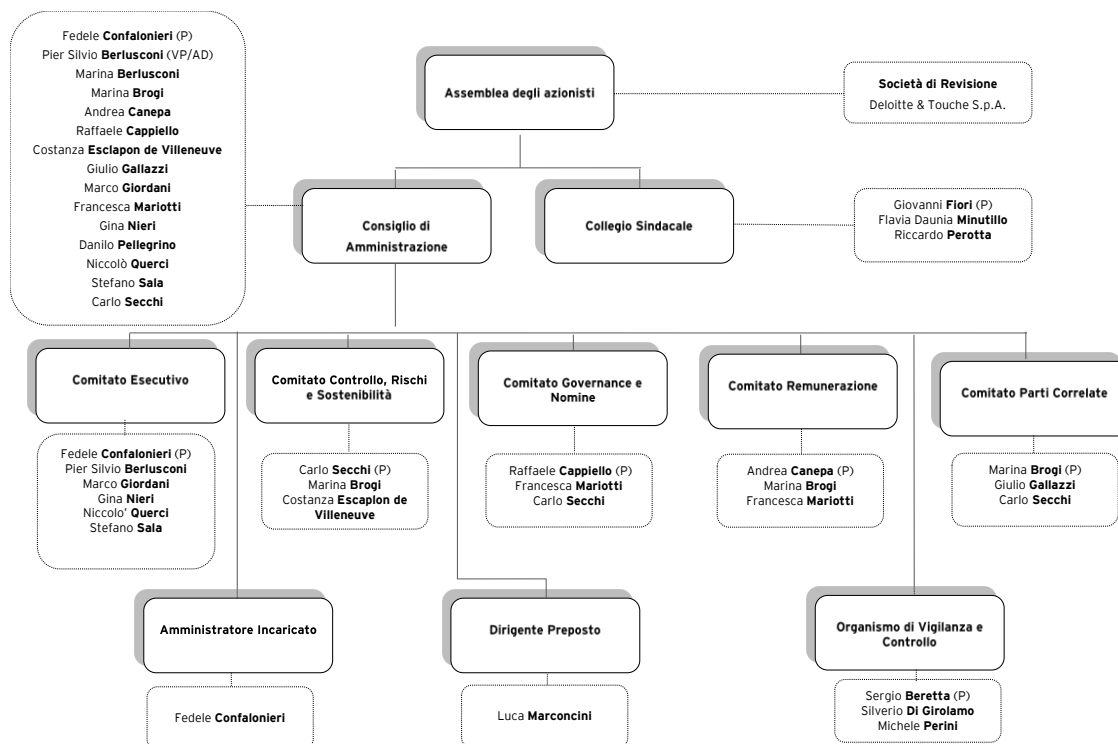
Il Consiglio ha, altresì, nominato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari<sup>2</sup>, l'Amministratore Incaricato, l'Organismo di Vigilanza e Controllo<sup>3</sup> e il Comitato Parti Correlate<sup>4</sup>.

---

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 154 - bis del TUF e dell'art 29 dello Statuto.

<sup>3</sup> Ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

<sup>4</sup> Ai sensi della delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche.



A seguito del cambiamento della composizione dell'indice FTSE-Mib, la Società è stata inclusa nel FTSE Italia Mid Cap Index.

## 2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 26 APRILE 2021

### Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale di Mediaset S.p.A. ammonta a Euro 614.238.333,28 interamente versato e sottoscritto ed è rappresentato da azioni ordinarie, come di seguito riportate:

TABELLA 1: INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N° azioni	% rispetto al capitale sociale	Quotato / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	1.181.227.564* (valore nominale 0,52 cad.)	100%	Borsa Italiana - segmento Italia Mid Cap -	Ai sensi di legge e di Statuto

\* Alla data del 26.04.2021 la società detiene in portafoglio n. 42.034.775,00 azioni proprie, pari al 3,55% del capitale sociale, il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria che comportino aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale<sup>5</sup>.

<sup>5</sup> L'Assemblea del 27 giugno 2018 ha approvato un piano di incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine per il triennio 2018-2020 ai sensi dell'art. 114-bis del TUF servito da azioni proprie della Società. Maggiori informazioni sul piano sono disponibili sul sito della Società.



## Programma American Depositary Receipts

Il programma di ADR (American Depositary Receipts) avviato nel 2005 è terminato nel mese di novembre 2020 alla sua naturale scadenza.

## Restrizioni al trasferimento di titoli

Ai sensi di Statuto le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili. Si applicano le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.

## Partecipazioni rilevanti nel capitale

Alla data del 26 aprile 2021, secondo quanto risulta dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF, dal sito internet di Consob, le partecipazioni rilevanti nel capitale sociale di Mediaset S.p.A. sono le seguenti:

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE SOCIALE		
Dichiarante	Azionista diretto	% di possesso su capitale ordinario
Berlusconi Silvio	Fininvest S.p.A.	44,175
Vivendi S.A. (*)	Vivendi S.A.	28,804
Ersel SIM S.p.A. (*)	Simon Fiduciaria S.p.A.	19,193
Mediaset S.p.A. (**)	Mediaset S.p.A.	3,550

(\*) Vivendi S.A. (comunicazione del 12 aprile 2018 ai sensi dell'art.120 del TUF), in esecuzione delle misure di ottemperanza alla Delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 178/17/CONS, ha sottoscritto un contratto di consulenza con Simon Fiduciaria S.p.A. ed il suo socio unico Ersel Sim S.p.A., relativo all'esercizio dei diritti di voto delle azioni intestate alla fiduciaria in base alle istruzioni impartitegli da Ersel Sim, per il tramite del suo Presidente. Vivendi S.A. ha mantenuto il diritto di fornire alla fiduciaria istruzioni sull'esercizio dei diritti di voto nell'assemblea di Mediaset S.p.A. sulle materie in relazione alle quali i soci che non hanno concorso all'assunzione della delibera sono legittimati ad esercitare il diritto di recesso.

(\*\*) senza diritto di voto.

## Titoli che conferiscono diritti speciali

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

L'Assemblea in data 18 aprile 2019, ha approvato la proposta di modifica dell'articolo 7 dello Statuto (introduzione della maggiorazione del voto di cui all'art. 127-quinquies del D. Lgs. 58/98). Lo Statuto prevede, quindi, azioni a voto maggiorato.

## Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti con un meccanismo di esercizio dei diritti di voto diverso da quello previsto per tutti gli altri azionisti della Società.

## **Restrizioni al diritto di voto**

Hanno diritto di voto tutte le azioni ordinarie attualmente in circolazione ad esclusione delle azioni proprie detenute dalla Società per le quali il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357 ter del c. c.<sup>6</sup>

## **Accordi tra azionisti**

Non constano alla Società patti parasociali ai sensi dell'art. 122 TUF.

## **Clausole di change of control e disposizioni statutarie in materia di OPA**

La Società, nell'ambito della sua normale attività, ha in essere contratti di finanziamento che prevedono, come d'uso nella prassi dei mercati finanziari, specifici effetti al verificarsi di un "change of control" (quali ad esempio rimborso immediato e cancellazione della linea in caso di cambiamento del controllo della Società). Nessuno di tali contratti può peraltro considerarsi, di per sé, significativo<sup>7</sup>.

## **Accordi tra la società e gli amministratori**

Non sussistono accordi tra la società e gli amministratori di cui all'articolo 123 bis comma primo, lettera i) del TUF.

## **Norme applicabili alla nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche dello Statuto**

Per quanto attiene alle norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori si rinvia al paragrafo 4) relativo al Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dello Statuto, fatta salva la competenza dell'Assemblea straordinaria, che mantiene il potere di deliberare in materia, competono al Consiglio di Amministrazione l'adozione delle deliberazioni concernenti la fusione e scissione nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505 bis e 2506 ter del c. c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative.

## **Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie**

Non sussistono deleghe per aumenti di capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del c. c. o per l'emissione di strumenti finanziari partecipativi.

L'Assemblea del 26 giugno 2020 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di acquistare, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari anche derivati sul titolo Mediaset, fino a un massimo di n. 118.122.756 azioni ordinarie proprie del valore nominale di euro 0,52 ciascuna - corrispondenti al 10% del capitale sociale - in una o più volte, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare. L'importo sopra indicato trova copertura nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo

---

<sup>6</sup> Ulteriori informazioni sono disponibili nei comunicati stampa del 26 e del 29 ottobre 2018, del 27 novembre 2018, del 25 gennaio 2019, del 18 aprile 2019, del 31 agosto 2019, del 2 settembre 2019, del 10 gennaio 2020, del 26 giugno 2020, pubblicati sul sito della Società.

<sup>7</sup> Lo Statuto della società non prevede deroghe alle disposizioni in materia di OPA sulla passivity rule ai sensi dell'art. 104, commi 1 e 1-bis del TUF né l'applicazione delle regole di neutralizzazione ai sensi dell'art. 104-bis, commi 2 e 3 del TUF.

bilancio regolarmente approvato<sup>8</sup>. Le operazioni di acquisto vengono effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del c. c., dell'articolo 132 del decreto legislativo 58/98, dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti Consob, del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e di ogni altra norma applicabile e delle relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali<sup>9</sup>.

Dalla data dell'Assemblea ad oggi non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie.

La Società, in esecuzione a quanto previsto dal Piano di incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine per gli anni 2015-2017, ha trasferito, secondo le norme di legge vigenti, sul deposito titoli dei singoli destinatari le azioni ordinarie derivanti dalla maturazione dei diritti, relativi all'esercizio 2017, attribuiti dal suddetto Piano<sup>10</sup>.

Pertanto, alla data del 26 aprile 2021 la Società detiene in portafoglio n. 42.034.775 azioni proprie pari al 3,55 % del capitale sociale.

### **Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)**

Mediaset S.p.A. è soggetta al controllo di fatto di Fininvest S.p.A. in quanto tale società detiene il 44,175 % del capitale della società. In data 4 maggio 2004 Fininvest S.p.A. ha comunicato a Mediaset di non svolgere attività di direzione e coordinamento, ex articolo 2497 e seguenti del c. c., nei confronti di Mediaset stessa. La Società ha preso atto della comunicazione di Fininvest S.p.A. nella riunione del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2004.

Il Consiglio ha accertato, nella riunione del 10 marzo 2020 e nuovamente nella riunione del 26 aprile 2021, sentito il Collegio Sindacale, che Mediaset non è assoggettata ad alcuna attività di direzione e coordinamento da parte di Fininvest S.p.A.. Mediaset definisce autonomamente i propri indirizzi strategici ed è dotata di piena autonomia organizzativa, gestionale e negoziale, non essendo soggetta ad alcuna attività d'indirizzo o di coordinamento della propria attività d'impresa da parte di Fininvest. In particolare, Fininvest non impartisce a Mediaset direttive né svolge attività di assistenza o di coordinamento tecnico, amministrativo o finanziario in favore di Mediaset e delle sue controllate.

Mediaset esercita attualmente attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del c.c., nei confronti delle società del Gruppo Mediaset<sup>11</sup>.

## **3. COMPLIANCE**

Mediaset aderisce al Codice di Corporate Governance. Nel gennaio 2020 il Comitato per la Corporate Governance ha adottato la nuova versione del Codice.

In linea con quanto indicato nell'introduzione del Codice di Corporate Governance, la Società ha avviato nel corso dell'Esercizio le attività di adeguamento illustrate nel prosieguo.

La società controllata Mediaset España Comunicación S.A., quotata alla Borsa valori di Madrid, Barcellona, Bilbao e Valencia al Mercato Telematico spagnolo - Ibex 35 - e sue controllate è soggetta

<sup>8</sup> Nell'ipotesi in cui - nei limiti dell'autorizzazione del 10% del capitale sociale - dovessero essere utilizzati strumenti derivati, le azioni ad essi sottostanti non supereranno la soglia del 5% del capitale sociale e, nel caso in cui dette azioni fossero destinate al servizio dei piani di incentivazione, la soglia dell'1%.

<sup>9</sup> Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della Società.

<sup>10</sup> Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della Società.

<sup>11</sup> Precisamente nei confronti delle seguenti società: Digitalia '08 S.r.l., Elettronica Industriale S.p.A., Medusa Film S.p.A., Monradio S.r.l., Publitalia '80 S.p.A., R.T.I. S.p.A., Mediaset Italia S.p.A., Radio Aut S.r.l., RadioMediaset S.p.A., RMC Italia S.p.A., Radio Studio 105 S.p.A., Radio Subasio S.r.l., Taodue S.r.l. Virgin Radio Italy S.p.A. e Beintoo S.p.A.

alla legge spagnola e al regime di corporate governance spagnolo. A partire dal 22 giugno 2020 il titolo è uscito dall'Ibex 35 ed è stato ammesso nell'indice IBEX Medium Cap.

#### 4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



**Attuale composizione**

##### 4.1 NOMINA E SOSTITUZIONE

La nomina e la sostituzione degli amministratori è disciplinata dall'articolo 17 dello Statuto riportato nell'Allegato A alla presente Relazione<sup>12</sup>.

In base allo Statuto vigente hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti cui spetta il diritto di voto e che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale sottoscritto alla data di presentazione della lista che verrà di volta in volta comunicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione<sup>13</sup>.

Si precisa che Mediaset, oltre a quanto previsto dal TUF, dal Regolamento Emittenti Consob, dal Codice di Borsa e dalle norme di legge, non è soggetta ad ulteriori norme in materia di composizione del Consiglio.

##### Piani di successione

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene allo stato attuale necessaria l'adozione di un piano di successione per gli amministratori esecutivi, stante la stabile struttura della compagine azionaria in grado di assicurare un eventuale processo di nomina rapido e l'attuale assetto di deleghe di potere; la

<sup>12</sup> Lo statuto è stato modificato da ultimo dall'Assemblea straordinaria del 18 aprile 2019.

<sup>13</sup> In conformità a quanto disposto da Consob in data 24 gennaio 2018 con Delibera n. 20273, per il 2018 la quota minima di partecipazione al capitale richiesta per la presentazione di liste di candidati è pari all'1%. Anche la Determinazione Consob n.44 del 29 gennaio 2021 prevede una percentuale di partecipazione per la presentazione di liste di candidati pari all'1%.

società può contare su amministratori con una lunga e consolidata esperienza nella conduzione della società e su manager di prima linea con affidabili competenze e capacità gestionali in grado di assicurare continuità alla gestione aziendale. Pertanto, non sussistono piani per la successione degli amministratori.

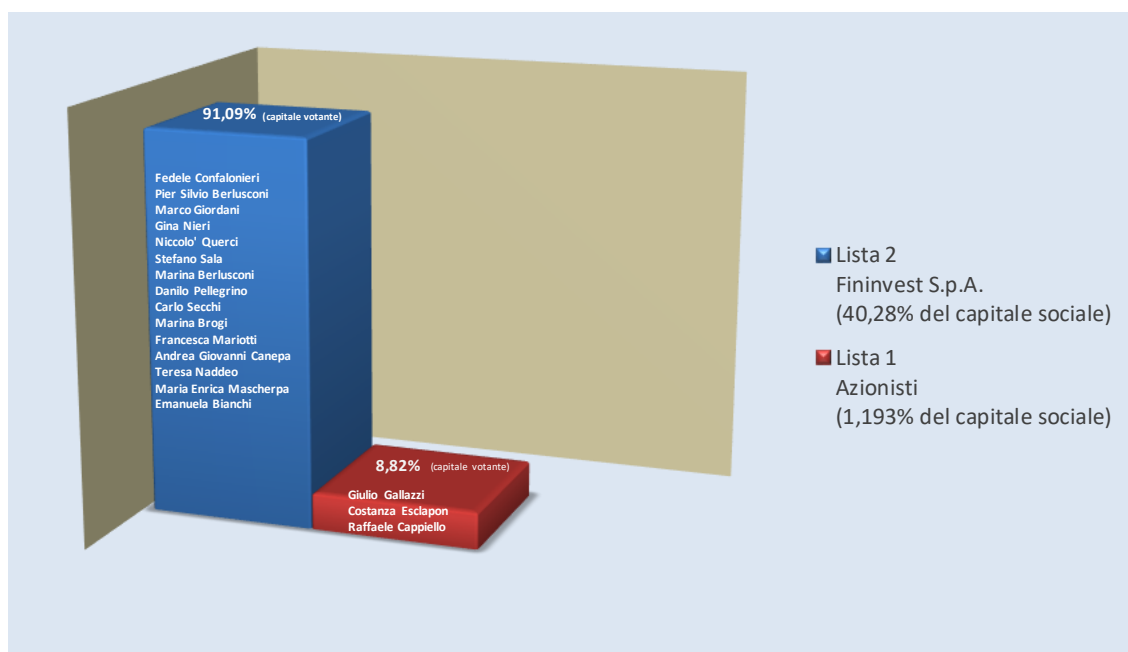
## 4.2 COMPOSIZIONE

L'articolo 17 dello Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a quindici amministratori.

All'Assemblea del 27 giugno 2018 (n. 564.061.021 azioni pari al 47,75% del capitale sociale) sono state presentate due liste<sup>14</sup>.

Sono ad oggi componenti il Consiglio di Amministrazione:

Fedele Confalonieri, Pier Silvio Berlusconi, Marco Giordani, Gina Nieri, Niccolò Querci, Stefano Sala, Marina Berlusconi, Marina Brogi, Andrea Canepa, Francesca Mariotti, Danilo Pellegrino, Carlo Secchi, (tratti dalla lista n. 2 di maggioranza); Raffaele Cappiello, Costanza Esclapon de Villeneuve e Giulio Gallazzi (tratti dalla lista n. 1 di minoranza).



<sup>14</sup> La prima lista è stata presentata da parte dei seguenti azionisti:

ANIMA SGR S.p.A. (Gestore dei fondi: Anima Geo Italia, Anima Iniziativa Italia, Anima Crescita Italia e Anima Star Italia Alto Potenziale), ARCA FONDI S.G.R. S.p.A. (Gestore del fondo Arca Azioni Italia), EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. (Gestore dei fondi: Eurizon Progetto Italia 40, Eurizon Azioni Italia, Eurizon Progetto Italia 70 e Eurizon PIR Azioni Italia, Eurizon Investment SICAV - PB Equity EUR; EURIZON CAPITAL SA (Eurizon Fund - Equity Italy), FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (Ireland): (Fonditalia Equity Italy e Fideuram Fund Equity Italy), FIDEURAM INVESTIMENTI SGR S.p.A. (Gestore dei fondi: Fideuram Italia e Piano Azioni Italia), INTERFUND SICAV (Interfund Equity Italy), KAIROS PARTNERS SGR S.P.A. (in qualità di management company di Kairos, International Sicav comparti: Target Italy Alpha, Risorgimento e Italia), LEGAL & GENERAL ASSURANCE (Pension Management) Limited, MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. (Gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro Italia, Mediolanum Flessibile Globale e Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia) MEDIOLANUM INTERNATIONAL FUNDS (Challenge Funds - Challenge Italian Equity), PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER, AMBER CAPITAL UK LLP (Gestore del fondo Amber Active Investors Ltd).

La seconda lista è stata presentata dall'azionista Fininvest S.p.A.

I curricula vitae dei componenti il Consiglio sono consultabili sul sito della Società e sono riportati nell'Allegato B alla presente Relazione.

## **CRITERI E POLITICHE DI DIVERSITÀ**

Il Consiglio del 19 aprile 2021 ha approvato le modifiche alla Politica di diversità, adottata in data 24 aprile 2018. Le modifiche alla Politica tengono conto delle novità introdotte dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 che ha modificato il comma 1-ter dell'art.147-ter e il comma 1-bis dell'art. 148 del T.U.F. che dettano le disposizioni in materia di equilibrio tra i generi, rispettivamente negli organi di amministrazione e controllo delle società quotate.

Nell'adozione della Politica è stato coinvolto il Comitato Governance e Nomine che ha espresso preventivo parere favorevole al Consiglio sulla Politica. Tale Politica è riportata nell'Allegato C alla presente Relazione.

Il Consiglio del 26 aprile 2021, tenuto anche conto delle valutazioni formulate all'esito della precedente autovalutazione, in linea con la Politica, ha elaborato il proprio orientamento sulla dimensione e composizione dell'organo amministrativo da indicare agli azionisti in vista del rinnovo dell'organo consiliare sottoposto all'assemblea del 23 giugno 2021<sup>15</sup> e pubblicato sul sito della Società.

## **Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società**

In data 19 aprile 2021, su proposta del Comitato Governance e Nomine, il Consiglio ha aggiornato il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico stesso. In particolare:

- un amministratore esecutivo non dovrebbe ricoprire:
  - I. la carica di amministratore esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società finanziaria, bancaria o assicurativa o di grandi dimensioni (patrimonio netto superiore a 10 miliardi di euro) e
  - II. la carica di amministratore non esecutivo o di sindaco - di membro di altro organo di controllo - in più di tre società quotate, italiane o estere, ovvero in società finanziarie, bancarie o assicurative o di rilevanti dimensioni (patrimonio netto superiore a 10 miliardi di euro);
- un amministratore non esecutivo non dovrebbe ricoprire:
  - I. la carica di amministratore esecutivo in più di una società quotata italiana o estera, ovvero in società finanziaria, bancaria o assicurativa o di rilevanti dimensioni (patrimonio netto superiore a 10 miliardi di euro) e la carica di amministratore non esecutivo o di sindaco - di membro di altro organo di controllo - in più di tre società quotate, italiane o estere, ovvero in società finanziarie, bancarie o assicurative o di rilevanti dimensioni (patrimonio netto superiore a 10 miliardi di euro), ovvero
  - II. la carica di amministratore non esecutivo o di sindaco - di membro di altro organo di controllo - in più di cinque società quotate, italiane o estere, ovvero in società finanziarie, bancarie o assicurative o di rilevanti dimensioni (patrimonio netto superiore a 10 miliardi di euro). Inoltre, qualora un amministratore ricopra cariche in più società facenti parte del medesimo gruppo, si tiene conto, ai fini del computo del numero degli incarichi, di una sola carica ricoperta

---

<sup>15</sup> Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della Società e nel successivo capitolo 17.

nell'ambito di tale gruppo; tale modalità di computo è consentita solamente con riferimento ad un solo gruppo.

L'accettazione dell'incarico comporta, per tutti gli amministratori della società, una loro valutazione preventiva circa la possibilità di dedicare il tempo effettivamente necessario allo svolgimento diligente dei rilevanti compiti loro affidati e delle conseguenti responsabilità. Ciò tenendo conto, fra l'altro, anche del numero delle cariche di amministratore e/o di sindaco dai medesimi ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Restano escluse dal limite di cumulo le cariche ricoperte in Mediaset e in società del Gruppo Mediaset.

Nel caso di superamento dei limiti indicati, gli amministratori informano tempestivamente il Consiglio, il quale valuta la situazione alla luce dell'interesse della società ed invita l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.

Il Consiglio rileva annualmente, sulla base delle informazioni ricevute da ciascun amministratore, le cariche di amministratore e/o di sindaco ricoperte dagli stessi in altre società, riportate nell'Allegato D alla presente Relazione.

### **Induction Programme**

In linea con una consolidata prassi in ambito aziendale, al fine di accrescere la conoscenza da parte di tutti gli amministratori e dei sindaci della realtà e delle dinamiche aziendali e favorire una maggiore conoscenza del settore in cui opera la Società, del quadro normativo e autoregolamentare, nel corso dell'Esercizio sono proseguiti diversi incontri volti ad un approfondimento di specifiche tematiche di business e di corporate governance, attraverso uno strutturato programma di Induction anche con l'ausilio di consulenti esterni.

Nel corso del 2020, i Consiglieri hanno partecipato a sessioni di Induction con il coinvolgimento del *management* e delle seguenti direzioni: Direzione Affari Legali, Direzione Centrale Amministrazione, Finanza, Controllo e Business Development, Direzione Marketing Strategico, Direzione Amministrazione, Finanza e Business Development, Direzione Consolidato, Principi Contabili e Risk Officer, Direzione Affari Societari, Direzione Pianificazione e Controllo di Gruppo, Direzione Internal Auditing, Direzione Generale Marketing and Operations Publitalia '80, dedicate a tematiche di governance e all'approfondimento dei contenziosi in essere, oltre che al business, finalizzati a illustrare il settore di attività in cui opera la società, i presidi, le dinamiche aziendali e, al fine di agevolare l'ingresso dei nuovi Sindaci, la sua struttura societaria e organizzativa del Gruppo.

Inoltre, a beneficio dei Consiglieri Indipendenti, sono stata organizzate sedute di "Question time" volte ad approfondire l'operazione di incremento della partecipazione della Società in ProSiebenSat.1 Media SE e l'attività istruttoria al Bilancio d'esercizio.

A tutti questi incontri sono stati invitati a partecipare i sindaci della società.

La Società ha già provveduto a programmare per il 2021 ulteriori sessioni di Induction e di "Question time" focalizzandosi in particolare sull'evoluzione del mercato TV e video, sull'approfondimento del target che qualifica il pubblico di Mediaset che accede ai diversi device e servizi informativi offerti dall'Emittente. Come consuetudine sono state organizzate Induction e "Question time" volte ad approfondire l'attività istruttoria al Bilancio d'esercizio.



### 4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale della Società preposto all'amministrazione della stessa. Riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e ad esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società e del Gruppo. Il sistema delle deleghe di poteri è tale da mantenere, nell'ambito dell'organizzazione aziendale e societaria, il ruolo centrale del Consiglio. Spettano al Consiglio i poteri previsti dalla legge e dall'art. 23 dello Statuto<sup>16</sup>. Il Consiglio, inoltre, svolge le attività allo stesso attribuite dal Codice.

Il Consiglio si riunisce con cadenza regolare, in osservanza alle scadenze di legge e ad un calendario di lavori e si organizza ed opera in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni.

Nel corso dell'Esercizio, il Consiglio si è riunito sedici volte. La durata media di ciascuna riunione è di circa un'ora e mezza. La percentuale di partecipazione degli amministratori nell'Esercizio è complessivamente pari a circa il 94% e gli amministratori indipendenti hanno assicurato una presenza media complessiva di circa il 97%<sup>17</sup>.

Il Consiglio ha dedicato agli argomenti posti all'ordine del giorno il tempo necessario per consentire un costruttivo dibattito, favorendo l'apporto di contributi da parte dei singoli amministratori.

Nel 2021 si sono tenute sei riunioni del Consiglio e sono state programmate e comunicate al mercato quattro riunioni per l'approvazione dei dati contabili di periodo<sup>18</sup>.

La tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare è assicurata dal Presidente mediante la distribuzione agli amministratori, nei giorni immediatamente antecedenti la data prevista per la riunione di Consiglio (di norma 4 giorni prima), della documentazione relativa alle materie poste all'ordine del giorno, così da consentire agli interessati di avere contezza degli argomenti posti all'ordine del giorno e di avere elementi utili a consentire una efficace partecipazione ai lavori del Consiglio. Tale documentazione viene resa disponibile su supporto informatico fornito ad amministratori e sindaci a ogni riunione, consentendo la fruizione dei documenti in formato elettronico. A tal fine il Presidente si avvale del Segretario del Consiglio. In relazione alle riunioni tenutesi nel 2020 il termine di 4 giorni è stato rispettato, salvo i casi d'urgenza o quando vi sia stata la necessità di salvaguardare particolari esigenze di riservatezza. In tali circostanze il Presidente ha curato che siano stati effettuati adeguati e puntuali approfondimenti durante le sessioni consiliari favorendo l'intervento dei consiglieri e i contributi dei Comitati a supporto delle decisioni.

Il Consiglio ha adottato opportune misure in tema di organizzazione delle riunioni consiliari, anche alla luce degli ulteriori presidi posti a tutela della riservatezza delle informazioni privilegiate introdotte dalle disposizioni regolamentari europee relative agli abusi di mercato.

L'informativa al Consiglio è stata agevolata dal "Portale CdA Mediaset" che consente di mettere a disposizione degli amministratori e dei sindaci la documentazione correlata alle riunioni del Consiglio e dei Comitati, con l'accesso sicuro via browser da un device collegato ad internet. Sul "Portale CdA Mediaset" sono altresì accessibili il kit documentale, la rassegna stampa del Gruppo, la Biblioteca della

---

<sup>16</sup> Il Consiglio di Amministrazione può, ai sensi di statuto, nominare uno o più Vice Presidenti e delegare ad uno o più dei suoi membri, anche con la qualifica di Amministratore Delegato, tutti o parte dei propri poteri, salvo il disposto dell'art. 2381 c. c. e dell'art. 23 dello Statuto, nonché nominare un Comitato Esecutivo al quale delegare le proprie attribuzioni, salvo quelle riservate al Consiglio stesso. Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, istituire altri Comitati, composti anche da soggetti estranei al Consiglio, determinandone compiti, poteri, eventuale retribuzione e stabilendone composizione e modalità di funzionamento.

<sup>17</sup> La percentuale di partecipazione di ciascun amministratore alle riunioni del Consiglio è riportata nell'Allegato D alla presente Relazione.

<sup>18</sup> Mediaset, in proposito, ha diffuso un calendario disponibile sul sito della Società.

Comunicazione e le sezioni Info Titolo, dedicata all'andamento del titolo Mediaset, e Info Advertising, dedicata allo Strategic Market con focus sulla competizione nel Total Video e nel Total Audience.

Il Presidente favorisce la partecipazione alle riunioni del Consiglio dei dirigenti responsabili delle funzioni aziendali competenti, fornendo gli opportuni approfondimenti al fine di una piena comprensione da parte degli amministratori sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Anche nel corso del 2020 ha avuto luogo la partecipazione di tali soggetti, quali: il Dirigente Preposto e Responsabile Consolidato, Principi Contabili e Risk Officer, il Responsabile Direzione Comunicazione e Immagine, il Responsabile della Direzione Affari Legali e il Responsabile della Direzione Affari Societari (che ricopre, altresì, l'incarico di Segretario del Consiglio). Al fine di consentire ai Consiglieri una efficace partecipazione ai lavori del Consiglio sono state organizzate riunioni preparatorie alle riunioni del Consiglio.

Nell'Esercizio il Consiglio, conformemente alle previsioni del Codice, ha condotto e svolto, fra l'altro, le seguenti attività:

- ha esaminato e approvato i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo di cui essa è a capo e ne ha periodicamente monitorato l'attuazione;
- ha definito gli obiettivi strategici, la natura e il livello di rischio compatibile con essi, monitorandone nel corso dell'anno l'attuazione; su tali basi ha esaminato e approvato le previsioni economico-finanziarie triennali del Gruppo; ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno ed alla gestione dei rischi; le valutazioni, che hanno avuto esito positivo, sono state supportate da apposite relazioni illustrative relative alle differenti strutture operative e di controllo delle società, redatte a cura degli organi delegati;
- ha valutato positivamente il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Comitato Esecutivo, dal Presidente, dal Vice Presidente e Amministratore Delegato, dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- ha esaminato ed approvato preventivamente le operazioni aventi significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario della Società e delle controllate ed in particolare quelle con parti correlate;
- ha approvato il conferimento del ramo d'azienda, comprensivo di sostanzialmente tutto il business e di alcune delle partecipazioni di Mediaset S.p.A., a favore di Mediaset Italia S.p.A., società di diritto italiano interamente e direttamente controllata da Mediaset;
- ha autorizzato l'acquisto di una ulteriore partecipazione in ProSiebenSat.1 Media SE fino al raggiungimento del 24,9% dei diritti di voto;
- ha definito, sulla base della proposta del Comitato Remunerazione, la Politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità strategiche;
- ha effettuato la valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati;
- ha definito, con il supporto dell'apposito Comitato, le linee di indirizzo del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, determinando il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione coerente con gli obiettivi strategici individuati, includendo nelle proprie valutazioni i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività;
- ha valutato, alla luce delle relazioni ricevute dai soggetti incaricati di sovrintendere al sistema di controllo interno e gestione dei rischi, dall'Organo di Vigilanza e Controllo e previo parere del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, il sistema di controllo interno e gestione dei rischi nel complesso adeguato ed efficace rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto;

- ha approvato, previo parere del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, il piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione di Internal Auditing, sentiti il Collegio e l'Amministratore Incaricato; ha, altresì, preso atto della Relazione della Funzione Internal Auditing sull'attività svolta dalla stessa nell'Esercizio ed ha valutato idonee le risorse alla stessa affidate;
- ha preso atto, sentito il Collegio e previo parere del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, della Relazione aggiuntiva da parte della società di revisione a favore del Collegio Sindacale nella sua funzione di Comitato per il controllo contabile e la revisione contabile;
- ha approvato le relazioni contabili periodiche. In tali occasioni, il Consiglio ha ricevuto informativa circa i risultati conseguiti raffrontati con i dati storici e gli obiettivi di budget;
- ha preso atto della non realizzabilità del progetto di fusione transfrontaliera di Mediaset e Mediaset España Comunicación S.A. in Mediaset Investment N.V.;
- ha monitorato, con il supporto del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, per tutto l'anno l'evoluzione dell'Emergenza sanitaria Covid-19 in relazione all'andamento della Gestione e in merito alla corretta applicazione delle Misure di Sicurezza adottate dal Gruppo Mediaset a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel 2021 il Consiglio anche in linea con le indicazioni del Codice:

- ha aggiornato le disposizioni in tema di riunioni consiliari, adottando, con il parere favorevole del Comitato Governance e Nomine, un regolamento del Consiglio di Amministrazione che disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio della Società nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie applicabili, tenuto altresì conto delle disposizioni del Codice. Tale regolamento prevede l'organizzazione delle sedute consiliari, la messa a disposizione degli amministratori delle informazioni e della relativa documentazione nonché la gestione dei flussi informativi verso il Consiglio di Amministrazione. La documentazione di supporto viene messa a disposizione, ove possibile, attraverso piattaforma informatica entro il quarto giorno antecedente a quello fissato per la riunione, fatti salvi i casi di urgenza nei quali la documentazione viene resa disponibile appena possibile e comunque prima dell'inizio della riunione consiliare. Per ragioni di riservatezza, la documentazione è messa a disposizione solo sulla piattaforma il cui accesso è consentito tramite credenziali personali;
- ha adottato, con il parere favorevole del Comitato Governance e Nomine, una Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti;<sup>19</sup>
- ha aderito, con il parere favorevole del Comitato Governance e Nomine, alle disposizioni del Codice in tema di indipendenza definendo i criteri per valutare la significatività delle relazioni e delle remunerazioni degli amministratori ai fini dell'accertamento dell'indipendenza degli amministratori stessi, in ottemperanza alle lettere c) e d) della raccomandazione 7 del Codice;<sup>20</sup>
- ha aggiornato, su proposta del Comitato Governance e Nomine, il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi che un amministratore può ricoprire negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni<sup>21</sup>.

### **Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione**

A partire dal 2006 il Consiglio, conformemente alle previsioni del Codice, effettua annualmente il processo di autovalutazione. Attraverso questo momento di confronto è possibile avere riscontro dagli amministratori sulla dimensione e sul funzionamento del Consiglio nel suo complesso e dei suoi Comitati

<sup>19</sup> Per la quale si rimanda al capitolo 15.

<sup>20</sup> Per i quali si rimanda al paragrafo 4.6.

<sup>21</sup> Per il quale si rimanda al paragrafo 4.2.

e valutare i contributi all'attività del Consiglio da parte degli amministratori. Anche per l'Esercizio 2020 il Consiglio ha effettuato l'autovalutazione.

Il Comitato Governance e Nomine, in continuità ed in linea con le best practice, ha deciso di avvalersi di un qualificato advisor esterno ed ha proposto al Consiglio di proseguire questa attività avvalendosi dell'ausilio dell'advisor Spencer Stuart (società specializzata nel settore non avente ulteriori rapporti professionali o commerciali con la Società e con altre società del Gruppo) per dare continuità al lavoro svolto. L'esercizio 2020 rappresenta l'ultimo anno di mandato del Consiglio in carica, nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 27 giugno 2018. Stante il perdurare dell'emergenza sanitaria, il Comitato Governance e Nomine ha ritenuto necessario adeguare le modalità di realizzazione dell'autovalutazione; è stata prevista la facoltà per gli amministratori di avvalersi di colloqui individuali con l'advisor, sulla base di una traccia finalizzata a raccogliere le riflessioni degli amministratori, adottando un'efficace formula di interviste *one-to-one* che hanno preceduto la consueta riunione collegiale, tenutasi il 30 marzo 2021, che, per i motivi sopra descritti, si è tenuta esclusivamente attraverso collegamenti in audio e video conferenza, attivati su piattaforma informatica.

Come noto l'autovalutazione riguarda aspetti relativi alla dimensione, alla composizione e al funzionamento del Consiglio. Nella traccia sono state tenute presenti alcune aree di interesse per il Consiglio di Mediaset, ed una sezione specifica sulla gestione della crisi con specifico riferimento al Covid-19 e a temi legati alla sostenibilità (ESG) in generale. Questo terzo anno, ed il mandato nel suo complesso, è stato molto intenso ed il Consiglio di Amministrazione è stato chiamato a svolgere un'attività di tipo straordinario prima di tutto in relazione alle note vicende del contenzioso con Vivendi e alle sfide legate alla realizzazione della strategia di sviluppo a livello internazionale ed anche in ragione della situazione di emergenza sanitaria causata dalla pandemia.

Ad esito del processo di autovalutazione è emerso quanto di seguito sinteticamente riportato.

Emerge una valutazione complessiva positiva in merito all'efficacia delle azioni svolte dal Consiglio nel corso del mandato. È stata apprezzata la qualità del confronto e l'apertura ad ascoltare pareri diversi, improntati a dare contributi fattuali ai lavori del Consiglio. È stato evidenziato che il Consiglio, anche in virtù delle professionalità e competenze diversificate presenti al suo interno, ha dato costantemente prova di importante proattività. Il mix attuale di competenze è ritenuto adeguato e nel corso del mandato i Consiglieri hanno avuto l'opportunità di contribuire valorizzando le aree di specifica competenza ad assumere le deliberazioni nelle questioni sulle quali l'organo amministrativo è stato chiamato a deliberare. C'è stata una graduale crescita della consapevolezza del ruolo e della conoscenza delle tematiche specifiche da parte degli amministratori non esecutivi.

Tutti gli amministratori si sono sentiti ampiamente coinvolti nelle strategie ed hanno ricevuto regolari ed esaustivi update riguardo alle operazioni straordinarie. Le decisioni strategiche inerenti all'operazione straordinaria MFE-MEDIAFOREUROPE, l'acquisizione di un'ulteriore partecipazione in ProSiebenSat.1 e le decisioni inerenti le controversie pendenti con Vivendi sono state ampiamente discusse

C'è generale consenso sulla dimensione nell'ottica di garantire il giusto equilibrio fra esecutivi e indipendenti.

In un'ottica prospettica, gli amministratori sono stati chiamati a fornire indicazioni sugli "Orientamenti per una composizione ideale" del prossimo Consiglio che verrà messo a disposizione degli Azionisti per la presentazione delle liste per il rinnovo. Tutti gli amministratori sono stati concordi nell'indicare per il prossimo mandato la necessità che siano presenti professionalità complementari al fine di garantire un efficace funzionamento dell'organo Consiliare. In primo luogo, è stato espresso l'auspicio che ci possa essere in una certa misura continuità nella composizione dell'organo amministrativo, al fine di non disperdere il patrimonio di conoscenza acquisito da alcuni rispetto a Mediaset e al mercato di

riferimento. È stato ritenuto importante prevedere l'integrazione delle competenze ed il mix di genere ed età, esperienze; ma anche fare riferimento alla disponibilità di tempo che ciascun amministratore deve dedicare all'incarico nel Consiglio.

Per tutti i componenti il Consiglio si auspica autorevolezza, standing personale, forti capacità di comunicazione. In merito alle competenze da inserire nel prossimo Consiglio emergono in particolare come prioritarie quelle manageriali maturate a livello apicale, le esperienze in ambito innovazione digitale ed una forte internazionalità. Rispetto all'internazionalità, gli amministratori auspicano la presenza nel prossimo Consiglio di profili con esperienze maturate in contesti multinazionali operanti all'estero che possano utilmente contribuire al rafforzamento della strategia di internazionalizzazione di Mediaset.

È stato anche sottolineato che gli amministratori, ed in particolare gli indipendenti, hanno manifestato apprezzamento per i contenuti, la frequenza e l'approfondimento delle attività di Induction organizzate dalla Società. Analogo apprezzamento è stato rivolto al contributo fornito dai comitati.

Alla luce del prossimo rinnovo del Consiglio, è stato proposto:

- di avviare la programmazione di un piano di onboarding quanto più strutturato che copra aspetti rilevanti quali il modello di governance, le responsabilità in capo agli amministratori, la compliance, la gestione dei rischi ed il sistema dei controlli, e soprattutto sessioni relative alla conoscenza del Gruppo e degli scenari di mercato. Con riferimento a questo ultimo tema, sulla base dell'apprezzamento raccolto, non solo dagli amministratori indipendenti, proseguire con la pianificazione degli interventi formativi nel corso del mandato a vantaggio di tutti gli amministratori al fine di permettere una più ampia comprensione delle tematiche di business ed anche una maggior esposizione del management dell'azienda (non solo gli esecutivi presenti nel Board), con una conseguente più chiara reciproca conoscenza ed interazione;
- riprendere l'organizzazione dello "Strategy Day" in presenza (non appena possibile), quale momento efficace di riflessione collegiale sulla strategia aziendale, sul futuro e come occasione di socializzazione fra i Consiglieri con il supporto del management a livello di Gruppo;
- spingere sull'evoluzione digitale e proseguire con gli approfondimenti sui tutti i temi rilevanti di ESG al fine di integrare i temi di sostenibilità nella strategia aziendale. Condividere progressivamente le riflessioni in materia con tutto il Consiglio, così che esso possa acquisire un ruolo proattivo nella definizione e nel presidio di iniziative e progettualità;
- prevedere iniziative ed occasioni informali, tese a sviluppare maggiore sintonia fra i componenti e stimolo alla partecipazione attiva non solo valorizzando le competenze e le esperienze personali dei singoli ma anche la reciproca conoscenza. Il Consiglio, coeso, ha espresso rammarico in quanto la situazione di emergenza non ha consentito l'intensificazione delle relazioni interpersonali tra i Consiglieri avviate nel 2019 e divenute irrealizzabili a causa della pandemia.

### **Articolo 2390 del Codice Civile**

L'Assemblea non ha autorizzato deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del Codice Civile.

## 4.4 ORGANI DELEGATI

### Presidente

Il Presidente è tradizionalmente nominato dall'Assemblea. L'Assemblea del 27 giugno 2018 ha confermato Fedele Confalonieri quale Presidente della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28 giugno 2018, ha attribuito al Presidente<sup>22</sup> tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 15.000.000,00 per singola operazione, ad eccezione di quelli di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

Ai sensi di Statuto, al Presidente spetta la rappresentanza della Società.

I membri del Consiglio sono tenuti a conoscere i compiti e le responsabilità inerenti alla loro carica. Il Presidente si adopera affinché il Consiglio venga costantemente aggiornato sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la Società, anche con la collaborazione del Direttore Affari Societari nonché Segretario del Consiglio.

Il Presidente coordina l'attività del Consiglio e dirige le riunioni consiliari. Al Presidente, o a chi ne fa le veci, compete la convocazione del Consiglio.

### Vice Presidente e Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28 giugno 2018, ha confermato Pier Silvio Berlusconi quale Vice Presidente e Amministratore Delegato, conferendo allo stesso tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 15.000.000,00 per singola operazione ad eccezione di quelli di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo. Ai sensi di Statuto, al Vice Presidente e Amministratore Delegato spetta la rappresentanza della Società<sup>23</sup>.

\*\*\*

Il Consiglio ha unanimemente ritenuto che l'articolazione delle suddette deleghe al Presidente e al Vice Presidente e Amministratore Delegato sia la più rispondente alle esigenze di efficienza organizzativa, comprovata dallo storico rapporto di collaborazione esistente tra le due figure che non ha generato alcun conflitto.

### Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28 giugno 2018, ha nominato il Comitato Esecutivo composto da sei membri, che resteranno in carica per il periodo di mandato del Consiglio, chiamandone a far parte oltre al Presidente Fedele Confalonieri, al Vice Presidente e Amministratore Delegato Pier Silvio Berlusconi, quali componenti di diritto, i consiglieri Marco Giordani, Gina Nieri, Niccolò Querci e Stefano Sala.

Al Comitato Esecutivo il Consiglio ha attribuito tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 130.000.000,00 per singola operazione, con esclusione delle materie espressamente riservate alla competenza esclusiva del Consiglio.

<sup>22</sup> In data 27 luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha accolto favorevolmente l'indicazione del Presidente Fedele Confalonieri di risolvere il rapporto di lavoro dipendente dirigenziale al 31 luglio 2018 pur mantenendo il suo incarico e senza modificare gli assetti organizzativi e le deleghe dallo stesso conferito.

<sup>23</sup> Ai sensi di Statuto, il Vice Presidente sostituisce, con rappresentanza della Società, il Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice Presidente attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità in proposito.

Nel corso del 2020, il Comitato Esecutivo si è riunito sette volte e ha visto il sistematico coinvolgimento dei dirigenti aziendali responsabili delle funzioni competenti. La durata media delle riunioni è di circa mezz'ora.

Alle riunioni del Comitato Esecutivo, di norma, partecipano tutti i componenti il Collegio.

La percentuale di partecipazione di ciascun amministratore alle riunioni del Comitato Esecutivo è riportata nell'Allegato D alla presente Relazione.

\*\*\*

### **Informativa al Consiglio di Amministrazione**

Conformemente a quanto previsto dalla legge e dallo Statuto, il Consiglio ed il Collegio sono informati sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo strategico, economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate.

Sono assicurati, nel corso delle riunioni consiliari, un ampio approfondimento ed un'esauriente trattazione di ogni argomento, in modo da consentire agli amministratori una consapevole decisione sulle materie in discussione.

L'attività delegata forma costantemente oggetto di informativa al Consiglio e al Collegio da parte degli organi delegati in occasione delle riunioni consiliari, secondo le modalità previste dallo Statuto e dalle disposizioni normative vigenti. In occasione della prima riunione consiliare utile, il Presidente, il Vice Presidente e Amministratore Delegato, il Comitato Esecutivo, gli amministratori con speciali incarichi e, più in generale, gli organi delegati relazionano il Consiglio e il Collegio sullo stato di avanzamento dei progetti loro affidati e delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite, così come previsto dallo Statuto.

### **4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI**

Oltre al Presidente e al Vice Presidente e Amministratore Delegato, fanno parte del Consiglio altri quattro consiglieri esecutivi qui di seguito indicati:

Marco Giordani	Direttore Centrale Amministrazione, Finanza, Controllo e Business Development di Mediaset S.p.A., Amministratore Delegato di RTI S.p.A., Presidente di Monradio S.r.l., Presidente di RadioMediaset S.p.A., Presidente di Virgin Radio Italy S.p.A. e Presidente di Mediaset Investment N.V.
Gina Nieri	Direttore Divisione Affari Istituzionali, Legali e Analisi Strategiche di Mediaset S.p.A. e Vice Presidente di RTI S.p.A.
Niccolo' Querci	Direttore Centrale Risorse Umane e Operazioni di Mediaset S.p.A., Vice Presidente di RTI S.p.A. e Vice Presidente di Publitalia '80 S.p.A.
Stefano Sala	Amministratore Delegato di Publitalia '80 S.p.A., Presidente di Digitalia '08 S.r.l., Amministratore Delegato di Publieurope Limited, Presidente di Mediamond S.p.A. e Presidente di Videowall S.r.l.

### **4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI**

Gli amministratori Indipendenti nominati nell'Assemblea del 27 giugno 2018 sono sette: Marina Brogi, Andrea Canepa, Raffaele Cappiello, Costanza Esclapon de Villeneuve, Giulio Gallazzi, Francesca Mariotti e Carlo Secchi.



Il Consiglio, nella riunione del 12 maggio 2020, ha valutato l'indipendenza dei propri amministratori ai sensi dell'art. 147 ter del T.U.F. e del Codice sulla base delle dichiarazioni fornite dagli interessati e ha ritenuto che i consiglieri Marina Brogi, Andrea Canepa, Raffaele Cappiello, Costanza Esclapon de Villeneuve, Giulio Gallazzi, Francesca Mariotti e Carlo Secchi sono in possesso dei requisiti di indipendenza ex. art. 148, comma 3 del TUF nonché dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice. Il Consiglio valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo più alla sostanza che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle ipotesi previste dal Codice.

Ciascun Amministratore Indipendente ha assunto l'impegno di comunicare con tempestività al Consiglio il determinarsi di situazioni che facciano venir meno i requisiti.

L'indipendenza degli amministratori è periodicamente valutata dal Consiglio, anche con il supporto del Comitato Governance e Nomine.

Il Collegio ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio per valutare l'indipendenza degli amministratori nell'Esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2021, previo parere favorevole del Comitato Governance Nomine, aderendo alle disposizioni del Codice in tema di indipendenza, ha definito i criteri per valutare la significatività delle relazioni e delle remunerazioni degli amministratori ai fini dell'accertamento dell'indipendenza degli amministratori stessi, in ottemperanza alle lettere c) e d) della raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance. Tali criteri sono riportati nell'Allegato E alla presente Relazione.

Il numero e le competenze degli Amministratori Indipendenti sono adeguati alle dimensioni del Consiglio e all'attività svolta da Mediaset e sono tali da consentire la costituzione dei Comitati interni al Consiglio di cui verrà fornita ampia illustrazione nel proseguo della presente Relazione.

Il Presidente si adopera affinché il Consiglio nel suo complesso venga costantemente aggiornato sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la Società; ciò avviene puntualmente durante le riunioni del Consiglio. Con prassi consolidata vengono periodicamente organizzati specifici incontri degli amministratori, in particolare Indipendenti, con il Chief Financial Officer ed il management della Società e delle sue controllate per una visione della struttura del Gruppo, una conoscenza del business per l'approfondimento di specifiche tematiche economico finanziarie e di corporate governance. A tali iniziative partecipano, abitualmente, anche tutti i membri del Collegio.

### **Riunione Amministratori Indipendenti**

Gli Amministratori Indipendenti si sono riuniti tra di loro, previa convocazione e in assenza degli altri amministratori, due volte nel corso dell'Esercizio, il 27 maggio 2020 e il 14 dicembre 2020.

### **4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Il Consiglio ha ritenuto di non recepire la raccomandazione del Codice di prevedere l'istituzione di un "lead independent director", in quanto non ricorrono i presupposti per la nomina dello stesso. Gli Amministratori Indipendenti, in ordine all'istituzione di un Lead Independent Director, hanno ritenuto nella riunione del 27 maggio 2020 non necessaria la nomina in considerazione dell'attuale assetto di deleghe di poteri. L'attuale struttura di governo societario garantisce, ad oggi, non soltanto flussi informativi costanti a tutti gli amministratori esecutivi e non esecutivi-indipendenti e non indipendenti ma anche un ampio coinvolgimento attivo e propositivo di tutti gli amministratori nella gestione complessiva della Società.

## 5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Dal 3 luglio 2016 sono in vigore le disposizioni in materia di abusi di mercato. Le disposizioni costituiscono un articolato quadro normativo in materia di abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato.

Il Consiglio è stato costantemente aggiornato sull'evoluzione della normativa ed ha assunto le misure atte a presidiare le aree interessate dal MAR adottando specifiche procedure.

### Informazioni privilegiate

La Procedura Informazioni Privilegiate è stata adottata ai sensi del Regolamento sugli Abusi di Mercato, al fine di ottemperare alle disposizioni di legge e regolamentari, anche di rango europeo, vigenti in materia di abuso di informazioni privilegiate.

Il Consiglio, da ultimo in data 13 novembre 2018, con il parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, ha approvato l'aggiornamento della Procedura Informazioni Privilegiate<sup>24</sup>, integrata con il processo di gestione delle Informazioni Rilevanti, coerentemente con la Linea guida Consob emessa nell'ottobre 2017, formalizzando la prassi già in uso e già presidiata dalle funzioni competenti per quanto concerne le Informazioni Rilevanti.

La Procedura Informazioni Privilegiate disciplina la gestione interna e la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate, riguardanti la Società e le società da essa controllate, nonché il funzionamento del "Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate". La Procedura Informazioni Privilegiate è una componente essenziale del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Mediaset e costituisce parte delle regole e delle prescrizioni adottate da Mediaset ai sensi del D. Lgs. 231/01 con la finalità di prevenire la commissione di illeciti.

La Procedura Informazioni Privilegiate si applica agli amministratori, ai sindaci, ai dipendenti della Società e delle Società controllate nonché ai soggetti esterni che agiscono in nome e per conto della società e delle società controllate - con l'esclusione della controllata quotata Mediaset España Comunicación S.A. obbligata alla tenuta del proprio Registro Insider, ai connessi adempimenti ed alle comunicazioni al mercato di riferimento.

Gli amministratori ed i sindaci della Società ed in generale tutti gli altri destinatari della suddetta Procedura Informazioni Privilegiate sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti con particolare riferimento alle informazioni privilegiate. Le comunicazioni alle autorità e al pubblico vengono effettuate nei termini e con le modalità di cui alle vigenti normative, nel rispetto della parità informativa e di quanto previsto dalla citata procedura.

La Società ha provveduto alla divulgazione della Procedura Informazioni Privilegiate al proprio personale e a quello delle Sue controllate, anche tramite pubblicazione sull'intranet aziendale ed ha, altresì, proseguito un'attività di formazione alle strutture competenti sul processo di gestione delle informazioni rilevanti/privilegiate.

Il Chief Financial Officer della Società, su incarico del Consiglio, avvalendosi delle funzioni interne competenti, provvede ad un costante monitoraggio sull'applicazione della Procedura Informazioni Privilegiate e sul suo stato di aggiornamento, relazionando periodicamente in merito al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.

---

<sup>24</sup> La Società ha svolto le attività di assessment, gap analisi e mappatura dei flussi di informazioni rilevanti volte a identificare eventuali opportunità di miglioramento del processo di gestione delle informazioni privilegiate. Nell'ambito dell'analisi svolta è stato riscontrato un presidio efficace del processo di gestione e comunicazione delle informazioni privilegiate, correttamente declinato e formalizzato in un processo/procedura che individua chiaramente ruoli e responsabilità, in ottemperanza al Regolamento (UE) e al Regolamento Emittenti Consob.

## Internal dealing

Il Consiglio del 28 febbraio 2017 ha approvato, su proposta del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, la nuova Procedura istituzionale "Internal Dealing" ai sensi del Regolamento sugli Abusi di Mercato. La Procedura Internal Dealing ha lo scopo di disciplinare il compimento delle operazioni effettuate, anche per interposta persona, dai soggetti rilevanti e dalle persone strettamente legate, così come identificate dalla suddetta disciplina, ovvero gli obblighi, i termini e le modalità di pubblicazione delle operazioni dagli stessi compiute su strumenti finanziari della Società.

In particolare, è stato identificato nella Direzione Affari Societari di Mediaset il "Preposto Internal Dealing" al ricevimento, gestione e diffusione al mercato delle comunicazioni.

I soggetti rilevanti sono tenuti ad inoltrare al preposto, secondo un'apposita procedura, le informazioni relative alle operazioni concluse al fine di ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Il Chief Financial Officer della Società, su incarico del Consiglio, provvede ad un costante monitoraggio sull'applicazione della Procedura Internal Dealing, riferendone periodicamente al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, e sul suo stato di aggiornamento, avvalendosi delle funzioni interne competenti, anche alla luce delle best practices in materia, al fine di accertarne l'efficacia.

Infine, in ottemperanza al Regolamento sugli Abusi di Mercato e alla Procedura Internal Dealing, è stato introdotto il divieto per i soggetti rilevanti di compiere operazioni nei 30 giorni di calendario che precedono l'annuncio del progetto di bilancio annuale e della relazione finanziaria semestrale che la società pubblica ai sensi di legge o volontariamente (Black Out Periods).

In conformità a quanto raccomandato dalla Consob, la Società ha provveduto a creare sul proprio sito internet una apposita sezione denominata "Internal Dealing", dove è consultabile anche la Procedura Istituzionale Internal Dealing.

## 6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione<sup>25</sup> ha istituito al proprio interno i seguenti Comitati, tutti con funzioni propositive e consultive:

- Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità al quale sono state attribuite dal Consiglio del 28 giugno 2018 le competenze del Codice; sono state altresì attribuite allo stesso le competenze relative "alla supervisione delle questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'impresa e alle sue dinamiche di interazione con gli azionisti";
- Comitato Remunerazione al quale sono state confermate dal Consiglio del 28 giugno 2018 le competenze a suo tempo attribuite dallo stesso il 20 dicembre 2011;
- Comitato Governance e Nomine al quale sono state mantenute le precedenti competenze idonee a garantire l'aggiornamento delle regole di governance nonché l'adeguatezza, l'attuazione e l'osservanza delle medesime e sono state attribuite, altresì, quelle previste dal Codice al Comitato per le Nomine.

I Comitati istituiti all'interno del Consiglio hanno compiti istruttori, propositivi e/o consultivi attribuiti dal Consiglio anche in considerazione delle raccomandazioni del Codice in relazione alle materie per le quali è particolarmente avvertita l'esigenza di approfondimento in modo che sulle stesse si possa avere un confronto di opinioni, effettivo ed informato. L'istituzione e il funzionamento dei comitati interni al Consiglio rispondono ai criteri previsti dal Codice.

---

<sup>25</sup> Ai sensi di Statuto, il Consiglio di Amministrazione può istituire Comitati, composti anche da soggetti estranei al Consiglio, determinandone compiti, poteri, eventuale retribuzione e stabilendone la composizione. I Comitati, qualora composti anche da soggetti esterni al Consiglio, sono dotati solo di poteri consultivi.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i Comitati hanno facoltà di accesso alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei rispettivi compiti, e possono avvalersi di consulenti esterni a spese della Società, nei limiti del budget approvato dal Consiglio.

I Comitati si sono dotati di propri regolamenti di funzionamento e di un calendario delle riunioni previste per ciascun esercizio sociale. I regolamenti dei comitati sono stati approvati dal Consiglio. Alle riunioni dei Comitati, presenziate dal Responsabile della Direzione Affari Societari al quale è stato attribuito l'incarico di Segretario del Comitato, partecipano il Presidente del Collegio Sindacale e/o altri membri del Collegio Sindacale e possono essere invitati per l'illustrazione di particolari temi, i responsabili di specifiche funzioni aziendali. Il Segretario, d'intesa con il Presidente del rispettivo Comitato, nei giorni che precedono le riunioni, provvede ad inviare ai componenti il Comitato la documentazione e le informazioni a supporto degli argomenti all'ordine del giorno con anticipo sufficiente rispetto alla riunione.

I Presidenti del Comitato Governance e Nomine, del Comitato Remunerazione e del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità provvedono ad informare il Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile circa le materie trattate nei rispettivi incontri.

Il Consiglio, in sede di adozione della procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate, rispondente ai requisiti indicati dalla Consob, ha istituito al proprio interno il Comitato Parti Correlate<sup>26</sup>; quest'ultimo è chiamato ad esprimere specifici pareri in merito alle operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società, direttamente ovvero per il tramite di società controllate, nei casi indicati e secondo le modalità previste dalla citata procedura.

## 7. COMITATO GOVERNANCE E NOMINE

Il Comitato Governance e Nomine è composto da tre consiglieri non esecutivi e indipendenti che dureranno in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio.

Raffaele Cappiello	Presidente - Consigliere Indipendente
Francesca Mariotti	Consigliere Indipendente
Carlo Secchi	Consigliere Indipendente

Nel corso del 2020 il Comitato si è riunito sei volte. Tutte le riunioni sono state regolarmente verbalizzate. La durata media di ogni riunione è di circa un'ora. La percentuale di partecipazione di ciascun amministratore alle riunioni del Comitato è riportata nell'Allegato D alla presente Relazione. Nell'esercizio 2021 si sono tenute cinque riunioni.

### Funzioni e attività del Comitato Governance e Nomine

Al Comitato sono state attribuite dal Consiglio le competenze del Comitato Governance e quelle del Codice previste per il Comitato per le Nomine ed in particolare lo stesso svolge i seguenti compiti:

- vigilare sull'osservanza e sul periodico aggiornamento delle regole di corporate governance e sul rispetto dei principi di comportamento adottati dalla Società, informandone il Consiglio di Amministrazione;
- proporre modalità e tempi di effettuazione dell'autovalutazione annuale del Consiglio di Amministrazione;

<sup>26</sup> In precedenza denominato Comitato degli Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate. Fare riferimento al Capitolo 12 Interessi degli Amministratori e Operazioni con Parti Correlate al paragrafo "Comitato degli Indipendenti con Parti Correlate".

- esaminare preventivamente i contenuti dell'annuale Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;
- supportare il Consiglio nella valutazione della permanenza dei requisiti d'indipendenza dei consiglieri indipendenti.
- formulare pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprimere raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna nonché al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore dell'Emittente e ad eventuali deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 Codice Civile;
- proporre al Consiglio candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione, ove occorra sostituire amministratori indipendenti.

Nel 2020 il Comitato ha:

- esaminato la Relazione sulla Board Performance Evaluation relativa all'esercizio 2019 nell'ambito della quale è stata esaminata tra l'altro la lettera del 19 dicembre 2019 del Presidente del Comitato per la Corporate Governance della Borsa Italiana;
- esaminato la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2019";
- esaminato la permanenza dei requisiti d'indipendenza dei Consiglieri indipendenti a supporto della valutazione del Consiglio;
- verificato i criteri per l'individuazione delle controllate aventi rilevanza strategica;
- esaminato i contenuti del Codice di Corporate Governance valutandone i potenziali impatti sul sistema di governo della Società, individuando le aree di più specifico interesse e analizzando le Q&A formulate dal Comitato per la Corporate Governance;
- dato avvio all'annuale processo di board Performance Evaluation, con il supporto di SpencerStuart, società specializzata nel settore.

Nel 2021 il Comitato ha:

- esaminato, in sessione congiunta con il Comitato Remunerazione, le principali novità e le opportunità di adeguamento della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione in relazione a quanto previsto all'art. 5 del Codice;
- esaminato la Relazione sulla Board Performance Evaluation relativa all'esercizio 2020 e la lettera del 22 dicembre 2020 del Presidente del Comitato per la Corporate Governance della Borsa Italiana;
- espresso parere favorevole sulle modifiche della Politica in materia di diversità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- espresso parere favorevole sulla Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti;
- espresso parere favorevole sui criteri per valutare la significatività delle relazioni e delle remunerazioni (di cui alle lettere c) e d) della Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance) degli amministratori ai fini dell'accertamento dell'indipendenza degli amministratori stessi;
- proposto l'aggiornamento dell'orientamento in merito al numero massimo di incarichi che un amministratore può ricoprire negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni;

- espresso parere favorevole sul regolamento del Consiglio di Amministrazione che ha aggiornato le proprie regole di funzionamento e definito i requisiti di professionalità e le attribuzioni del Segretario del Consiglio di Amministrazione;
- esaminato la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2020.

Al Comitato è attribuita una disponibilità finanziaria nella misura di 100 mila euro annui per spese connesse all'adempimento dei suoi compiti.

I componenti il Comitato percepiscono un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione nella misura determinata dall'Assemblea del 27 giugno 2018.

## 8. COMITATO REMUNERAZIONE

Il Comitato Remunerazione è composto da tre consiglieri non esecutivi e indipendenti che dureranno in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio, fra loro sono presenti esperti in materia economica finanziaria.

Andrea Canepa	Presidente - Consigliere Indipendente
Marina Brogi	Consigliere Indipendente
Francesca Mariotti	Consigliere Indipendente

Nessun amministratore interessato ha preso parte alle riunioni del Comitato Remunerazione in cui sono state formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione.

Nel corso del 2020 il Comitato si è riunito quattro volte. Tutte le riunioni sono state regolarmente verbalizzate. La durata media di ciascuna riunione è di circa un'ora. La percentuale di partecipazione di ciascun amministratore alle riunioni del Comitato è riportata nell'Allegato D alla presente Relazione. Nell'esercizio 2021 si sono tenute quattro riunioni.

### Funzioni e attività del Comitato Remunerazione

Al Comitato Remunerazione sono state confermate dal Consiglio le seguenti competenze:

- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica generale adottata per la remunerazione del Presidente, del Vice Presidente e Amministratore Delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica, avvalendosi, con riguardo ai Dirigenti con Responsabilità Strategica, delle informazioni fornite dal Presidente e dal Vice Presidente e Amministratore Delegato, formulando al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- esprimere preventivo parere sulle proposte del Consiglio di Amministrazione e per esso del Presidente e/o del Vice Presidente e Amministratore Delegato, in ordine alla remunerazione del Presidente e del Vice Presidente e Amministratore Delegato, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile della remunerazione; monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio;
- esprimere preventivo parere sulle proposte del Consiglio di Amministrazione, e per esso del Presidente e/o del Vice Presidente e Amministratore Delegato, in ordine ai criteri per la definizione, da parte degli organi delegati di Mediaset S.p.A., della remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategica e degli altri dirigenti chiave del Gruppo Mediaset;

- esprimere preventivo parere sulle proposte del Consiglio di Amministrazione, e per esso del Presidente e/o del Vice Presidente e Amministratore Delegato, in ordine alla Disciplina generale di attribuzione dei compensi (attribuzione, rinuncia o riversamento) riguardante i dipendenti delle società appartenenti al Gruppo Mediaset designati a ricoprire cariche in organi amministrativi e di controllo e/o comitati nominati da organi amministrativi di società controllate o partecipate, italiane o estere;
- formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in ordine ai criteri, alle categorie di beneficiari, alle quantità, ai termini, alle condizioni e alle modalità dei piani di remunerazione basati su azioni.

Nel corso del 2020, il Comitato ha svolto le attività di propria competenza e, fra l'altro, ha:

- formulato, in relazione al Piano di incentivazione a medio-lungo termine 2018/2020, la proposta circa gli obiettivi e le categorie di destinatari per l'esercizio 2019;
- espresso parere favorevole in merito al riconoscimento della componente variabile ai Dirigenti con Responsabilità Strategica, come proposto dal Vice Presidente e Amministratore Delegato;
- espresso parere favorevole in merito alla fissazione degli obiettivi di performance SIA (Sistema di Incentivazione Annuale) per l'esercizio 2020, correlati alla componente variabile della remunerazione del Vice Presidente e Amministratore Delegato;
- approvato la proposta di Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;
- espresso parere favorevole sulle rettifiche applicate ai valori "target" del Piano LTI 2015-2017, nel rispetto delle previsioni del Regolamento del Piano (art. 10.3);
- espresso, alla luce del mancato completamento dell'operazione di fusione transfrontaliera per incorporazione di Mediaset S.p.A. e di Mediaset España Comunicación S.A in Mediaset Investment N.V., parere favorevole in merito alla revoca della sospensione del Piano di incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine per gli anni 2018-2020, alla regolare prosecuzione dello svolgimento dei cicli 2018 e 2019 e alla non attuazione del terzo ciclo triennale del medesimo piano;
- preso atto del completamento del processo di accertamento delle condizioni previste dal regolamento del Piano LTI 2015-2017 per l'esercizio 2017.

Nel 2020 il Comitato ha valutato, anche sulla base dello scambio di informazioni intrattenuto con la Direzione Centrale Risorse Umane e Operazioni, coerente e concretamente applicata la Politica sulla Remunerazione approvata dall'Assemblea del 26 giugno 2020.

Nel 2021 il Comitato ha:

- esaminato, in sessione congiunta con il Comitato Governance e Nomine, le principali novità e le opportunità di adeguamento della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione in relazione a quanto previsto all'art. 5 del Codice;
- monitorato il proseguimento dell'attività di engagement dei Proxy Advisors e degli Stakeholders da parte delle funzioni competenti;
- conferito a Willis Towers Watson il mandato per lo svolgimento di un'attività di assessment sulla politica di remunerazione e di benchmarking a supporto della definizione della remunerazione dell'Amministratore Delegato, del Presidente Esecutivo, degli Amministratori non esecutivi e dell'Organo di Controllo, nonché attività finalizzate all'individuazione di indicatori non finanziari adeguati in modo da valutarne l'introduzione nell'ambito della prossima Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione, da pubblicarsi nel 2022;



- valutato il raggiungimento delle performance SIA per l'esercizio 2020 del Vice Presidente e Amministratore Delegato;
- approvato la proposta di istituire un piano di incentivazione e fidelizzazione di medio lungo termine triennale, avente finalità e caratteristiche analoghe al precedente;
- approvato la proposta di Relazione sulla politica in materia di remunerazione.

Al Comitato è attribuita una disponibilità finanziaria nella misura di 200 mila euro annui per spese connesse all'adempimento dei suoi compiti.

I Componenti il Comitato percepiscono un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione nella misura determinata dall'Assemblea del 27 giugno 2018.

## 9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

L'Assemblea del 26 giugno 2020 ha approvato la prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 con l'82,42% dei voti favorevoli e ha deliberato in senso favorevole sulla relazione sui compensi corrisposti nel corso dell'esercizio 2019 per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche con l'82,34% dei voti favorevoli.

Il Consiglio del 12 maggio 2020 ha definito una politica generale per la remunerazione degli amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica.

Nella riunione del 26 aprile 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un piano di fidelizzazione e incentivazione a medio lungo termine per il triennio 2020/2022 ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea del 23 giugno 2021.

Maggiori informazioni sul piano saranno riportate nel Documento Informativo - predisposto ai sensi del combinato disposto degli art. 114 -bis del TUF e 84 bis del Regolamento Emittenti - e nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, documenti che saranno disponibili nei termini di legge.

## 10. COMITATO CONTROLLO, RISCHI E SOSTENIBILITÀ

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è composto da tre consiglieri non esecutivi e indipendenti che dureranno in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio, tra loro sono presenti esperti in materia contabile e finanziaria.

Carlo Secchi	Presidente - Consigliere Indipendente
Marina Brogi	Consigliere Indipendente
Costanza Esclapon	Consigliere Indipendente

Nel corso del 2020, si sono tenute sedici riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità alle quali, su invito del Comitato stesso e su singoli punti all'ordine del giorno, hanno partecipato e relazionato soggetti che non ne sono membri ed in particolare, secondo la rispettiva competenza, il Dirigente Preposto, il Responsabile della Funzione Internal Auditing, la responsabile della Direzione Affari Societari, esponenti della società di revisione, i responsabili di specifiche funzioni aziendali della società e/o del Gruppo, nonché, ove ritenuto opportuno, consulenti esterni. In alcune occasioni, il Comitato ha

provveduto ad invitare ad alcune proprie riunioni gli Amministratori Indipendenti, laddove i temi affrontati risultavano di interesse comune. Tutte le riunioni sono state regolarmente verbalizzate.

La durata media di ciascuna riunione è di circa due ore. La percentuale di partecipazione di ciascun amministratore alle riunioni del Comitato è riportata nell'Allegato D alla presente Relazione. Nell'Esercizio 2021 si sono tenute quattro riunioni.

### **Funzioni e attività del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità**

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, oltre ad assistere il Consiglio nell'espletamento dei compiti a quest'ultimo affidati in materia di controllo interno, esercita le funzioni in linea con quelle indicate nel Codice.

In data 20 dicembre 2016 il Consiglio ha individuato nel Comitato Controllo e Rischi (ora Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità) il Comitato competente, ai sensi del Codice, ad esprimersi sulla supervisione delle tematiche di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività di impresa e alle sue dinamiche di interazione con gli stakeholder; competenze confermate dal Consiglio del 28 giugno 2018.

Al fine di consentire al Consiglio di svolgere un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Comitato svolge sistematicamente nel corso dell'anno le attività di supporto, consistenti in un'adeguata attività istruttoria, in ordine alle valutazioni e decisioni del Consiglio stesso relative (oltre che al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi) all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche, ivi compreso il Bilancio annuale.

Nel corso dell'anno, il Comitato prende atto, di norma ogni sei mesi, delle Relazioni periodiche predisposte dall'Organo di Vigilanza e Controllo di Mediaset sull'esito delle verifiche svolte e delle iniziative intraprese ai sensi del D. Lgs. 231/01, che successivamente vengono presentate al Consiglio.

Annualmente il Comitato prende atto dell'aggiornamento delle attività svolte dal Dirigente Preposto ex L. 262/2005 sulla tutela del Risparmio, ai fini del rilascio dell'attestazione relativa al Bilancio d'Esercizio e al Bilancio Consolidato e dell'aggiornamento da parte del Risk Officer sulla valutazione e le modalità di gestione dei principali rischi aziendali, strategici e di processo, del Gruppo Mediaset, svolte secondo la metodologia "Enterprise Risk Management"; tale aggiornamento annuale è stato svolto anche dal responsabile della controllata quotata Mediaset España Comunicación S.A. Trimestralmente, il Comitato, sulla base della relazione predisposta dalla Direzione Internal Auditing, prende atto che non si verificano variazioni significative rispetto a quanto previsto nel Piano di Audit annuale.

Il Comitato, nel corso di tutto l'Esercizio, ha monitorato l'adeguatezza delle Misure di Sicurezza adottate dal Gruppo Mediaset a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con riferimento alla normativa vigente in materia di Emergenza sanitaria Covid-19 ed è stato costantemente aggiornato sul tema dal Direttore Internal Audit.

Sempre nel corso dell'Esercizio il Comitato, fra l'altro, ha:

- esaminato e preso atto del piano di revisione 2019 predisposto dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A;
- preso atto della sintesi delle relazioni emesse dalla Funzione Internal Auditing e del Consuntivo dell'attività 2019 nonché delle risultanze 2019 dell'annuale "Programma di Assicurazione e Miglioramento della Qualità". Il Comitato ha, altresì, monitorato il lavoro svolto dalla Funzione Internal Auditing, anche mediante le relazioni di audit periodiche emesse, e l'implementazione dei piani di azione in ordine alle misure correttive necessarie ad assicurare un continuo miglioramento del sistema;

- espresso parere favorevole al “Piano di Audit 2020” e ha altresì esaminato e preso atto della Relazione sul sistema di controllo interno e gestione dei rischi al 31 dicembre 2019 predisposti dalla Funzione Internal Auditing;
- esaminato e preso atto del Piano di Audit 2020 e dell’ERM della controllata Mediaset España Comunicación S.A.;
- preso atto e condiviso la matrice di materialità relativa alla dichiarazione non finanziaria al 31 dicembre 2019 ex D.Lgs. 254/2016;
- valutato, unitamente al Dirigente Preposto, alla società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ed al Collegio, i principi contabili applicati nel Gruppo Mediaset e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato 2019, ritenendoli correttamente applicati, dando altresì avvio all’attività istruttoria relativa all’approvazione del bilancio 2019;
- preso atto e condiviso la metodologia adottata e le diverse assunzioni dei piani a supporto delle valutazioni relative al processo annuale e semestrale di “Impairment test”;
- svolto attività istruttoria relativamente alla predisposizione della Dichiarazione Non Finanziaria relativa all’esercizio 2019 redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016, esprimendo al Consiglio la propria valutazione positiva in merito alle analisi e ai contenuti del documento con riferimento alle tematiche di sostenibilità risultate materiali per il Gruppo Mediaset, tenuto conto delle relative attività e caratteristiche, e, complessivamente, sul processo di raccolta dei dati e delle informazioni;
- espresso parere favorevole in ordine ai Capitoli 10 e 11 della Relazione sul governo societario relativa all’esercizio 2019, relativi al Sistema di controllo interno e gestione dei rischi.
- preso atto e condiviso la Relazione aggiuntiva, di cui all’art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014, redatta da Deloitte & Touche S.p.A., e le conclusioni ivi contenute; il Comitato ha, altresì, preso atto che la Società di Revisione non ha emesso alcuna lettera di suggerimenti nei confronti del management;
- condiviso, nell’ambito dell’attività di consuntivazione degli obiettivi di performance del Dirigente Preposto previsti dal Sistema di Incentivazione Annuale dei Dirigenti del Gruppo, la valutazione circa il Piano delle Attività ex L. 262/2005;
- preso atto delle risultanze del monitoraggio e dell’applicazione della Procedura Istituzionale “Gestione e comunicazione delle informazioni privilegiate”;
- preso atto della “Sintesi delle attività di audit svolte nel periodo gennaio - settembre 2020” predisposto dalla Direzione Internal Auditing;
- preso atto dell’aggiornamento periodico della “Lista fornitori diritti” predisposta dalla Direzione Diritti di RTI S.p.A. per la finalità di completamento della procedura aziendale di pianificazione, acquisizione e gestione dei diritti, valutandola positivamente;
- preso atto delle attività di Audit 2020 di Mediaset España Comunicación S.A. e del relativo aggiornamento;
- esaminato e preso atto del piano di revisione 2020 predisposto dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;
- preso atto degli aggiornamenti delle attività di stakeholder engagement in corso nell’ambito delle attività di predisposizione del Bilancio di Sostenibilità 2020 del Gruppo.

Nel 2021 il Comitato ha tra l’altro:

- preso atto della sintesi delle relazioni emesse dalla Funzione Internal Auditing e del Consuntivo dell’attività 2020 nonché delle risultanze 2020 dell’annuale “Programma di Assicurazione e Miglioramento della Qualità”. Il Comitato ha, altresì, monitorato il lavoro svolto dalla Funzione Internal Auditing, anche mediante le relazioni di audit periodiche emesse, e l’implementazione dei

piani di azione in ordine alle misure correttive necessarie ad assicurare un continuo miglioramento del sistema;

- espresso parere favorevole al “Piano di Audit 2021” e ha altresì esaminato e preso atto della Relazione sul sistema di controllo interno e gestione dei rischi al 31 dicembre 2020 predisposti dalla Funzione Internal Auditing;
- esaminato e preso atto del Piano di Audit 2021 e dell’ERM della controllata Mediaset España Comunicación S.A.
- preso atto e condiviso la matrice di materialità relativa alla dichiarazione non finanziaria al 31 dicembre 2020 ex D. Lgs. 254/2016;
- valutato, unitamente al Dirigente Preposto, alla società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ed al Collegio, i principi contabili applicati nel Gruppo Mediaset e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato 2020, ritenendoli correttamente applicati, dando altresì avvio all’attività istruttoria relativa all’approvazione del bilancio 2020;
- preso atto e condiviso la metodologia adottata e le diverse assunzioni dei piani a supporto delle valutazioni relative al processo annuale di “Impairment test”;
- svolto attività istruttoria relativamente alla predisposizione della Dichiarazione Non Finanziaria relativa all’esercizio 2020 redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016, esprimendo al Consiglio la propria valutazione positiva in merito alle analisi e ai contenuti del documento con riferimento alle tematiche di sostenibilità risultate materiali per il Gruppo Mediaset, tenuto conto delle relative attività e caratteristiche, e, complessivamente, sul processo di raccolta dei dati e delle informazioni;
- espresso parere favorevole in ordine ai Capitoli 10 e 11 della Presente Relazione, relativi al Sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

In occasione dell’approvazione del bilancio e della relazione semestrale il Comitato riferisce al Consiglio sull’adeguatezza del Sistema di Controllo Interno. Nel corso dell’attività sopra descritta e anche alla luce della Policy per la gestione del Sistema di Controllo adottata dall’Amministratore Incaricato sulla base delle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi del Gruppo Mediaset emanate da ultimo dal Consiglio nella riunione del 20 dicembre 2016, il Comitato ha proposto al Consiglio di valutare il sistema di controllo interno e gestione dei rischi nel complesso adeguato ed efficace rispetto alle caratteristiche dell’impresa ed al profilo di rischio assunto.

Al Comitato è stata attribuita una disponibilità finanziaria nella misura di 350 mila euro annue per spese connesse all’adempimento dei suoi compiti.

I componenti il Comitato percepiscono un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione nella misura determinata dall’Assemblea del 27 giugno 2018.

## **11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI**

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi è costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell’impresa coerente con gli obiettivi prefissati.

Il Consiglio, con l’assistenza del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, esercita le funzioni elencate nel Codice.

Il Consiglio esercita le proprie funzioni relative al sistema di controllo interno e gestione dei rischi tenendo in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le best practices esistenti in ambito nazionale e internazionale e nel rispetto dei modelli di organizzazione e gestione adottati ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

In data 10 marzo 2020 il Consiglio, con il parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, ha esaminato le risultanze dell'aggiornamento annuale da parte del Risk Officer sulla valutazione e le modalità di gestione dei principali rischi aziendali, strategici, di processo e di sostenibilità (ESG), valutando la natura e il livello di rischio compatibile con le linee di indirizzo strategico, definite nel corso della precedente riunione del 28 gennaio 2020.

Nella riunione del 25 febbraio 2020 il Consiglio, sulla base delle Relazioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, sentiti il Collegio e l'Amministratore Incaricato, ha preso atto senza rilievi del Consuntivo del Piano di Audit aggiornato al 31 dicembre 2019 e approvato il Piano di Audit predisposto dal Responsabile della Funzione Internal Auditing per l'anno 2020.

In data 28 gennaio 2020 il Consiglio, con il parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, ha esaminato nell'ambito dell'attività di monitoraggio periodico di obiettivi e risultati, le principali azioni intraprese dal Gruppo nel corso dell'esercizio in relazione agli obiettivi strategici precedentemente definiti ed al livello di rischio accettato ad essi correlato ed ha altresì ridefinito e aggiornato gli obiettivi strategici ai fini della successiva valutazione annuale dei rischi connessi.

Le Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi definite per il Gruppo, che identificano l'Enterprise Risk Management Framework quale metodologia<sup>27</sup> di riferimento per il presidio del sistema di controllo interno, trovano attuazione, da parte dell'Amministratore Incaricato, nella "Policy di Enterprise Risk Management" che definisce i principali aspetti metodologici legati al processo di gestione dei rischi, nonché i ruoli, le responsabilità e le principali attività connesse al risk management.

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi del Gruppo Mediaset è in grado di identificare e misurare i principali rischi aziendali, inclusi i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo, che potrebbero minare il raggiungimento degli obiettivi definiti, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte da Mediaset e dalle sue controllate, sulla base dei seguenti criteri:

- natura del rischio, con riferimento ai rischi di natura strategica, operativa, di reporting e di conformità con le normative vigenti;
- attitudine del rischio a pregiudicare la capacità di conseguire gli obiettivi aziendali;
- capacità dell'organizzazione di gestire adeguatamente il rischio identificato;
- corretto monitoraggio dei rischi aziendali che si attua attraverso la verifica di idoneità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo. In particolare, il sistema di controllo interno e gestione dei rischi del Gruppo Mediaset prevede:
  - il monitoraggio sistematico, da parte del management, dei principali rischi aziendali, finalizzato all'identificazione e implementazione di eventuali interventi correttivi da apportare ai presidi di controllo esistenti;
  - lo svolgimento di periodiche attività di verifica indipendente dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di controllo interno, nonché la tempestiva attuazione di specifici interventi correttivi nell'ipotesi in cui vengano segnalate debolezze nel medesimo;
  - regole per il reporting sullo stato di adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

<sup>27</sup> Secondo la metodologia Enterprise Risk Management, il sistema di controllo si declina a partire dalla definizione della strategia della Società. Gli obiettivi dell'azienda sono considerati dalla metodologia secondo le seguenti categorie:

- obiettivi strategici: obiettivi di alto livello, allineati e a supporto della mission;
- obiettivi operativi: legati all'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse;
- obiettivi di reporting: legati all'affidabilità del reporting esterno ed interno all'azienda;
- obiettivi di compliance: legati alla conformità alle leggi e regolamenti applicabili.

A tal fine, l'Amministratore Incaricato cura la gestione del Sistema di Controllo Interno e gestione dei Rischi del Gruppo Mediaset affinché sia idonea a:

- reagire tempestivamente a significative situazioni di rischio, prevedendo adeguati presidi di controllo;
- garantire, nell'ambito dei processi aziendali, un adeguato livello di separazione tra le funzioni operative e quelle di controllo, così da impedire il verificarsi di situazioni di conflitto di interesse nelle competenze assegnate;
- garantire, nell'ambito delle attività operative ed amministrativo-contabili, l'utilizzo di sistemi e procedure che assicurino la registrazione accurata dei fenomeni aziendali e dei fatti della gestione, nonché la predisposizione di flussi informativi affidabili e tempestivi all'interno e all'esterno del Gruppo;
- prevedere modalità per la comunicazione tempestiva dei rischi significativi e delle anomalie di controllo emerse verso appropriati livelli del Gruppo, consentendo l'individuazione e la tempestiva esecuzione di azioni correttive.

L'applicazione di tale modello alle società controllate quotate avviene, anche in coerenza con l'attività di direzione e coordinamento svolta dalla capogruppo, fornendo a tali società le Linee di Indirizzo e le connesse policy di attuazione.

Con particolare riferimento ai processi di informativa finanziaria, di seguito si riporta la descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno ad essi inerenti ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lettera b) del TUF.

## **Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria**

### **1. Premessa**

Il Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria<sup>28</sup>, sviluppato nell'ambito del Gruppo Mediaset, è volto a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

Mediaset, nel definire il proprio Sistema, si è allineata alle indicazioni esistenti nella normativa e nei regolamenti vigenti.

Poiché le norme di riferimento non stabiliscono esplicitamente criteri specifici per la progettazione, implementazione, valutazione e monitoraggio del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, Mediaset ha optato per l'applicazione di un modello universalmente riconosciuto tra i più accreditati: il CoSO Framework. Inoltre, l'implementazione del Sistema ha tenuto conto delle linee guida fornite da alcuni organismi di categoria in merito all'attività del Dirigente Preposto (Confindustria e Andaf).

L'articolo 154-bis del TUF ha previsto l'introduzione, nell'ambito dell'organizzazione aziendale delle emittenti con titoli quotati in mercati regolamentati, della figura del Dirigente Preposto, al quale sono attribuite specifiche responsabilità relativamente all'informativa societaria. Il Dirigente Preposto, tra le altre attività, è responsabile, in collaborazione con le funzioni preposte, della predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e della relazione semestrale, nonché di ogni altra informazione diffusa al mercato e relativa all'informativa contabile e del rilascio di apposite attestazioni.

<sup>28</sup> Per informativa finanziaria, a titolo esemplificativo, si fa riferimento a: informativa contabile periodica, relazione finanziaria annuale e semestrale, informativa finanziaria periodica aggiuntiva - anche con riferimento al consolidato - informativa continuativa e comunicati stampa.

## **1. Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria**

### Ruoli e Funzioni coinvolte

Il Dirigente Preposto, per soddisfare le esigenze previste dalla normativa, si avvale di una struttura aziendale appositamente istituita e della Direzione Organizzazione: tali strutture hanno il ruolo di supportare il Dirigente Preposto nel disegnare, implementare e mantenere adeguate procedure amministrative e contabili finalizzate alla redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e di fornire al Dirigente Preposto gli elementi per valutarne l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento.

La struttura di supporto al Dirigente Preposto a sua volta collabora con i process owners per la tempestiva identificazione degli eventi che possono influenzare o modificare lo schema di riferimento, l'aggiornamento delle procedure amministrative contabili, l'implementazione dei nuovi controlli e l'esecuzione di eventuali piani di miglioramento all'interno dei propri processi.

La Funzione Internal Auditing svolge periodicamente verifiche indipendenti sull'adeguatezza ed effettivo funzionamento del modello di controllo adottato dalla Società per ottemperare ai requisiti individuati dalla Legge sulla Tutela del Risparmio in relazione agli adempimenti correlati alla figura del Dirigente Preposto.

### Fasi del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria si sostanzia in un insieme di procedure amministrative contabili e di strumenti di valutazione dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento delle stesse, che contribuiscono a formare un modello di controllo interno, mantenuto, aggiornato nel tempo e ove siano individuate concrete opportunità di razionalizzazione e ottimizzazione, ulteriormente sviluppato.

Il modello si struttura in tre fasi principali:

- a) definizione dell'ambito di analisi con identificazione e valutazione dei rischi;
- b) rilevazione e documentazione dei controlli;
- c) valutazione di adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili e dei relativi controlli.

#### **a) Definizione dell'ambito di analisi con identificazione e valutazione dei rischi**

Al fine di determinare e pianificare le attività di verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili del Gruppo, la definizione dell'ambito di analisi descrive il percorso che deve essere seguito nella determinazione del livello di complessità, nell'identificazione e valutazione dei rischi e nella valutazione della materialità delle aree di bilancio. Tale percorso è finalizzato alla valutazione dei controlli sulle transazioni generate dai processi aziendali che alimentano i dati contabili e la loro trasposizione nel financial reporting.

L'individuazione dei processi significativi, rappresentativi del business avviene tramite un'analisi quantitativa sulle voci di bilancio, applicando il concetto di materialità sulle voci aggregate del bilancio consolidato del Gruppo Mediaset, ed una valutazione qualitativa dei processi sulla base del loro livello di complessità.

Per ogni processo identificato come rilevante, sono quindi definiti i rischi "generici" di non affidabilità del Reporting finanziario insiti nel processo stesso, facendo riferimento alle cosiddette asserzioni di



bilancio (esistenza e accadimento, completezza, diritti e obbligazioni, valutazione e registrazione, presentazione e informativa), che costituiscono gli obiettivi di controllo.

Il Dirigente Preposto rivede la definizione dell'ambito di riferimento con cadenza almeno annuale e ogniqualvolta si manifestino degli elementi che possano modificare in modo rilevante l'analisi effettuata.

A completamento dell'analisi di ambito è inoltre effettuata, a livello di Gruppo, un'analisi sintetica e complessiva del sistema di controllo interno a livello funzionale/organizzativo (entity level control). L'analisi declina ciascun componente del CoSO Framework nei presidi che, sulla base del Risk Assessment svolto, dovrebbero essere coperti da parte del Gruppo e presidiati dal management.

Per ciascun presidio identificato viene testata l'effettiva copertura del rischio ad esso collegato attraverso la verifica dell'esistenza di procedure e prassi aziendali vigenti nell'ambito del Gruppo.

#### **b) Identificazione e documentazione dei controlli**

L'identificazione dei controlli avviene a fronte del processo di rilevazione delle procedure amministrative e contabili e gli stessi rispondono a diverse control assertion<sup>29</sup>.

I controlli rilevati e specificatamente applicati nello svolgimento delle attività sono formalizzati all'interno di un'apposita matrice ("Matrice dei rischi e dei controlli") ed, in essa, posti in relazione ai rischi "generici" di non affidabilità del Reporting finanziario.

Le procedure amministrative e contabili e i relativi controlli sono periodicamente monitorati ed aggiornati attraverso un processo che coinvolge il Dirigente Preposto, la sua struttura di supporto ed i process owner. In particolare, i process owner comunicano regolarmente alla struttura di supporto al Dirigente Preposto gli eventi che possono influenzare e modificare lo schema di riferimento dei processi rilevanti e, con cadenza annuale, la struttura di supporto al Dirigente Preposto ripercorre e valida l'intero modello di controllo, coinvolgendo tutti i process owner nel rivisitare i processi di propria competenza.

#### **c) Valutazione di adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili e dei relativi controlli**

La valutazione dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili, effettuata attraverso specifiche attività di verifica (testing), è volta a garantire sia il disegno che l'operatività dei controlli identificati.

Il Gruppo ha predisposto una "strategia di testing" che si sostanzia nella definizione dell'approccio e dei criteri adottati per effettuare tali verifiche: la periodicità dell'analisi, la determinazione del campione, le tipologie di test da effettuare, la formalizzazione delle verifiche svolte, i flussi informativi per la comunicazione degli esiti dei test effettuati.

L'attività di esecuzione dei test è effettuata al fine di garantire l'effettiva applicazione dei controlli rilevati nel rispetto della strategia di testing definita. Con cadenza semestrale, la struttura di supporto al Dirigente Preposto predispone una relazione nella quale sono esplicitate le attività svolte e gli esiti dei test effettuati.

Sulla base del risultato dell'attività di testing, il Dirigente Preposto, con la collaborazione della struttura a supporto, definisce un piano di rimedio al fine di sanare eventuali carenze che possano impattare

---

<sup>29</sup> Le control assertion di riferimento sono:

accuratezza: il controllo assicura che tutti i dettagli della singola transazione siano stati correttamente processati;

completezza: il controllo assicura che tutte le transazioni siano processate e che siano processate una sola volta;

validità: il controllo assicura che la transazione processata sia stata sottoposta ad adeguati livelli autorizzativi e che sia effettivamente riferibile alla realtà aziendale;

accesso ristretto: il controllo assicura che l'accesso a informazioni e transazioni sia adeguatamente configurato in funzione dei ruoli e delle responsabilità riconosciute aziendali.

negativamente sull'efficacia del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria.

La struttura di supporto al Dirigente Preposto, in collaborazione con i process owner per le rispettive aree di competenza, ha il compito di coordinare l'esecuzione degli eventuali piani di miglioramento e garantirne l'implementazione.

Con cadenza almeno annuale, il Dirigente Preposto riferisce al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, al Collegio e gli Organismi di Vigilanza delle società del Gruppo, in riferimento alle modalità con cui è condotta la valutazione di adeguatezza e di effettiva applicazione dei controlli e delle procedure amministrativo-contabili, nonché sul rispetto dei piani di rimedio definiti ed esprime la sua valutazione sull'adeguatezza del Sistema di controllo contabile e amministrativo.

### **11.1. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI**

Il Consiglio, nella riunione consiliare del 27 giugno 2018, ha confermato il Presidente quale Amministratore Incaricato.

Nel corso del 2020 e nei primi mesi del 2021, l'Amministratore Incaricato ha:

- dato esecuzione alle linee di indirizzo emanate dal Consiglio e verificato l'adeguatezza ed efficacia del sistema;
- sovrinteso all'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- curato l'identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di compliance), tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate a seguito della definizione da parte del Consiglio delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

L'analisi e valutazione dei principali processi di business e di supporto al business, con il coinvolgimento del management del Gruppo, della Funzione Internal Auditing e del Risk Officer, ha permesso di esprimere la valutazione complessiva dello stato del Sistema di Controllo Interno e gestione dei rischi (che si è conclusa con la presentazione al Consiglio del 10 marzo 2020 dell'apposita Relazione da parte dell'Amministratore Incaricato).

### **11.2. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDITING**

Nell'ambito dell'Emittente è individuata la Funzione Internal Auditing incaricata di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato.

Il Consiglio, su proposta dell'Amministratore Incaricato e previo parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e sentito il Collegio, ha confermato Angelo Iacobi Responsabile della Funzione Internal Auditing, definito la remunerazione allo stesso attribuita coerente con le politiche aziendali ed assicurato che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità. I meccanismi di incentivazione del Responsabile della Funzione Internal Auditing sono stati ritenuti coerenti dal Consiglio con i compiti ad essa assegnati.

Al fine di assicurare un adeguato grado di indipendenza ed obiettività delle attività di internal audit, il Responsabile della Funzione Internal Auditing non è responsabile di alcuna area operativa.

La Funzione Internal Auditing riporta al Presidente che riferisce al Consiglio.

Nel rispetto degli standard internazionali di riferimento per la professione, la Funzione Internal Auditing verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso l'attuazione di un Piano di Audit, approvato dal Consiglio, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi aziendali.

Le attività svolte dalla Funzione Internal Auditing<sup>30</sup> hanno come perimetro di competenza Mediaset e tutte le Società del Gruppo da essa direttamente o indirettamente controllate, ad esclusione di Mediaset España Comunicación S.A. e sue controllate o partecipate. Con riferimento alle Società partecipate del Gruppo e alle *joint venture*, inoltre, le attività della Funzione Internal Auditing possono essere effettuate sulla base di specifica richiesta del Consiglio delle società stesse.

La Funzione Internal Auditing ha svolto nel corso del 2020 incarichi di:

- Assurance, che consistono in un esame obiettivo delle evidenze, attraverso analisi, valutazioni, raccomandazioni e qualificati commenti, allo scopo di ottenere una valutazione indipendente del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- Consulenza, che consistono in servizi di supporto metodologico e assistenza intesi a fornire valore aggiunto e a migliorare i processi di governance, di gestione del rischio e di controllo.

Nell'ambito delle attività svolte nel corso del 2020, la Funzione Internal Auditing ha avuto libero e diretto accesso ai dati, alla documentazione, alle informazioni e al personale utili al corretto svolgimento del proprio incarico.

Nel periodo di riferimento, il Responsabile della Funzione Internal Auditing ha predisposto relazioni periodiche<sup>31</sup> contenenti informazioni sulle attività svolte, incluse le attività inerenti l'affidabilità dei sistemi informativi aziendali compresi i sistemi di rilevazione contabile, sulle modalità con cui è stata condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre che una valutazione sull'idoneità (adeguatezza ed effettivo funzionamento) del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Con riferimento all'Esercizio, la Funzione Internal Auditing ha ritenuto il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi funzionante e adeguato.

Il Responsabile della Funzione Internal Auditing ha altresì mantenuto flussi di comunicazione periodica con altri organi e strutture aziendali con funzioni di vigilanza e monitoraggio sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi quali, a titolo esemplificativo, il Dirigente Preposto, il Risk Officer e gli Organi di Vigilanza e Controllo del Gruppo.

In conformità con quanto raccomandato dagli standard internazionali di riferimento per la professione, la Funzione Internal Auditing ha posto in essere azioni finalizzate ad assicurare e migliorare la qualità delle attività svolte, anche tenuto conto dell'ultima *Quality Assurance Review* della Funzione Internal Auditing svolta nell'esercizio 2017 da un valutatore esterno qualificato e indipendente, che, unitamente alle risultanze delle valutazioni interne, hanno confermato la generale conformità della struttura e delle attività di internal audit svolte agli standard internazionali e al codice etico della professione, emessi dall'Institute of Internal Auditors.

---

<sup>30</sup> In conformità con il Mandato ad essa conferito dal Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2013.

<sup>31</sup> Trasmesse al Collegio Sindacale, al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché all'Amministratore Incaricato di Mediaset S.p.A.

### 11.3. MODELLO ORGANIZZATIVO

Il sistema di controllo interno è stato ulteriormente rafforzato attraverso l'adozione di un Modello Organizzativo approvato - nella sua prima stesura - dal Consiglio in data 29 luglio 2003 e successivamente più volte modificato ed integrato fino all'attuale versione approvata il 23 febbraio 2021<sup>32</sup>.

Gli aggiornamenti del Modello Organizzativo progressivamente intervenuti hanno tenuto principalmente conto - tra l'altro - delle innovazioni legislative e del conseguente ampliamento del novero dei c.d. "reati presupposto", di mutamenti organizzativi interni nonché dei progressivi interventi giurisprudenziali in tema di modelli di organizzazione, gestione e controllo.

Con l'adozione del proprio Modello Organizzativo, Mediaset si è posta l'obiettivo di dotarsi di un sistema strutturato ed organico di regole di carattere generale, comportamentali ed operative (che si estrinsecano nell'assetto organizzativo della Società, nel sistema di attribuzione delle deleghe e dei poteri, nelle linee guida organizzative e nelle prassi operative, nel sistema disciplinare e così via), che risponda alle finalità ed alle prescrizioni del D. Lgs. 231/01 sia in termini di prevenzione dei reati e degli illeciti amministrativi (controlli preventivi) sia in termini di controllo sull'effettiva attuazione dello stesso e sull'eventuale irrogazione di sanzioni (controlli ex post).

Il Modello Organizzativo, infatti, è costituito da un insieme organico di principi, regole aziendali e disposizioni relativi alla gestione ed al controllo dell'attività sociale ed è costituito da un documento illustrativo di sintesi, contenente le norme generali idonee a prevenire la commissione degli illeciti contemplati dal D. Lgs. 231/01 e da una serie di allegati (comprendenti, tra l'altro, il testo aggiornato del D. Lgs. 231/01, la descrizione di ogni fattispecie criminosa prevista dalla norma, la sintesi delle c.d. "aree di attività a rischio reato" riguardanti la Società e dei relativi presidi organizzativi e di controllo di carattere generale nonché di quelli specificamente attribuiti alle singole aree).

La nuova versione del Modello Organizzativo della Società è stata adottata all'esito delle valutazioni svolte nel corso del 2020 finalizzate a verificare la necessità di un nuovo aggiornamento dello stesso. A seguito del completamento dell'attività di risk assessment, che ha tenuto conto, in particolare, dell'introduzione dei reati tributari nel novero dei c.d. "reati presupposto", si è, pertanto, proceduto ad aggiornare il Modello Organizzativo, ponendo l'accento sugli aspetti connessi ai rischi fiscali e alle necessarie misure preventive, in termini di controllo interno e procedure. Nel corso del 2021 anche le altre società controllate italiane del Gruppo procederanno ad un aggiornamento dei propri Modelli Organizzativi. La più recente versione del Codice Etico del Gruppo Mediaset, che sostituisce quella adottata nel 2012, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 5 febbraio 2019. Nel corso di tale anno, infatti, considerata la crescente attenzione alla *corporate governance* e tenuto conto della complessità degli ambiti in cui il Gruppo Mediaset si trova quotidianamente ad operare, è stata svolta un'analisi volta a verificare l'opportunità di una revisione della precedente versione, con l'obiettivo di confermare con chiarezza e, in alcuni casi, aggiornare, l'insieme dei valori e delle responsabilità che il Gruppo Mediaset riconosce, accetta, condivide ed assume. Nel nuovo testo,

<sup>32</sup> Il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 recentemente approvato da Mediaset ha modificato la precedente versione - adottata il 5 febbraio 2019 - non solo al fine di ricomprendere gli aggiornamenti riguardanti le nuove tipologie di reati presupposto (con particolare riferimento ai reati tributari), ma anche in considerazione del diverso assetto organizzativo assunto dalla Società a far data dal 1° marzo 2020. Quale parte integrante del Modello Organizzativo di Mediaset - oltre agli "Indirizzi Generali in materia di Anticorruzione", policy di Gruppo adottata già nel 2014 al fine di allineare il Gruppo Mediaset alle best practices via via sviluppatesi a livello internazionale per contrastare i fenomeni corruttivi - la nuova versione ha aggiunto un documento dedicato alla "Prevenzione della commissione dei reati tributari ex art. 25 quinquiesdecies del D. Lgs. 231/01", con la finalità di dare un quadro d'insieme dei presidi di controllo preventivi adottati dal Gruppo Mediaset per mitigare il c.d. rischio fiscale, con specifico riferimento alle fattispecie di illecito di cui all'art. 25 quinquiesdecies, valorizzando i sistemi di controllo interno già esistenti in materia amministrativo-contabile e in tema di financial reporting, collocati nel più ampio contesto delle politiche aziendali di prevenzione dei rischi.

oltre alla riformulazione di alcuni articoli, ne sono stati introdotti di nuovi (ad es. in materia di prevenzione della corruzione, di utilizzo dei “social network”, di controllo interno e gestione dei rischi, di tutela della sicurezza pubblica, di adeguamento alla normativa sul *whistleblowing*). Nel corso del 2019 le società controllate italiane hanno adottato il nuovo Codice Etico di Gruppo.

### **Organo di Vigilanza e Controllo**

Il Modello Organizzativo prevede che l'Organo di Vigilanza e Controllo abbia una composizione collegiale e sia nominato dal Consiglio, previo accertamento dei requisiti di onorabilità analoghi a quelli degli amministratori e di professionalità adeguati al ruolo da ricoprire e dell'esenzione da cause di incompatibilità e motivi di conflitto di interesse con altre funzioni e/o incarichi aziendali tali da minarne l'indipendenza e la libertà di azione e di giudizio.

L'Organo di Vigilanza e Controllo, nominato dal Consiglio del 28 giugno 2018, previo accertamento dei requisiti di onorabilità analoghi a quelli degli amministratori della Società e di professionalità adeguati al ruolo da ricoprire e l'esenzione da cause di incompatibilità e motivi di conflitto di interesse con altre funzioni e/o incarichi aziendali tali da minarne l'indipendenza e la libertà di azione e di giudizio, scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020. Esso è composto da tre membri nella persona dei Signori:

Sergio Beretta	Presidente - Consulente
Silverio Di Girolamo	Consulente
Michele Perini	Consulente

La composizione dell'Organo di Vigilanza e Controllo sopra descritta è stata ritenuta idonea a soddisfare l'esigenza di affidare tale ruolo e le conseguenti responsabilità a soggetti che garantiscano appieno l'effettiva autonomia ed indipendenza di cui tale organismo deve necessariamente disporre.

Mediaset non ha ritenuto di attribuire al Collegio Sindacale le funzioni di Organo di Vigilanza e Controllo, in quanto ha valutato opportuno mantenere un Organo con competenze specifiche in materia di *compliance* al D. Lgs. 231/01 ed interamente dedicato a tale attività.

Nello svolgimento della sua attività, l'Organo di Vigilanza e Controllo è supportato principalmente dalla Funzione Internal Auditing e può avvalersi - laddove necessario - del supporto di altre funzioni aziendali ovvero di consulenti esterni.

L'Organo di Vigilanza e Controllo svolge i compiti e le attribuzioni previsti nel Modello Organizzativo. Inoltre, allo scopo di assolvere alle proprie responsabilità, l'Organo di Vigilanza e Controllo può, in qualsiasi momento, nell'ambito della propria autonomia e discrezionalità, procedere ad atti di verifica riguardo all'applicazione del Modello Organizzativo e delle procedure ad esso riferibili, esercitabili anche disgiuntamente da ciascuno dei suoi componenti.

A seguito delle verifiche effettuate (sia su specifiche operazioni aziendali sia sulle procedure/regole di comportamento adottate), delle modifiche normative e/o organizzative di volta in volta intervenute nonché dell'individuazione di nuove “aree di attività a rischio reato” ovvero in caso di significative violazioni delle prescrizioni del Modello Organizzativo e/o delle procedure aziendali ad esso riferibili, l'Organo di Vigilanza e Controllo ha, inoltre, il compito di evidenziare alla Società l'opportunità di procedere ai relativi adeguamenti ed aggiornamenti del Modello Organizzativo e/o delle relative procedure. Attraverso successive attività di follow-up, l'Organo di Vigilanza e Controllo si accerta poi che le eventuali azioni correttive raccomandate alla Società siano state intraprese dalle competenti funzioni aziendali.

Nel corso del 2020, l'Organo di Vigilanza e Controllo si è riunito sette volte e ha relazionato, con cadenza semestrale, il Consiglio, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e il Collegio.

#### **11.4. SOCIETÀ DI REVISIONE**

L'Assemblea del 28 giugno 2017, esaminata la raccomandazione formulata dal Collegio Sindacale, ha conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione del bilancio di esercizio e consolidato, nonché di revisione contabile limitata della relazione semestrale per gli esercizi 2017/2025, ai sensi di legge. I bilanci delle società controllate sono oggetto di revisione contabile.

Successivamente l'Assemblea del 27 giugno 2018, sulla base della raccomandazione motivata predisposta dal Collegio Sindacale ha deliberato di integrare il corrispettivo per l'attività di revisione contabile di Deloitte & Touche S.p.A. a fronte dell'attività volta in seguito all'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali, IFRS 9 e 15, nonché per alcune variazioni apportate al perimetro di revisione.

In data 26 settembre 2017, il Consiglio di Amministrazione ha conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico finalizzato all'emissione della relazione di revisione limitata della Dichiarazione Non finanziaria per il periodo 2017-2025.

#### **11.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Il Consiglio del 28 giugno 2018, con il parere favorevole del Collegio, ha confermato "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" di Mediaset Luca Marconcini, responsabile della Direzione Consolidato, Principi Contabili e Risk Office. Al Dirigente Preposto sono stati attribuiti tutti i poteri e le responsabilità necessari per l'espletamento dell'incarico e dei relativi compiti stabiliti<sup>33</sup>.

Per l'Esercizio, il Dirigente Preposto, avvalendosi delle funzioni Risk Office e Organizzazione, ha attuato, relativamente ai principali processi aziendali nell'ambito delle società operative del gruppo<sup>34</sup>, le attività<sup>35</sup> previste per la valutazione, adeguamento e documentazione del Sistema di Controllo Interno ai fini della Legge 262/05.

Nel bilancio di esercizio e nel bilancio consolidato 2020 della Società sono state allegate le attestazioni, rese secondo il modello stabilito con regolamento dalla Consob, dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure, nonché della corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e della loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento sottoscritte dal Dirigente Preposto e dal Presidente della Società.

Il Dirigente Preposto valuta, unitamente al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e alla società di revisione, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di Gruppo, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, attività che è concretamente svolta nei primi mesi di ciascun esercizio.

<sup>33</sup> Ai sensi dell'articolo 154-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale.

<sup>34</sup> Con riferimento alle controllate quotate si precisa che il Dirigente Preposto del Gruppo Mediaset svolge attività di coordinamento con le rispettive funzioni preposte in tali società al fine di ricevere adeguata evidenza in relazione all'attività da queste svolte a supporto della valutazione di adeguatezza dei controlli.

<sup>35</sup> In particolare, è stata effettuata:

l'identificazione e valutazione dei processi aziendali e dei relativi rischi;

l'aggiornamento dei processi e dei controlli rilevati;

l'analisi di adeguatezza dei controlli posti in essere relativamente agli aspetti amministrativo-contabili e finanziari;

l'effettuazione dei test e relativa documentazione dei controlli per verificare l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili;

la formalizzazione di remediation plan volti a rimuovere le eventuali mancanze nei controlli rilevati;

il monitoraggio dello stato delle attività di remediation definite e l'attività di testing delle relative attività di controllo implementate.

Il Consiglio, nella riunione del 10 marzo 2020, ha attribuito al Dirigente Preposto una disponibilità finanziaria nella misura di 350 mila euro annui per le spese connesse all'adempimento dei suoi compiti.

I meccanismi di incentivazione del Dirigente Preposto sono stati ritenuti coerenti dal Consiglio con i compiti allo stesso assegnati.

## **11.6. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI**

Il coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e gestione dei rischi è assicurato da costanti flussi informativi tra gli stessi, la cui continuità e tempestività è assicurata attraverso:

- la partecipazione del Collegio Sindacale alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- la frequente partecipazione del Dirigente Preposto e del Risk Officer alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità; la periodica informativa al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, al Collegio Sindacale e all'Amministratore Incaricato da parte del Responsabile Internal Auditing, circa le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- lo scambio di informazioni tra il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, la società incaricata della revisione legale dei conti e il Dirigente Preposto in merito ai principi contabili applicati nel Gruppo Mediaset e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- la periodica informativa al Consiglio, al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al Collegio Sindacale da parte dell'Organismo di Vigilanza.

## **12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

### **Procedura per le operazioni con parti correlate**

Il Consiglio del 9 novembre 2010, con il parere favorevole del Comitato per la Governance, ha approvato la "Procedura per le operazioni con parti correlate"<sup>36</sup> e istituito il Comitato degli Indipendenti (oggi Comitato Parti Correlate).

Successivamente, il Consiglio del 17 dicembre 2013, preso atto del parere favorevole del Comitato, ha modificato l'articolo 7 lettera a) della Procedura Parti Correlate, con decorrenza dal 1° gennaio 2014<sup>37</sup>. Il Comitato nel 2017 ha effettuato l'analisi triennale attestando l'efficacia e l'idoneità della Procedura a garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate di Mediaset e ha espresso parere favorevole con riguardo alla decisione di non procedere ad alcuna modifica della Procedura vigente. Il Comitato ha avviato nel 2020 un'analisi delle modifiche apportate alla regolamentazione CONSOB in recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 (Shareholder Rights Directive II). Tale analisi è proseguita nell'esercizio in corso ed è finalizzata alla revisione della Procedura Parti Correlate vigente. Il Consiglio, con parere favorevole del Comitato Parti Correlate,

<sup>36</sup> In attuazione di quanto previsto nel "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottate da Consob con delibera n.17221 del 12 marzo 2010, come modificato successivamente con delibera n.17389 del 23 giugno 2010, la Procedura, consultabile sul sito, stabilisce le regole per l'individuazione, l'approvazione, l'esecuzione e la pubblicità delle operazioni con parti correlate realizzate da Mediaset S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse, nonché i casi di esclusione dall'applicazione di tali regole.

<sup>37</sup> La modifica ha riguardato l'introduzione della soglia delle operazioni di importo esiguo con controparte persona fisica. In particolare, la Procedura ha individuato le operazioni di maggiore e minore rilevanza stabilendo le regole per il compimento delle stesse e ha individuato le operazioni alle quali non si applicano le predette regole. Tra le operazioni escluse rientrano in particolare le operazioni esigue (valore complessivo non superiore a Euro 300.000,00 se la controparte è una persona fisica e Euro 500.000,00 se la controparte è una persona giuridica), le operazioni con o tra società controllate e collegate e le operazioni ordinarie.



adotterà entro il 30 giugno 2021, termine stabilito da Consob per l'adeguamento, la nuova Procedura aggiornata.

### **Comitato Parti Correlate**

Il Comitato Parti Correlate, nominato il 28 giugno 2018, è composto da tre amministratori Indipendenti che dureranno in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio.

Marina Brogi	Presidente - Consigliere Indipendente
Giulio Gallazzi	Consigliere Indipendente
Carlo Secchi	Consigliere Indipendente

Nel corso del 2020, il Comitato Parti Correlate si è riunito sei volte. Il Comitato si è dotato di un proprio regolamento di funzionamento e tutte le riunioni sono state regolarmente verbalizzate. Alle riunioni stesse presenza il Responsabile della Direzione Affari Societari a cui è stato attribuito l'incarico di Segretario del Comitato. Il Segretario, d'intesa con il Presidente del Comitato, nei giorni che precedono le riunioni, provvede ad inviare ai componenti il Comitato la documentazione e le informazioni a supporto degli argomenti all'ordine del giorno con anticipo sufficiente rispetto alla riunione.

La percentuale di partecipazione di ciascun amministratore alle riunioni del Comitato è riportata nell'Allegato D alla presente Relazione.

Alle riunioni del Comitato, di norma, partecipano tutti i componenti il Collegio e sono invitati, per il tramite del Segretario del Comitato, i responsabili di specifiche funzioni aziendali e consulenti esterni per l'illustrazione di particolari temi.

Il Comitato Parti Correlate svolge i compiti stabiliti dal Regolamento Parti Correlate e dalla Procedura Parti Correlate. In particolare, con riferimento alle operazioni di minore rilevanza, esprime pareri non vincolanti; con riferimento alle operazioni di maggiore rilevanza esprime pareri vincolanti.

Il Comitato svolge, altresì, periodicamente attività di analisi e verifica sulla base dell'informativa, ai sensi dell'art. 8.5 della Procedura Parti Correlate, predisposta dalla Direzione Affari Societari.

Il Consiglio, nella riunione del 28 giugno 2018, ha attribuito al Comitato Parti Correlate una disponibilità finanziaria nella misura di 100 mila euro annui per spese connesse all'adempimento dei suoi compiti.

I componenti il Comitato percepiscono un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione nella misura determinata dall'Assemblea del 27 giugno 2018.

### **Amministratori portatori di interesse**

Prima della trattazione dell'argomento, l'amministratore deve dare notizia in modo esauriente agli altri amministratori e al Collegio di ogni interesse anche potenziale che, per conto proprio o di terzi, indipendentemente da una situazione di conflitto, abbia in una determinata operazione della Società precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di Amministratore Delegato, deve altresì astenersi dal compiere l'operazione.

## **13. NOMINA DEI SINDACI**

La nomina dei sindaci è disciplinata dall'articolo 28 dello Statuto riportato nell'Allegato F alla presente Relazione.

L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, composto di tre sindaci effettivi e tre supplenti, che restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Tutti i sindaci devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti ed il Consiglio ne accerta la sussistenza.

Si sottolinea che, in base allo Statuto vigente, hanno diritto di presentare le liste i soci cui spetta il diritto di voto che da soli o insieme siano complessivamente titolari della quota di partecipazione richiesta dallo statuto per la presentazione delle liste in materia di nomina dei componenti del Consiglio. In proposito si segnala che ai sensi della determinazione Dirigenziale n. 28 del 30 gennaio 2020, la percentuale di partecipazione per la presentazione di liste di candidati nel Collegio alla data dell'Assemblea del 26 giugno 2020 era pari all'1%.

## 14. SINDACI

Il Collegio Sindacale vigila ai sensi delle disposizioni vigenti: sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente fatti di gestione, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate.

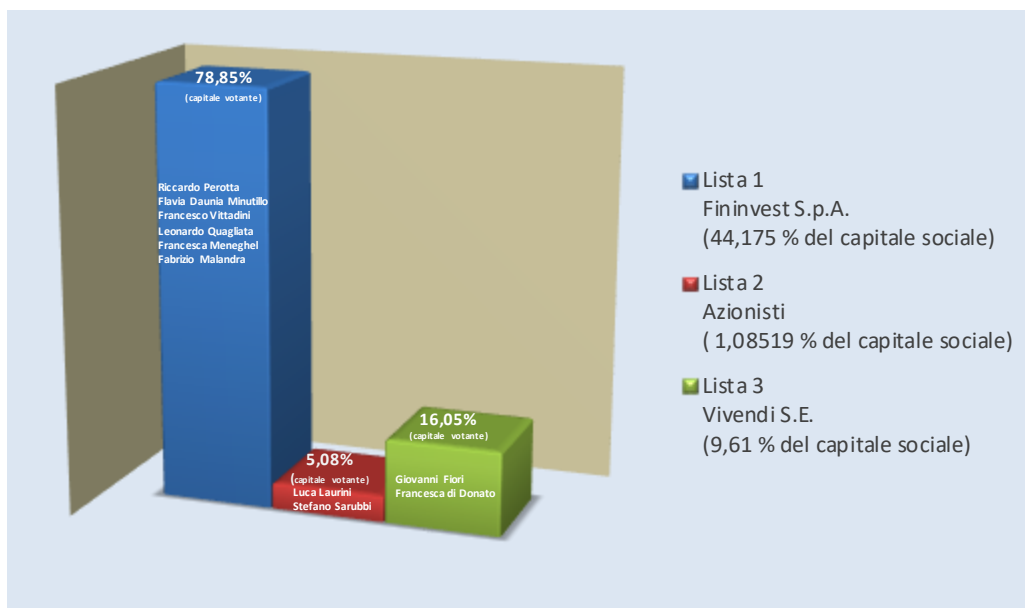
Ad oggi componenti il Collegio, che scadrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, sono:

Giovanni Fiori, Riccardo Perotta, Flavia Daunia Minutillo, Sindaci effettivi; Francesca di Donato, Leonardo Quagliata e Francesca Meneghel, Sindaci supplenti. L'Allegato G alla presente Relazione riporta la composizione del Collegio.

La Presidenza del Collegio è spettata a Giovanni Fiori, elencato al primo posto della lista n.3 di minoranza.

All'Assemblea del 26 giugno 2020 (n. 707.164.805 azioni pari al 59,86% del capitale sociale) sono state presentate tre liste<sup>38</sup>.

<sup>38</sup> La prima lista è stata presentata dall'azionista Fininvest S.p.A. La seconda lista dai seguenti azionisti: Anima SGR S.p.A. gestore del fondo Anima Iniziativa Italia; Arca Fondi SGR S.p.A. gestore dei fondi: Fondo Arca Azioni Italia, Fondo Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30; Eurizon Capital S.A. gestore del fondo Eurizon Fund comparto Equity Italy Smart Volatility; Eurizon Capital SGR S.p.A. gestore dei fondi: Eurizon Progetto Italia 20, Eurizon PIR Italia 30, Eurizon Progetto Italia 70, Eurizon PIR Italia Azioni, Eurizon Azioni PMI Italia, Eurizon Progetto Italia 40; Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro Italia, Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia; Pramerica SGR S.p.A. gestore di fondi: Pramerica MITO 25 & MITO 50. La terza lista dall'azionista Vivendi S.E..



I curricula vitae dei componenti il Collegio sono consultabili sul sito della Società e sono riportati nell'Allegato H alla presente Relazione.

Nessun cambiamento nell'attuale composizione del Collegio è intervenuto a far data dalla chiusura dell'Esercizio.

## CRITERI E POLITICHE DI DIVERSITÀ

Il Consiglio del 19 aprile 2021 ha approvato l'aggiornamento della Politica in materia di composizione del Collegio Sindacale<sup>39</sup> adottata in data 24 aprile 2018. Le modifiche della Politica tengono conto, tra l'altro, delle novità introdotte dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 che ha modificato il comma 1-ter dell'art.147-ter e il comma 1-bis dell'art. 148 del T.U.F. che dettano le disposizioni in materia di equilibrio tra i generi, rispettivamente negli organi di amministrazione e controllo delle società quotate.

Nell'adozione della Politica sono stati coinvolti il Collegio Sindacale e il Comitato Governance e Nomine che hanno espresso preventivo parere favorevole al Consiglio sulla Politica. Tale Politica, riportata nell'Allegato I alla presente Relazione, contiene gli orientamenti e le raccomandazioni che sono state ritenute funzionali al conseguimento dell'obiettivo di avere una composizione del Collegio costituita da soggetti capaci di assicurare che il ruolo ad essi attribuito sia svolto in modo efficace.

Il Collegio ha verificato che la composizione soddisfa pienamente le suddette raccomandazioni, raggiungendo gli obiettivi fissati dalla Politica stessa in merito alle tipologie di diversità

\*\*\*

Nel corso del 2020 si sono tenute 33 riunioni del Collegio. La durata media di ciascuna riunione è di circa 3 ore. Nell'anno 2021 si sono tenute 3 riunioni.

Come comunicato al mercato in occasione della nomina assembleare del 26 giugno 2020 tutti i Sindaci hanno dichiarato di possedere i requisiti normativamente e statutariamente previsti per la carica. In data 9 luglio 2020 il Collegio, in ottemperanza alle indicazioni del Codice volte ad assicurare il possesso da parte dei sindaci dei requisiti di indipendenza ha accertato l'esistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri. L'esito di tale verifica è stato reso noto al Consiglio del 28 luglio 2020.

Il Collegio ha, altresì, vigilato sull'indipendenza della società di revisione verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi forniti alla Società ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete. Il Collegio al riguardo ha ritenuto di non avere rilievi da evidenziare.

Il Collegio precedentemente in carica, in data 10 marzo 2020, ha completato il processo di autovalutazione, dandone informativa al Consiglio riunitosi in pari data.

Per quanto riguarda i requisiti dei membri del Collegio, si segnala che l'attuale Collegio possiede tutti i requisiti di legge.

Il Collegio, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con la Funzione Internal Auditing, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, il Comitato Governance Nomine ed il Comitato Parti Correlate partecipando a tutte le riunioni dei Comitati, ivi compreso il Comitato Remunerazione.

Avviene regolarmente lo scambio di informazioni tra il Collegio e i Presidenti dei Collegi Sindacali delle società controllate. Il Collegio ha altresì incontrato l'Organo di Vigilanza e Controllo di Mediaset.

Il Presidente del Consiglio ha curato che i Sindaci potessero partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera il Gruppo, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento<sup>40</sup>.

La remunerazione del Collegio Sindacale è determinata, ai sensi dello Statuto, dall'Assemblea degli Azionisti. Per le informazioni di dettaglio concernenti i compensi dei componenti il Collegio Sindacale si rinvia alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti della Società<sup>41</sup>.

## 15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Il programma di comunicazione finanziaria nel 2020, a seguito delle limitazioni agli spostamenti dovute all'Emergenza sanitaria, è stato realizzato attraverso numerosi eventi virtuali con investitori di diversi Paesi. Sono state organizzate con cadenza trimestrale conference call<sup>42</sup> in audiowebcasting sui risultati finanziari e la Società ha partecipato, tramite i suoi rappresentanti, a diverse conferenze di settore in streaming. Tali attività hanno integrato il lavoro quotidiano di interazione con i numerosi investitori che tramite il Team di Investor Relations entrano in contatto la Società.

Nel sito della Società si possono reperire sia informazioni di carattere economico finanziario (bilanci, relazioni semestrali e informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, presentazioni alla comunità finanziaria e andamento delle contrattazioni di Borsa concernenti gli strumenti finanziari emessi dalla Società) sia dati e documenti di interesse per la generalità degli azionisti (comunicati stampa, composizione degli organi sociali e comitati della Società, statuto sociale, regolamento assembleare, verbali assembleari nonché documenti e informazioni in tema di corporate governance, modello organizzativo ex D. Lgs. N. 231/2001 e *whistleblowing*). Sul medesimo sito è altresì disponibile la Dichiarazione Non Finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 aprile 2021, con il parere favorevole del Comitato Governance e Nomine, ha approvato la Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti<sup>43</sup>.

<sup>40</sup> Consultabili al capitolo 4.2 Composizione - "Induction Programme".

<sup>41</sup> Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della Società.

<sup>42</sup> Disponibili in podcast sul sito della Società.

<sup>43</sup> Disponibile sul sito internet della Società.

Al fine di instaurare una relazione continuativa con gli azionisti fondata sulla comprensione dei reciproci ruoli, il Consiglio ha individuato nel Chief Financial Officer del Gruppo Marco Giordani il Responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti.

A tale scopo il Chief Financial Officer si avvale del contributo di due funzioni a suo diretto riporto:

- Direzione Affari Societari, che presidia i rapporti con gli Investitori Retail e gli Enti Istituzionali (Consob, Borsa Italiana);
- Direzione Investor Relations, che presidia i rapporti con la Comunità Finanziaria (Analisti Finanziari, Investitori Istituzionali, Società di Rating).

I riferimenti relativi alla Direzione Affari Societari e alla Direzione Investor Relations sono sul sito internet della Società.

## **16. ASSEMBLEE**

L'Assemblea è il momento istituzionale di incontro tra il management della società e i suoi Azionisti.

Nella convocazione, nella programmazione e nella gestione delle adunanze assembleari, particolare attenzione viene rivolta a favorire la partecipazione da parte degli Azionisti, nonché a garantire il massimo livello qualitativo dell'informativa agli stessi offerta in tali circostanze, nel rispetto dei vincoli e delle modalità di diffusione inerenti alle informazioni price sensitive.

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta tutti gli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge, obbligano gli stessi anche se non intervenuti o dissenzienti. L'Assemblea si riunisce nei casi e nei modi di legge, presso la sede sociale od altrove, purché in Italia. Come previsto dall'articolo 9 dello Statuto, l'Assemblea deve essere convocata mediante avviso pubblicato nei termini di legge, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, delle materie da trattare nonché ogni altra informazione prevista dalla normativa vigente. L'avviso e la documentazione inerente alle materie all'ordine del giorno devono essere pubblicati, nei termini di legge, sul sito internet della Società e con le altre modalità stabilite dalla normativa vigente.

Il Consiglio promuove iniziative volte a favorire la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee e a rendere agevole l'esercizio dei loro diritti adoperandosi per ridurre i vincoli e gli adempimenti che ne rendano difficoltoso od oneroso l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto disciplinato all'art. 11 dello Statuto.

Ogni azionista che ha diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare, mediante delega scritta, ai sensi di legge. Secondo quanto previsto dall'art. 135 - undecies del TUF, la Società ha individuato quale rappresentante designato per le assemblee 2020 la società Computershare S.p.A. con sede legale in Milano, via Lorenzo Mascheroni n. 19, a cui i soci possono conferire delega, con istruzione di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. L'avviso di convocazione dell'Assemblea riporta tutte le indicazioni in merito.

Alle assemblee, di norma, partecipano tutti gli amministratori. Le assemblee sono occasione anche per la comunicazione agli azionisti di informazioni sulla Società, nel rispetto della disciplina sulle informazioni privilegiate.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in sua assenza dal Vice Presidente.

Nel corso dell'Assemblea di Bilancio, il Consiglio riferisce sull'attività svolta, sia con le Relazioni al Bilancio, rese pubbliche preventivamente con le modalità previste dalla legge e dai regolamenti, sia rispondendo a richieste di chiarimenti da parte degli azionisti.

All'Assemblea competono tutti i poteri stabiliti dalla legge<sup>44</sup>. Lo svolgimento dei lavori dell'Assemblea della Società è disciplinato dal Regolamento Assembleare.

In relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2020 si è tenuta secondo le modalità consentite dalla disciplina eccezionale contenuta nel Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18. convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020. L'intervento in detta assemblea è avvenuto esclusivamente tramite il rappresentante designato (Computershare S.p.A.) ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF. In conformità alle disposizioni normative sopra descritte, la Società ha disposto che le domande sulle materie all'ordine del giorno fossero fatte pervenire a mezzo posta elettronica certificata prima della riunione assembleare ed entro un limite temporale prestabilito. La Società ha fornito risposta mediante pubblicazione in apposita sezione del sito internet della Società, anticipandone il termine, rispetto a quanto previsto dalla legge, per consentire agli azionisti di effettuare, in tempo utile, una scelta consapevole ai fini delle istruzioni di voto al Rappresentante Designato. Sono intervenuti, collegati in audio video conferenza, 14 amministratori.

All'Assemblea del 10 gennaio 2020 sono intervenuti 14 amministratori.

Le modalità di gestione dei lavori assembleari applicate nel 2020 saranno replicate in occasione dell'Assemblea del 23 giugno 2021, a fronte del protrarsi dell'emergenza sanitaria e della conferma del regime normativo eccezionale citato.

## **17. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO**

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 verrà a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione e i soci saranno chiamati a rinnovare l'organo consiliare. In vista del rinnovo, in ottemperanza alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione uscente ha innanzitutto espresso il proprio orientamento sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio. Tale orientamento è stato pubblicato sul sito della Società.

## **18. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 22 DICEMBRE 2020 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE**

Il Comitato Governance e Nomine ha esaminato le "Raccomandazioni del Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana per il 2021", contenute nella lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance del 22 dicembre 2020; sulle suddette aree di miglioramento, nel corso della riunione ci sono stati diversi interventi, che hanno ribadito l'adeguatezza delle prassi adottate dal Consiglio.

---

<sup>44</sup> Ai sensi di Statuto l'attribuzione all'organo amministrativo delle competenze a deliberare su materie (adozione delle deliberazioni concernenti la fusione e scissione nei casi previsti dagli artt. 2505, 2505 bis e 2506 ter del codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative) che per legge spettano all'Assemblea straordinaria, non fa venire meno la competenza dell'Assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia. Per la costituzione e le deliberazioni delle Assemblee, tanto ordinarie quanto straordinarie, così in prima come nelle successive convocazioni, si applicano le disposizioni di legge.

## ALLEGATO A

### Statuto Sociale

#### Consiglio di Amministrazione

Articolo 17)

1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a quindici amministratori rieleggibili.
2. L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica nel rispetto dei limiti temporali di legge.
3. Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste, nelle quali i candidati devono essere indicati in numero non superiore a quindici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo da uno al numero di candidati indicati nella lista. Le liste possono essere presentate dai soci o dal Consiglio di Amministrazione.
4. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
5. Ogni socio non può presentare, o concorrere a presentare, né votare, più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo - per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e i soci che aderiscono a un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 D. Lgs. N. 58/1998 avente ad oggetto azioni della società non possono presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.
6. Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci cui spetta il diritto di voto che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale, sottoscritto alla data di presentazione della lista, stabilita e pubblicata dalla Consob ai sensi del regolamento adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, che verrà di volta in volta comunicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione.
7. Ai fini della determinazione della quota minima di partecipazione di cui al paragrafo 6, richiesta per la presentazione delle liste, si ha riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società.  
La certificazione comprovante la titolarità di tale partecipazione può essere prodotta anche successivamente al deposito della lista purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.
8. Ai fini della nomina degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto o dalle norme di legge pro tempore vigenti per la presentazione delle liste stesse.
9. Ciascuna lista deve includere almeno due candidati in possesso dei requisiti d'indipendenza prescritti dalle norme di legge pro tempore vigenti, indicandoli distintamente. Inoltre, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve indicare candidati di genere diverso secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione ai fini del rispetto della normativa pro tempore vigente in materia di equilibrio tra generi.
10. Ciascuna lista deve essere corredata (i) dei curricula professionali dei candidati, contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati stessi, (ii) dell'attestazione dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendente, ai sensi delle norme di legge pro tempore vigenti, (iii) delle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione e (iv) delle ulteriori informazioni richieste dalle norme di legge pro tempore vigenti e dallo statuto, che verranno indicate nell'avviso di convocazione.
11. Ogni lista deve essere sottoscritta dai soci che l'hanno presentata e depositata presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, fermi i termini stabiliti dalla legge per il deposito con riguardo alle convocazioni successive alla prima, e deve essere messa a disposizione del pubblico secondo le norme di legge pro tempore vigenti.
12. Ferma restando la facoltà di produrre la certificazione comprovante la titolarità della partecipazione nel termine previsto dal paragrafo 7, all'atto della presentazione della lista, devono essere fornite le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.



13. I soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono, inoltre, presentare una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle norme di legge con questi ultimi.

14. La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione deve (i) essere depositata e resa pubblica, con le modalità previste dalla normativa di tempo in tempo applicabile alle liste presentate dai soci, entro il trentesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, fermi i termini stabiliti dalla legge per il deposito con riguardo alle convocazioni successive alla prima, e deve essere messa a disposizione del pubblico secondo le norme di legge pro-tempore vigenti per le liste dei soci, e (ii) soddisfare, mutatis mutandis, i requisiti stabiliti per la presentazione di liste da parte dei soci.

15. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si intendono non presentate e non vengono sottoposte a votazione.

16. Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come di seguito indicato:

(a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza"), in base all'ordine progressivo in cui sono stati elencati, sono tratti tutti gli amministratori da eleggere meno due, qualora il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere sia compreso tra sette e undici, ovvero tre qualora il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere sia compreso tra dodici e quindici. Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;

(b) i restanti componenti del Consiglio di Amministrazione sono tratti dalle liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (le "Liste di Minoranza").

17. I voti ottenuti da ognuna delle Liste di Minoranza sono divisi per numeri interi progressivi da uno fino al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna Lista di Minoranza, secondo l'ordine rispettivamente previsto dalle stesse. I quozienti attribuiti ai candidati delle varie Liste di Minoranza vengono disposti in una graduatoria decrescente. Risultano eletti Consiglieri di Amministrazione coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fino al numero necessario a completare la composizione del Consiglio di Amministrazione.

18. Nel caso in cui più candidati delle Liste di Minoranza abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun Consigliere o sia stato eletto il minor numero di Consiglieri. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Consigliere ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Consiglieri, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti ottenuti dalle liste e sempre a parità di quoziente, si procede a ballottaggio mediante nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

19. Qualora non fosse possibile completare la composizione del Consiglio secondo la procedura definita in precedenza, si provvede prelevando dalla Lista di Maggioranza, nell'ordine in essa presenti, gli eventuali candidati non ancora eletti che consentano di rispettare i requisiti di indipendenza e di genere richiesti dalle norme di legge pro tempore vigenti.

20. Qualora la composizione del Consiglio derivante dall'applicazione dei precedenti paragrafi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito. La sostituzione degli eletti appartenenti al genere più rappresentato che siano in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle norme di legge pro tempore vigenti dovrà in ogni caso avvenire con nominativi che tali requisiti analogamente posseggano.

21. La stessa procedura si applicherà mutatis mutandis qualora non sia stato eletto il numero di amministratori indipendenti richiesti dalle norme di legge pro tempore vigenti.

22. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fermo restando il rispetto dei requisiti stabiliti dalle norme di legge pro tempore vigenti e dallo statuto in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

23. Qualora non vengano presentate liste ovvero qualora l'applicazione dei criteri di cui ai paragrafi precedenti non consenta di eleggere tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice, su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto, assicurando il rispetto dei requisiti richiesti dalle norme di legge pro

tempore vigenti e dallo statuto in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi.

24. La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione.

25. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, quelli rimasti in carica provvedono alla loro sostituzione mediante cooptazione, comunque assicurando il rispetto dei requisiti stabiliti dalle norme di legge pro tempore vigenti e dallo statuto in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi. L'elezione di amministratori, nominati ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, è effettuata dall'Assemblea con le maggioranze di legge in modo da assicurare il rispetto dei requisiti stabiliti dalle norme di legge pro tempore vigenti e dallo statuto in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

## ALLEGATO B

### Caratteristiche personali e professionali degli amministratori

**FEDELE CONFALONIERI** - Nato a Milano il 6 agosto del 1937. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università Statale di Milano. È membro dell'Advisory Board di Confindustria e di Assolombarda. È Presidente di Mediaset Italia S.p.A. È Consigliere di Amministrazione del quotidiano "Il Giornale", Presidente della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano e membro del Consiglio Generale di Confindustria Radio Televisioni. È, altresì, Consigliere e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Mediaset España Comunicación S.A..

**PIER SILVIO BERLUSCONI** - Nato a Milano il 28 aprile del 1969. Inizia la sua esperienza professionale nel '92 nell'area marketing di Publitalia, passa in seguito alla rete televisiva Italia 1. Nel novembre 1996 diventa Responsabile del coordinamento dell'area palinsesti e programmi delle reti Mediaset. Nel 1999 è nominato Vice Direttore Generale Contenuti R.T.I. Dall'aprile del 2000 è Vice Presidente del gruppo Mediaset, oltre che Presidente e Consigliere Delegato di R.T.I. Dall'aprile del 2015 è Amministratore Delegato di Mediaset S.p.A.. Dal febbraio 2020 è Vice Presidente e Amministratore Delegato di Mediaset Italia S.p.A. È, altresì, membro dei Consigli di Amministrazione delle seguenti società: Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., Fininvest S.p.A. e Publitalia '80 S.p.A.

**MARINA BERLUSCONI** - Nata a Milano il 10 agosto 1966. Entra in azienda giovanissima e si interessa da sempre di gestione aziendale e dello sviluppo delle strategie economico-finanziarie del Gruppo. Nel luglio 1996 assume la carica di vicepresidente di Fininvest, che mantiene fino a ottobre 2005, quando accetta la nomina di presidente della holding. Dal febbraio 2003 è presidente della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

**MARINA BROGI** - Nata a Roma il 15 luglio 1967. Laureata in Economia politica alla Bocconi nel 1988 con il prof. Tancredi Bianchi, perfeziona gli studi alla London Business School. È professoressa ordinaria di International Banking and Capital Markets presso la Facoltà di Economia dell'Università di Roma La Sapienza, dove è stata vicepresidente dal 2011 al 2017. È presidente del comitato tecnico scientifico dell'Associazione Italiana Financial Industry Risk Managers (AIFIRM). Componente del comitato scientifico del Centro Studi Confindustria. Dal 2014 al 2016 è stata nel Securities and Markets Stakeholder Group dell'ESMA. Ha partecipato in qualità di commissaria a numerosi concorsi pubblici per la CONSOB, è stata interpellata come esperta dal Ministero dell'Interno e in Audizione presso la XI Commissione del Lavoro del Senato e VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati. Dal 2008 componente di organi di amministrazione e controllo di società quotate e non quotate e di intermediari finanziari.

**ANDREA CANEPA** - Nato a Milano il 21 novembre 1961. Laureato in Giurisprudenza presso Università Statale di Milano, Specializzazione post laurea presso SDA Università Bocconi - corso per "Giuristi di Impresa", conseguimento abilitazione alla professione di avvocato. Esperienza professionale maturata prevalentemente nel settore del diritto societario, con particolare riferimento a regolamentazione e corporate governance di emittenti quotati e alla gestione di operazioni straordinarie. Ha ricoperto posizioni presso Segreteria Societaria Montedison S.p.a. dal 1989 al 1996, di Responsabile Affari Legali e Societari del gruppo Manuli dal 1997 al 1999 e presso Gruppo Mondadori quale Responsabile Affari Societari dal 2000 al 2008 e General Counsel Direttore Affari Legali e Societari dal 2008 al 2013. Esercita attività di consulenza in materia societaria presso Studio Legale Spada in Milano ed è consulente per l'area Affari Legali e Societari del gruppo editoriale HarperCollins Italia.

**RAFFAELE CAPIELLO** - Nato a Roma il 17 settembre 1968. Laureato in Giurisprudenza all'Università La Sapienza di Roma con lode. Dal 1992 svolge attività di consulenza ed assistenza legale, anche in sede giudiziaria, in materia societaria, bancaria, finanziaria, concorsuale presso lo studio del prof. Libonati in Roma, anche quale partner della associazione professionale "Libonati-Jaeger", fino al 2010 quando ha fondato un proprio studio in Roma. Docente di Diritto Commerciale presso la Scuola di Specializzazione per la Professione Legale dell'Università di Roma La Sapienza (2013/2019) e di Diritto Fallimentare al Master in Curatore fallimentare presso l'Università degli Studi Niccolò Cusano (dal 2018). È Componente dell'Arbitro Bancario Finanziario del Collegio di Roma (dal 2015). Ha ricoperto e ricopre il ruolo di organo di procedure concorsuali su incarico del Tribunale Fallimentare, del Ministero dello Sviluppo Economico e della Banca d'Italia, tra i quali: quello di Amministratore Straordinario di Stefanel S.p.A. in A.S del Gruppo Cotorossi in A.S., del Gruppo Cogolo in A.S., del Gruppo Altiforni e Ferriere di Servola in A.S., Cavirinvest s.p.a. in A.S.; di Commissario Liquidatore della Il Manifesto soc. coop. in lca e di Commissario Giudiziale del Concordato Preventivo della Acqua Marcia RE spa.. Ha ricoperto incarichi di amministratore indipendente in società finanziarie e quotate. Attualmente ricopre i seguenti incarichi: Amministratore indipendente, nominato dalla minoranza, della società B&C Speakers SpA, quotata alla Borsa di Milano; Componente del Comitato Consultivo del Fondo Tessalo - Fondo di Investimento Alternativo Immobiliare di Tipo Chiuso Riservato - gestito da DeA Capital Real Estate SGR SpA; Amministratore indipendente, nominato dalla minoranza, della società Mediaset SpA, quotata alla borsa di Milano; Amministratore indipendente, nominato dalla minoranza, della società Avio SpA, quotata alla borsa di Milano.

**COSTANZA ESCLAPON DE VILLENEUVE** - Nata a Firenze, fondatrice e Presidente di Esclapon & Co, società di consulenza di comunicazione strategica, è stata Direttore Comunicazione e Relazioni Esterne Rai dal 2012 al 2016. In precedenza, ha ricoperto l'incarico di Direttore Relazioni Esterne di Wind e Alitalia ed è stata capo ufficio stampa di Intesa Sanpaolo e di Enel. Ha insegnato Comunicazione all'Università La Sapienza di Roma. Ha ricevuto il Premio Bellisario nel 2012 ed è membro del CdA del Fai, di Enel S.p.A. e di Prelios Sgr.

**GIULIO GALLAZZI** - Nato a Bologna l'8 gennaio 1964, si è laureato nel 1987 in Economia Aziendale, ha conseguito nel 1990 un M.B.A. presso la SDA Bocconi di Milano ed è stato successivamente Visiting Scholar presso l'Harvard Business School. È il fondatore e attuale Presidente e C.E.O. di SRI Group, una holding internazionale che controlla nove società operative legate da forti interdipendenze strategiche di business, con sede principale a Londra e uffici operativi a Milano, Roma, Bruxelles, Lussemburgo, Shanghai, Pechino (P.R.C.) e Dubai (UAE) oltre a numerose collaborazioni (Joint Ventures) stabilite in 15 paesi a livello globale. Il Gruppo è oggi un riferimento importante per le PMI europee che pongono lo sviluppo internazionale al centro delle proprie strategie. SRI Group opera sui temi del Business Development Advisory, della Corporate Finance, del Business Management Internazionale, della Corporate e Governance Restructuring. In questi anni ha avviato nel gruppo una attività proprietaria di investimenti Private Equity nei settori del Fintech Bancario e Assicurativo, nel Digital Life Sciences e nella alta Tecnologia industriale, acquisendo notevoli capacità nella gestione del cambiamento strategico da Economia Tradizionale alla Digital Economy, sia nella Finanza Internazionale sia nell'Industria. Già Consigliere di Amministrazione di Ansaldo STS dal 2014 al 2016, azienda italiana leader a livello mondiale nelle tecnologie del segnalamento per il trasporto ferroviario e metropolitano. È stato Consigliere di Amministrazione di Gruppo Banca Carige, 2016-2018 dove a seguito di una crisi di governance è stato nominato Presidente del CDA per condurre la banca fino a nuova Assemblea dei soci. Oggi, oltre ad essere membro del CDA di Mediaset, è Consigliere in carica del gruppo ASTM nel settore delle grandi Infrastrutture e delle concessioni autostradali. Ha pubblicato numerosi lavori e articoli approfondendo i temi dello sviluppo aziendale e della finanza sostenibile. In gioventù ha avuto un'importante carriera sportiva: è stato campione europeo di football americano con la nazionale italiana

nel 1987, di cui ha anche ricoperto il ruolo di capitano, ed è stato campione italiano nel 1986 con i Warriors di Bologna. Nel 1988 è stato votato MVP del campionato.

**MARCO GIORDANI** - Nato a Milano il 30 novembre del 1961. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università "L. Bocconi" di Milano. È dal 2000 Chief Financial Officer del Gruppo Mediaset. È Presidente di Monradio S.r.l., RadioMediaset S.p.A., Virgin Radio Italy S.p.A. e Mediaset Investment N.V.. È altresì Amministratore Delegato di R.T.I., Consigliere di Mediaset S.p.A., Mediaset España Comunicación S.A., Publitalia '80 S.p.A., Medusa Film S.p.A. e Mediaset Italia S.p.A., nonché componente del Comitato Esecutivo Mediaset. Dal 1998 al 2000 è in IFIL S.p.A., Direzione Controllo Partecipazioni, successivamente nominato Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Esecutivo de LA RINASCENTE S.p.A., nonché Consigliere della S.I.B. (Società Italiana Bricolage). Nel 1991 è Responsabile Gestione Finanziaria del GRUPPO RINASCENTE presso il quale nel 1997 assumerà la carica di Chief Financial Officer.

**FRANCESCA MARIOTTI** - Nata a Frosinone il 16 marzo 1973. Da luglio 2020 è Direttore generale di Confindustria, la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia, con oltre 150mila imprese associate, dove dal 2014 è stata Direttore Area Politiche Fiscali. Avvocato e revisore legale, si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; ha completato la sua formazione conseguendo il Senior Management Program presso SDA Bocconi School of Management e un Master in Diritto Tributario alla Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze "E. Vanoni" e Istituto di Studi Economici e Giuridici. Nel corso della sua carriera ha maturato importanti esperienze in campo fiscale e contabile, che l'hanno vista collaborare dal 2000 al 2007 con KPMG e Federcasse. Dal 2007 ha rappresentato Confindustria in molte sedi istituzionali, sia a livello nazionale, partecipando a commissioni istituite dai Ministeri dell'Economia e delle Finanze, delle Politiche Comunitarie, dello Sviluppo Economico e dell'OIC, sia a livello internazionale, presso l'OCSE e BusinessEurope. Ha collaborato con alcune delle più prestigiose Università italiane e con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri per i temi connessi al piano "Industria 4.0", così come con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la definizione di linee guida che armonizzino al meglio le raccomandazioni contabili con la disciplina fiscale. È autrice di diversi articoli e monografie in materia fiscale, relatrice in convegni e docente in master e corsi di formazione. Componente dell'Organismo di vigilanza dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Giovanni Treccani; Presidente di IWS SpA - Industria Welfare Salute e componente del Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana.

**GINA NIERI** - Nata a Lucca il 2 dicembre 1953, ha due figlie. Laureata in Scienze Politiche all'Università di Pisa, ha ottenuto la specializzazione in Giornalismo e Comunicazioni di Massa alla Luiss (Libera Università di Studi Sociali) di Roma. Dal 1977 lavora nel mondo della televisione commerciale, nel quale è entrata con la nomina di Segretario generale della FIEL, la prima associazione delle emittenti "libere". È passata poi alla FRT - Federazione Radio Televisioni - come Direttore fino al 1990, anno in cui è entrata nel GRUPPO FININVEST come Responsabile dei Rapporti con le Associazioni d'Impresa. Attualmente in Mediaset ricopre il ruolo di Direttore Divisione Affari Istituzionali, Legali e Analisi Strategiche. Dal 2007 è Vice Presidente di RTI nel cui Consiglio di Amministrazione siede dal 1999. Nel giugno del 2018 è stata confermata Consigliere di Amministrazione di Mediaset S.p.A. in cui siede dal 1998 e componente del Comitato Esecutivo. Nell'aprile 2017 è stata nominata Consigliere di Amministrazione di PUBLITALIA'80 S.p.A. Nell'aprile 2018 viene nominata Consigliere di Mediaset España Comunicación S.A. Nel febbraio 2020 è stata nominata Consigliere di Amministrazione di Mediaset Italia S.p.A. Fa parte del Consiglio Generale di CONFINDUSTRIA e ASSOLOMBARDA. È componente del Consiglio di Amministrazione del COMITATO DI CONSULTAZIONE DELLA BORSA ITALIANA. Fa parte del Comitato di Presidenza del

Master in Marketing, Digital Communication e Sales Management di PUBLITALIA. Dal 2019 è Vice Presidente di CERRE (Centre on Regulation in Europe). Fa parte del Consiglio di Amministrazione di Class CNBC S.p.A. Dal 2000 al 2005 ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione di ALBACOM S.p.A. in quota Mediaset. Ha partecipato e partecipa a gruppi di lavoro in sede di Commissione Europea in materia di Tutela dei Minori anche in Internet, Pluralismo dei Media, Gestione del Radiospettro, Copyright, regolazione del mercato digitale Europeo. Il 27 dicembre 2012 le è stata conferita l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

**DANILO PELLEGRINO** - Nato a Milano il 18 settembre 1957 e studia Economia e commercio presso l'Università Cattolica di Milano. Nel 1975 entra in Magneti Marelli S.p.A., società del Gruppo Fiat nella quale ha ricoperto varie posizioni nell'area di amministrazione e controllo. Attualmente è amministratore delegato di Fininvest S.p.A., presidente del Teatro Manzoni di Milano, di Alba Servizi Aerotrasporti, di ISIM e consigliere della Società A.C. Monza, del Gruppo Fininvest. È membro del consiglio di amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

**NICCOLO' QUERCI** - Nato a Firenze il 10 maggio 1961. Laureato nel 1986 in Giurisprudenza presso l'Università di Siena e nel 1988 Master in Comunicazione d'Impresa. Dal 2007 è Direttore Centrale Risorse Umane e Operazioni del Gruppo Mediaset e Vice Presidente di Publitalia '80 S.p.A. e da fine 2014, Direttore Centrale Approvvigionamenti. Dal 2006 al 2010 è Presidente della società Media Shopping S.p.A.. Dal 2003 è Consigliere Delegato R.T.I. S.p.A. per le Risorse Umane, Servizi Generali e Sicurezza. Dal 2001 è Vice Presidente R.T.I. S.p.A. Dal 1999 al 2006 Direttore risorse artistiche, produzioni, intrattenimento e sport e, fino al 2008, Responsabile delle attività diversificate e di new business del Gruppo. Dal 1992 al 1999 Assistente e Capo Segreteria di Silvio Berlusconi con vari incarichi organizzativi ricoperti negli anni. Dal 1989 al 1992 in Publitalia '80 Account Grandi Clienti e assistente Presidente e Amministratore Delegato e dal 1987 al 1988 Account Executive P.T. Needham. È altresì Consigliere di Mediaset S.p.A. e di Mediaset Italia S.p.A., nonché componente del Comitato Esecutivo, e di Mediaset España Comunicación S.A.

**STEFANO SALA** - Nato a Milano il 23 settembre 1962, coniugato, ha tre figli. Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano. Consigliere di Amministrazione di Mediaset S.p.A. (da aprile 2015) e componente del Comitato Esecutivo, Consigliere di Amministrazione di RTI S.p.A. (da aprile 2017), Amministratore Delegato di Publitalia '80 S.p.A. (da aprile 2014), Amministratore Delegato di Digitalia '08 S.r.l. (da dicembre 2012), Amministratore Delegato di Publieurope Ltd (da aprile 2017), Vice Presidente di Mediamond S.p.A. (da febbraio 2015), Consigliere di RadioMediaset S.p.A. (da giugno 2016), Consigliere di Mediaset Italia S.p.A. (da febbraio 2020) e Presidente di Videowall S.r.l. (da dicembre 2019). Da dicembre 2012 a marzo 2014 è stato Amministratore Delegato Commerciale di Publitalia '80 S.p.A.. Da gennaio 2009 a novembre 2012 ha ricoperto la carica di Chairman e Chief Executive Officer di GroupM Italy. Da marzo 2006 a dicembre 2008 è stato Chairman e Chief Executive Officer di Mediaedge:Cia Italy e Executive Vice President di GroupM Italy. Da gennaio 2004 a febbraio 2006, ha ricoperto la carica Chairman e Chief Executive Officer di Mindshare Italy; precedentemente, da maggio 2001 a dicembre 2003, Managing Director di Mindshare Italy. Da maggio 1999 a aprile 2001 è stato Managing Director di CIA Italy; in precedenza, da aprile 1998 a aprile 1999, è stato Direttore Commerciale di CIA Italy. Da aprile 1996 a marzo 1998 ha ricoperto il ruolo di Direttore Commerciale di Cairo Pubblicità. Da marzo 1991 a marzo 1996, ha lavorato in Telepiù Pubblicità come Sales Manager e precedentemente come Sales Executive.

**CARLO SECCHI** - Nato a Mandello del Lario (LC) il 4 febbraio 1944. È professore emerito di Politica Economica Europea all'Università Bocconi di Milano, di cui è stato Rettore nel periodo 2000-2004. È

stato membro del Parlamento Europeo durante la IV legislatura (1994-1999), dove è stato Vice Presidente della Commissione Economica e Monetaria. È stato membro del Senato della Repubblica Italiana durante la XII legislatura (1994-96). È membro degli organi direttivi di Fondazioni e Istituti a carattere tecnico-scientifico. È Vice-Presidente dell'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale di Milano). Fa parte della Commissione per l'Etica e l'Integrità della Ricerca del CNR. È membro del Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A.. Nel 2014 è stato nominato Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Pirelli S.p.A. Dal 2009 è Coordinatore europeo dei progetti prioritari TEN-T (Corridoio Atlantico). È autore di libri e numerosi articoli sul commercio e l'economia internazionale, sull'integrazione economica e sulle tematiche europee.

La società Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. appartiene al Gruppo Fininvest di cui è parte Mediaset S.p.A.



## ALLEGATO C

### Politica in materia di diversità del Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A.

La presente politica è adottata dal Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A. (il "Consiglio" e la "Società"), in ossequio alle disposizioni, anche di rango comunitario, in materia di sostenibilità e alle disposizioni del Codice di Corporate Governance (la "Politica in materia di diversità del Consiglio"). In particolare, la Politica in materia di diversità del Consiglio è adottata in attuazione del disposto dell'art. 123-bis, comma 2, lett.d -bis) del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").

Nell'adozione della Politica in materia di diversità del Consiglio è stato coinvolto il Comitato Governance e Nomine, che ha espresso al Consiglio preventivo parere favorevole sulla Politica.

### Obiettivi della politica

Sono stati prefissati alcuni obiettivi in materia di composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione. In particolare:

- A) sotto il profilo quantitativo, il numero dei componenti del Consiglio deve essere adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'assetto organizzativo della società e del Gruppo;
- B) sotto il profilo qualitativo, in relazione al funzionamento dell'organo, si propone la presenza di componenti del Consiglio:
  - pienamente consapevoli dei compiti chiamati a svolgere e delle responsabilità eventualmente derivanti;
  - dotati di professionalità adeguate al ruolo da ricoprire, anche in eventuali comitati interni al Consiglio, e calibrate in relazione alle caratteristiche della Società;
  - in possesso di competenze diversificate e opportunamente distribuite tra i componenti dell'organo, in modo da consentire a ciascuno di essi, in qualunque ambito operativo sia esso ad operare (Consiglio o un proprio comitato interno) di potere effettivamente fornire un contributo, tra l'altro, nell'individuare e perseguire idonee strategie e nell'assicurare un governo societario efficace;
  - che dedichino tempo e risorse adeguate alla complessità del loro incarico;

Gli orientamenti e le raccomandazioni contenuti nel presente documento sono stati ritenuti funzionali al conseguimento dell'obiettivo di avere una composizione del Consiglio costituita da soggetti capaci di assicurare che il ruolo ad essi attribuito sia svolto in modo efficace. Ciò si ritiene possibile solo intervenendo sia nella fase della loro candidatura e nomina, che vede coinvolti diversi soggetti con compiti di varia natura (comitati interni, Consiglio, Assemblea), sia dopo la nomina e quindi durante l'esercizio dei loro compiti nella gestione continua delle attività. A tal fine occorre che le professionalità necessarie a realizzare questo risultato siano chiaramente definite ex ante - ed eventualmente riviste nel tempo per tenere conto di eventuali nuove situazioni o cambiamenti da affrontare - e che il processo di selezione dei candidati alla carica di Consiglieri e la loro nomina tenga conto di tali orientamenti e raccomandazioni.

### Elementi di diversità

Il Consiglio, anche sulla base dell'esperienza pluriennale maturata in occasione della board performance evaluation, auspica che nella compagine consiliare sia presente un insieme di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari. A tal fine il Consiglio ha individuato i seguenti elementi di diversità:

- (i) esperienza consolidata - maturata in qualità di amministratore esecutivo o dirigente con funzioni apicali nell'ambito di gruppi industriali di significative dimensioni e/o complessità, operanti in uno o più dei settori di attività di cui all'oggetto sociale - e conoscenza approfondita del mercato in cui opera la Società e della sua evoluzione affinché la gestione dell'attività della Società sia affidata a soggetti di grande competenza, esperienza, capacità e visione strategica;
- (ii) esperienza consolidata - maturata presso studi professionali, società di revisione, società di consulenza o in ambito accademico o istituzionale - in materie giuridiche, economiche, finanziarie e di controllo interno e dei rischi al fine di un contributo di conoscenza di tali materie utile in relazione all'attività della Società e complementare rispetto all'esperienza manageriale.
- (iii) esperienza in ambito internazionale di tipo manageriale o professionale in materia di innovazione applicata al settore dei media e conoscenza del mercato internazionale affinché la Società possa fruire di tali conoscenze;
- (iv) presenza in Consiglio di almeno 2/5 di Amministratori del genere meno rappresentato affinché la Società possa giovare dei diversi punti di vista ed esperienze che la diversità di genere comporta;
- (v) maggioranza di amministratori non esecutivi;

- (vi) possesso da parte degli Amministratori che costituiscono la quota parte del Consiglio di Amministrazione individuata ai sensi della Raccomandazione 5 del Codice di Corporate Governance dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Corporate Governance per le finalità dallo stesso Codice individuate;
- (vii) combinazione equilibrata di diverse anzianità di carica, nonché di fasce d'età, per bilanciare le esigenze di continuità e rinnovamento nella gestione e per fruire dei diversi punti di vista ed esperienze.

#### **Attuazione della Politica**

Nel rispetto delle prerogative spettanti agli Azionisti in sede di designazione e nomina dei componenti del Consiglio, in occasione del rinnovo dell'organo di gestione, il Consiglio esprimerà ai soci il proprio orientamento sulla composizione dell'organo di gestione nella relazione agli azionisti al fine di rendere noti i criteri e gli obiettivi di cui alla presente Politica in materia di diversità del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione terrà conto delle indicazioni di cui alla Politica in materia di diversità del Consiglio qualora sia chiamato a cooptare uno o più membri del Consiglio ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto.

Il Comitato Governance e Nomine terrà conto delle indicazioni di cui alla Politica in materia di diversità del Consiglio qualora sia chiamato a proporre al Consiglio candidati qualora occorra sostituire Amministratori indipendenti.

Il Comitato Governance e Nomine ed il Consiglio di Amministrazione terranno conto delle indicazioni di cui alla Politica in materia di diversità del Consiglio qualora debbano individuare dei candidati alla carica di Amministratore in quanto, in occasione del rinnovo dell'organo, il Consiglio uscente decida di avvalersi della facoltà, prevista dall'articolo 17 dello Statuto, di presentare una propria lista di candidati.

#### **Monitoraggio dell'attuazione della Politica e suo aggiornamento**

Il Consiglio, con il supporto del Comitato Governance e Nomine, è responsabile del monitoraggio dei risultati derivanti dall'attuazione della presente Politica e dell'aggiornamento di quest'ultima.

I risultati derivanti dall'attuazione della presente Politica saranno forniti nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari prevista dall'art. 123 -bis del Testo Unico della Finanza.

## ALLEGATO D

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione											Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità		Comitato Remunerazione		Comitato Governance e Nomine		Comitato Esecutivo		Comitato Parti Correlate		
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Esec.	Non esec.	Indip. da Codice	Indip. da TUF	Numero altri incarichi ***	(*) (1)	(*) (2)	(**) (3)	(**) (4)	(*) (5)	(**) (6)	(*) (6)	(**) (6)		
Presidente (*)	Confalonieri Fedele	06/08/1937	16/12/1994	27/06/2018	31/12/2020	M	X					15/16						6/7	P		
Vice Presidente Amministratore Delegato	Berlusconi Pier Silvio	28/04/1969	28/07/1995	28/06/2018	31/12/2020	M	X				2	15/16						0/7	M		
Consigliere	Berlusconi Marina	10/08/1966	28/07/1995	27/06/2018	31/12/2020	M		X				8/16									
Consigliere	Brogi Marina	15/07/1967	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	M		X	X	X	2	16/16	16/16	M	4/4	M			6/6	P	
Consigliere	Canepa Andrea	21/11/1961	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	M		X	X	X		16/16			4/4	P					
Consigliere	Cappiello Raffaele	17/09/1968	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	m		X	X	X	2	16/16				6/6	P				
Consigliere	Esclapón de Villeneuve Costanza	28/09/1965	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	m		X	X	X	1	14/16	16/16	M							
Consigliere	Gallazzi Giulio	08/01/1964	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	m		X	X	X	1	16/16							6/6	M	
Consigliere	Giordani Marco	30/11/1961	20/03/2001	27/06/2018	31/12/2020	M	X					16/16						6/7	M		
Consigliere	Mariotti Francesca	16/03/1973	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	M		X	X	X		15/16		4/4	M	6/6	M				
Consigliere	Nieri Gina	02/12/1953	28/09/1998	27/06/2018	31/12/2020	M	X					16/16						7/7	M		
Consigliere	Pellegrino Danilo	18/09/1957	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	M		X			2	15/16									
Consigliere	Querci Niccolò	10/05/1961	22/04/2009	27/06/2018	31/12/2020	M	X					16/16						7/7	M		
Consigliere	Sala Stefano	23/09/1962	29/04/2015	27/06/2018	31/12/2020	M	X					16/16						7/7	M		
Consigliere	Secchi Carlo	04/02/1944	20/04/2006	27/06/2018	31/12/2020	M		X	X	X		16/16	16/16	P		6/6	M		6/6	M	
<b>AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO</b>																					
N. riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 16											Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità: 16		Comitato Remunerazione: 4		Comitato Governance e Nomine: 6		Comitato Esecutivo: 7		Comitato Parti Correlate: 6		
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 1% (***)																					

**NOTE**

(\*) Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.  
 \* Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Cda dell'emittente.  
 \*\* In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "Cda": lista presentata dal Cda).  
 \*\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso. Il dato relativo ai Consiglieri cessati non è indicato.  
 (\*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del Cda e dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare)  
 (\*\*) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.  
 (\*\*\*) Quota di partecipazione applicabile alla Società per la presentazione delle liste da parte delle minoranze stabilite con Delibera Consob n. 20273 del 24 gennaio 2018

## ALLEGATO E

### **Criteria definiti dal Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A. per valutare la significatività delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e delle remunerazioni aggiuntive degli amministratori indipendenti**

I. Secondo la lettera c) della Raccomandazione 7, l'indipendenza dell'amministratore sarebbe compromessa o apparirebbe compromessa "se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, ovvero in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:"

- con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management.

In proposito, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che, di norma e fatto salvo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, sussiste una relazione significativa quando:

- l'amministratore, per tale relazione, riceve - o abbia ricevuto nei tre esercizi precedenti - dai soggetti individuati nella predetta lettera c) della Raccomandazione 7, un corrispettivo, una remunerazione o un compenso annuo che al contempo superi (i) il 15% del suo fatturato (se l'amministratore è titolare di reddito da lavoro autonomo) o il 15% del suo reddito imponibile (qualora l'amministratore sia titolare solamente di redditi diversi da quello di lavoro autonomo) dell'amministratore e (ii) il compenso allo stesso spettante per la carica di amministratore della Società (comprensivo sia dall'emolumento "fisso" sia dal compenso per la partecipazione ai comitati).

Nel caso in cui l'amministratore sia partner di uno studio professionale o di una società di consulenza oppure controlli una società o sia amministratore esecutivo di una società, il corrispettivo, la remunerazione o il compenso per la relazione commerciale, finanziaria o professionale (i) non deve essere superiore al 5% del fatturato complessivo dello studio professionale, della società di consulenza o della società controllata dall'amministratore o di cui è amministratore esecutivo e (ii) l'entità del corrispettivo, remunerazione o compenso deve essere valutato alla luce della quota percentuale detenuta dall'amministratore nelle predette entità;

- l'amministratore, indipendentemente dal valore economico, abbia ricevuto un incarico professionale particolarmente prestigioso per lo stesso o concernente operazioni della Società e del gruppo ad essa facente capo particolarmente importanti, tenuto conto dell'attività professionale dall'amministratore generalmente svolta e dell'entità e dell'importanza degli incarichi generalmente ricevuti.

II. Secondo la lettera d) della Raccomandazione 7, l'indipendenza dell'amministratore sarebbe compromessa o apparirebbe compromessa "se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente."

In proposito il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene che, di norma e fatto salvo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la remunerazione aggiuntiva sia "significativa" solamente qualora ecceda del 50% il compenso complessivo (rappresentato dall'emolumento quale amministratore e dal compenso per la partecipazione ai comitati) spettante all'amministratore.

Il verificarsi di una delle circostanze sopra definite, che ai sensi del Codice si caratterizzano per la loro significatività, non comporta che venga automaticamente meno l'indipendenza dell'amministratore ex articolo 147 ter, comma 4, lett. c) del TUF. L'eventuale perdita di tale requisito dovrà essere oggetto di una specifica valutazione compiuta ai sensi di legge.

## ALLEGATO F

### Statuto Sociale Collegio Sindacale

#### Articolo 28)

1. L'Assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale, composto di tre sindaci effettivi e tre supplenti, che restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Tutti i sindaci devono essere iscritti nell'apposito registro istituito ai sensi di legge ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di cui alle previsioni di legge e regolamentari vigenti ed il Consiglio di Amministrazione ne accerta la sussistenza.

2. La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista. Le liste devono indicare almeno un candidato alla carica di Sindaco Effettivo e un candidato alla carica di Sindaco Supplente e potranno contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di Sindaco Effettivo e di tre candidati alla carica di Sindaco Supplente. I candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente. Ogni candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Le liste che, nella sezione dei sindaci effettivi, recano un numero di candidati pari a tre devono includere, ai primi due posti della stessa sezione ed ai primi due posti della sezione dei sindaci supplenti, candidati di genere diverso.

3. Hanno diritto di presentare le liste i soci cui spetta il diritto di voto che da soli o insieme siano complessivamente titolari della quota di partecipazione richiesta dallo statuto per la presentazione delle liste in materia di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Ogni socio non può presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo - per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e i soci che aderiscano a un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 D. Lgs. N.58/1998 avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Ai fini della determinazione della titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, si ha riguardo (i) alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società, e (ii) al capitale sociale della Società alla medesima data.

La certificazione comprovante la titolarità di tale partecipazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

4. Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, fermi i termini stabiliti dalla legge per il deposito con riguardo alle convocazioni successive alla prima, e messe a disposizione del pubblico secondo le norme di legge pro-tempore vigenti.

Ferma restando la facoltà di produrre la certificazione comprovante la titolarità della partecipazione nel termine previsto dal terzo capoverso del paragrafo 3, all'atto della presentazione della lista, devono essere forniti anche (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, (ii) un curriculum vitae di ciascun candidato contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e (iii) le ulteriori informazioni, richieste dalle norme di legge pro tempore vigenti, che saranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. I soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono, inoltre, presentare una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle norme di legge con questi ultimi. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e il rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui al successivo paragrafo 5, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge, dai regolamenti e dallo statuto per i membri del Collegio Sindacale, e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società.

5. Non possono essere eletti sindaci coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalle norme di legge, pro tempore vigenti.

6. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono s'intendono non presentate e non vengono sottoposte a votazione.

7. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi e due supplenti;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti, tra le liste presentate e votate dai soci che non siano collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, comma 2 del Testo Unico, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente.

8. Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste nell'osservanza delle norme di legge pro tempore vigenti, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

9. È eletto alla carica di Presidente del Collegio Sindacale il candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco Effettivo eletto ai sensi del precedente paragrafo 7.b).

10. Qualora la composizione del Collegio Sindacale derivante dall'applicazione dei precedenti paragrafi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

11. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco effettivo, subentra il sindaco supplente eletto al primo posto purchè tale sostituzione assicuri l'equilibrio tra generi. In caso contrario subentra quello eletto al secondo posto.

Nell'ipotesi di cessazione del Presidente, il Collegio Sindacale sceglie e nomina tra i propri membri il nuovo Presidente, che resta in carica fino alla prima Assemblea, che deve provvedere all'integrazione del Collegio Sindacale.

12. In mancanza di liste, il Collegio Sindacale ed il suo Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge e nel rispetto delle norme di legge pro tempore vigenti anche in materia di equilibrio tra generi.

13. Qualora siano state presentate più liste, in caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco effettivo subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato eletto al primo posto purchè tale sostituzione assicuri l'equilibrio tra generi. In caso contrario subentra quello eletto al secondo posto.

Per provvedere alla nomina da parte dell'Assemblea dei sindaci per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza il vincolo di lista, nel rispetto delle norme di legge pro tempore vigenti anche in materia di equilibrio tra generi; quando, invece, si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di minoranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa, scegliendo fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire o, in subordine, fra i candidati collocati nelle eventuali ulteriori liste di minoranza, nel rispetto delle norme di legge pro tempore vigenti anche in materia di equilibrio tra generi.

In mancanza di candidati della o delle liste di minoranza, la nomina avviene mediante la votazione di una o più liste, composte da un numero di candidati non superiore a quelli da eleggere, presentate prima dell'assemblea con l'osservanza delle disposizioni dettate nel presente articolo per la nomina del Collegio Sindacale, fermo restando che non potranno essere presentate liste (e se presentate saranno prive di effetto) da parte dei soci di riferimento o dei soci ad essi collegati, come definiti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Risulteranno eletti i candidati compresi nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

14. L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

15. I poteri ed i doveri dei sindaci sono quelli stabiliti dalla legge.

16. Il Collegio può riunirsi per video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il segretario.



**ALLEGATO G****TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE**

Collegio sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica dal	In carica fino a	Lista **	Indipendenza da Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio ***	Numero altri incarichi ****
Presidente	Giovanni Fiori	16/04/1969	20/04/2011	28 giugno 2017	31 dicembre 2019	m	X	4/4	6
Sindaco effettivo	Minutillo Flavia Daunia	24/05/1971	20/04/2011	28 giugno 2017	31 dicembre 2019	M	X	4/4	13
Sindaco effettivo	Riccardo Perotta	21/04/1949	19/01/1996	28 giugno 2017	31 dicembre 2019	M	X	3/4	10
Sindaco supplente	Francesca Di Donato	02/04/1973	26/06/2020	26 giugno 2020	31 dicembre 2022	m	X		
Sindaco supplente	Leonardo Quagliata	21/10/1953	26/06/2020	26 giugno 2020	31 dicembre 2022	M	X		
Sindaco supplente	Francesca Meneghel	02/12/1961	29/04/2014	26 giugno 2020	31 dicembre 2022	M	X		
SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO									
Presidente	Lonardo Mauro	16/04/1969	20/04/2011	28 giugno 2017	26 giugno 2020	m	X	29/29	10
Sindaco effettivo	Francesca Meneghel	02/12/1961	29/04/2014	28 giugno 2017	26 giugno 2020	M	X	28/30	9
Sindaco effettivo	Ezio Maria Simonelli	12/02/1958	29/04/2014	28 giugno 2017	26 giugno 2020	M	X	26/31	23
Sindaco supplente	Sarubbi Stefano	06/12/1965	28/06/2017	28 giugno 2017	26 giugno 2020	m	X		
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 33									
Indicare il <i>quorum</i> richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 1% (*)									

**NOTE**

\* Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'emittente.

\*\* In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun Sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

\*\*\* In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare).

\*\*\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148 bis TUF.

(\*) Quota di partecipazione applicabile alla Società per la presentazione delle liste da parte delle minoranze stabilite con Delibera Consob n. 19856/2017

## ALLEGATO H

### CARATTERISTICHE PERSONALI E PROFESSIONALI DEL COLLEGIO SINDACALE

**GIOVANNI FIORI** - Nato a Padova il 15 dicembre 1961. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma- È iscritto all'Albo dei Dottori commercialisti dal 1988 ed al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. È Professore ordinario di Economia Aziendale presso l'Università LUISS Guido Carli dal 2000. Socio fondatore dello studio Fiori & Associati, svolge attività di consulenza in ambito di ristrutturazioni aziendali, M&A e forensic accounting. È Presidente del Consiglio di Amministrazione della Elettra 1938 S.p.A. e della CFI (Compagnia Ferroviaria Italiana) S.p.A. È Presidente del Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A., Saipem S.p.A., Luxottica S.p.A., Italo Treno S.p.A., Astaldi S.p.A.

**FLAVIA DAUNIA MINUTILLO** - Nata a Milano il 24 maggio 1971, laureata in Economia e Commercio nel 1995, Dottore Commercialista e Revisore Legale, abilitata Mediatore Professionista. Appassionata di governance, dal 1998 ad oggi ha ricoperto la carica di Sindaco effettivo e di Presidente del Collegio Sindacale in banche, società quotate, società di cartolarizzazione, società fiduciarie, società finanziarie, società di factoring, SIM e SGR, holding di partecipazioni nonché di società immobiliari, industriali, società di servizi e commerciali. In particolare è Presidente del Collegio Sindacale di Generali Real Estate SGR dal 2015; Sindaco effettivo della quotata Banca Generali S.p.A., del Fondo Strategico Italiano Investimenti S.p.A., della quotata Mondadori S.p.A. e di Rizzoli Education S.p.A..

**RICCARDO PEROTTA** - Nato a Milano il 21 aprile 1949. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1975 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. È Senior Professor presso l'Università Bocconi, dove è responsabile dell'insegnamento di Bilancio e operazioni di gestione straordinaria, rivolto agli studenti del primo anno del biennio di laurea specialistica CLELI. Svolge attività di libero professionista in qualità di dottore commercialista e managing partners dello Studio Perotta & Partners. Ha partecipato quale relatore a numerosi convegni riguardanti temi di operazioni straordinarie e di corporate governance. Ha ricoperto cariche di Amministratore e di Sindaco in numerose società quotate tra cui El Towers, Eni, Fiat, Mediolanum, Parmalat, Prada, Saipem, Snam Rete Gas. Attualmente ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale in AGC Biologics, Cassa Lombarda, Creset, Fire, Fire Group, FSI, Saipem Offshore Construction e la carica di Sindaco effettivo in Boeing, International Energy Services, Mediaset e Servizi Energia Italia.

## ALLEGATO I

### **Politica in materia di diversità del Collegio sindacale di Mediaset S.p.A.**

La presente Politica è adottata dal Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A. (di seguito il "Consiglio" e la "Società"), in ossequio alle disposizioni in materia di sostenibilità (la "Politica in materia di diversità del Collegio Sindacale"). In particolare, la Politica in materia di diversità del Collegio Sindacale è adottata in attuazione del disposto dell'art. 123-bis, comma 2, lett.d -bis) del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").

Nell'adozione della Politica in materia di diversità del Collegio Sindacale sono stati coinvolti il Collegio Sindacale e il Comitato Governance e Nomine, che hanno espresso al Consiglio preventivo parere favorevole sulla Politica.

### **Finalità ed elementi di diversità**

La Politica in materia di diversità del Collegio Sindacale ha la finalità d'individuare gli elementi di diversità utili affinché i sindaci contribuiscano alle decisioni dell'organo con diversi e qualificati punti di vista ed è pertanto destinata ad indicare le esperienze e competenze dei componenti ritenute funzionali a realizzare una composizione ottimale del Collegio Sindacale.

Il Consiglio auspica che nel Collegio Sindacale sia presente un insieme di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari. Considerato che il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi (e tre sindaci supplenti), uno dei quali eletto dalla minoranza, il Consiglio ha ritenuto di individuare i seguenti elementi di diversità:

- (i) un adeguato livello d'esperienza e conoscenza relativamente al mercato in cui la Società opera, al sistema di governance, all'analisi contabile e finanziaria nonché al quadro normativo ovvero un'esperienza pluriennale nell'ambito delle società quotate;
- (ii) diversità di genere in modo che sia assicurata la presenza nel Collegio di almeno 2/5 dei Sindaci Effettivi del genere meno rappresentato affinché la Società possa giovare dei diversi punti di vista ed esperienze che la diversità di genere comporta;
- (iii) diversità di anzianità di carica per bilanciare le esigenze di continuità e rinnovamento nel controllo della Società e per fruire dei diversi punti di vista ed esperienze che caratterizzano la maggiore o minore permanenza in carica.

### **Attuazione della Politica**

Nel rispetto delle prerogative spettanti agli Azionisti in sede di designazione e nomina dei componenti del Collegio Sindacale, in occasione del rinnovo dell'organo, il Collegio Sindacale uscente esprimerà il proprio orientamento sulla composizione dell'organo, in linea con la presente Politica. Tale orientamento sarà riflesso nella relazione del Collegio agli azionisti al fine di rendere noti i criteri e gli obiettivi di diversità di cui alla Politica in materia di diversità del Collegio Sindacale.

### **Monitoraggio dell'attuazione della Politica e suo aggiornamento**

Il Consiglio, con il supporto del Collegio Sindacale e del Comitato Governance e Nomine, è responsabile del monitoraggio dei risultati derivanti dall'attuazione della presente Politica e dell'aggiornamento di quest'ultima.

\*\*\*

I risultati derivanti dall'attuazione della presente Politica saranno forniti nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari prevista dall'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente



# 2020

## **Mediaset Group Report on corporate governance and ownership structure**

The report, written pursuant to art. 123-bis of TUF [Consolidated Law on Finance] is made available at the registered office, published in the Company's website, and available on the authorised storage mechanism eMarket Storage ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) in accordance with the methods and terms required by the regulations in effect.

Issuer: Mediaset S.p.A..

Website: <https://corporate.mediaset.it>

Financial year to which the report refers: ending on 31 December 2020

Date of approval of the report: 26 April 2021

---

## *Contents*

<b>1. PROFILE OF THE ISSUER</b> .....	<b>4</b>
<b>2. INFORMATION ON OWNERSHIP STRUCTURE AS AT 26 APRIL 2021</b> .....	<b>6</b>
Structure of share capital .....	6
American Depositary Receipts programme .....	6
Restrictions on the transfer of securities .....	7
Employee shareholdings: mechanism for exercising voting rights .....	7
Restrictions on the right to vote .....	7
Agreements between shareholders .....	7
Change of control clauses and provisions of Company Bylaws regarding Public Purchase Offers .....	8
Legislation and regulations applicable to the appointment and replacement of Directors and changes to the Company Bylaws .....	8
Powers to increase share capital and authorisation to purchase treasury shares .....	8
Management and coordination activities (pursuant to Art. 2497 et seq. of the Italian Civil Code .....	9
<b>3. COMPLIANCE</b> .....	<b>9</b>
<b>4. BOARD OF DIRECTORS</b> .....	<b>10</b>
4.1 APPOINTMENT AND REPLACEMENT .....	10
4.2 COMPOSITION .....	11
4.3. THE ROLE OF THE BOARD OF DIRECTORS .....	13
4.4 DELEGATED BODIES .....	18
4.5. OTHER EXECUTIVE DIRECTORS .....	20
4.6. INDEPENDENT DIRECTORS .....	20
4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR .....	21
5. THE PROCESSING OF COMPANY INFORMATION .....	21
6. COMMITTEES WITHIN THE BOARD OF DIRECTORS .....	23
<b>7. GOVERNANCE AND APPOINTMENTS COMMITTEE</b> .....	<b>23</b>
<b>8. REMUNERATION COMMITTEE</b> .....	<b>25</b>
<b>9. COMPENSATION OF DIRECTORS</b> .....	<b>27</b>
<b>10. CONTROL, RISK AND SUSTAINABILITY COMMITTEE</b> .....	<b>27</b>
<b>11. THE INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM</b> .....	<b>30</b>
11.1. INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM DIRECTOR .....	34
11.2. INTERNAL AUDIT FUNCTION MANAGER .....	35
11.3. ORGANISATIONAL MODEL .....	36
11.4. INDEPENDENT AUDITORS .....	38
11.5. THE FINANCIAL REPORTING OFFICER .....	38

11.6. COORDINATION BETWEEN PARTIES INVOLVED IN THE INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM.....	39
12. INTERESTS OF THE DIRECTORS AND RELATED-PARTY TRANSACTIONS.....	40
13. APPOINTMENT OF STATUTORY AUDITORS .....	41
14. STATUTORY AUDITORS.....	41
DIVERSITY CRITERIA AND POLICIES.....	42
15. RELATIONS WITH SHAREHOLDERS.....	43
16. SHAREHOLDERS' MEETINGS .....	44
17. CHANGES AFTER THE END OF THE REPORTING PERIOD.....	45
18. CONSIDERATIONS ON THE LETTER OF 22 DECEMBER 2020 FROM THE CHAIRMAN OF THE CORPORATE GOVERNANCE COMMITTEE .....	46
ATTACHMENT A.....	47
ATTACHMENT B.....	50
ATTACHMENT C.....	55
ATTACHMENT D.....	57
ATTACHMENT E .....	58
ATTACHMENT F .....	59
ATTACHMENT G.....	61
ATTACHMENT H.....	62
ATTACHMENT I.....	63



## GLOSSARY

**Internal Control and Risk Management System Director:** the Director appointed to oversee the functioning of the internal control and risk management system of Mediaset S.p.A..

**Shareholders' Meeting:** the Meeting of the Shareholders of Mediaset S.p.A..

**Corporate Governance Code/Code:** the Corporate Governance Code approved by the Corporate Governance Committee of Borsa Italiana S.p.A. and published on 31 January 2020, available on the page: <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>

**Borsa Italiana Committee for Corporate Governance/Corporate Governance Committee:** the Corporate Governance Committee made up of senior management from listed companies and asset management companies, as well as representatives of the promoters (ABI, ANIA, Assogestioni, Assonime, Borsa Italiana and Confindustria).

**Civ. Co./ c.c.:** Italian Civil Code.

**Board of Statutory Auditors/Board:** the Board of Statutory Auditors of Mediaset S.p.A.

**Related Parties Committee:** the Related Parties Committee of Mediaset S.p.A.

**Board of Directors/Board:** The Board of Directors of Mediaset S.p.A.

**Consob:** the Italian Securities and Exchange Commission.

**Non-Financial Statement:** the Consolidated Non-Financial Statement in implementation of European directive No. 2014/95/EU, transposed into national law with Legislative Decree No. 254/2016.

**Financial Reporting Officer:** the Financial Reporting Officer with responsibility for producing the Company's accounting documents of Mediaset S.p.A.

**Issuer/Company/Mediaset:** Mediaset S.p.A..

**Financial Year/Financial Year 2020:** the 2020 financial year.

**Group:** the Mediaset Group.

**MAR/Market Abuse Regulation:** Regulation No. 596/2014 of the European Parliament and related Implementing Regulations.

**Compliance Programme:** Mediaset S.p.A. Organisation, management and control model in accordance with Italian Legislative Decree 231/2001, which is available on the Company's website.

**Supervisory and Control Body:** the Supervisory and Control Body appointed by the Board of Directors of Mediaset S.p.A., pursuant to Art. 6 of Legislative Decree 231/01.

**Diversity Policy/Policy:** the Diversity Policy for the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors pursuant to paragraph 2, d-bis of art. 123 of the T.U.F.

**Inside Information Procedure:** the Procedure for the management and disclosure of inside information of Mediaset S.p.A. which regulates, pursuant to the Market Abuse Regulation, the internal management and disclosure of inside information.

**Internal Dealing Procedure:** the Mediaset S.p.A. Internal Dealing Procedure which, in accordance with the Market Abuse Regulation, governs operations carried out by relevant parties and persons closely related to them, which is available on the Company's website.

**Related party procedure:** the Procedure for transactions with related parties of Mediaset S.p.A., available on the Company's website.



**Shareholders' Meeting Regulations:** the Shareholders' Meeting Regulations approved by the Mediaset Shareholders' Meeting of 9 April 2001, available on the Company's website.

**Consob Issuers' Regulations:** the Regulation issued by CONSOB with resolution No. 11971 of 1999 (subsequently amended) regarding Issuers.

**Consob Markets Regulation:** the Regulation issued by Consob with resolution No. 20249/2017 regarding the markets.

**Consob Related Party Regulation:** the regulation issued by Consob with resolution No.17221 of 12 March 2010 concerning transactions with related parties (as amended).

**Report:** the report on Corporate Governance and Ownership Structures pursuant to Art. 123-bis of the Consolidated Finance Law.

**System:** the internal control and risk management system.

**Company Bylaws:** the Company Bylaws adopted by Mediaset S.p.A., available on the Company's website.

**Finance Consolidation Act/TUF:** Italian legislative decree No. 58 of 24 February 1998.

The information in this Report refers to the 2020 financial year, and some specific matters were updated to 26 April 2021, the date the Report was approved by the Board of Directors, together with the Financial Statements.

## 1. PROFILE OF THE ISSUER<sup>1</sup>

Mediaset is a multinational media group listed on the Milan Stock Exchange since 1996, operating mainly in the television sector in Italy and Spain.

In Italy, Mediaset operates in the *Integrated television operations* sector, which includes commercial television broadcasting over three of Italy's biggest general interest networks and an extensive portfolio of thematic free-to-air and pay TV channels (linear, non-linear and OTTV), and a broad range of content also exclusively centred on football, cinema, TV series, documentaries and children's television channels. Over the past three years, Mediaset has also set up a radio broadcasting segment, which brings together four of Italy's major radio stations.

In Spain, Mediaset is the main shareholder of Mediaset España Comunicación S.A., with a share as at 31 December 2020 of 53.26% and an interest net of treasury shares of 55.69%. Mediaset España Communication S.A. is the leading Spanish commercial television broadcaster, with two main general interest channels (Telecinco and Cuatro) and a bouquet of free-to-air thematic channels. Mediaset España is listed on the Madrid stock exchange.

In Germany, the Mediaset Group is the largest shareholder of ProSiebenSat.1.Media SE with with an overall stake of 23.5% of the share capital (24.92% of the voting rights.). ProSiebenSat.1 Media SE is the holding company at the head of one of the largest television groups in Europe with leadership positions in Germany, Austria and Switzerland, has a widespread shareholder base and is listed on the Frankfurt Stock Exchange.

The evolving advertising market requires an increasingly integrated offer, among all media and broadcasting platforms. With specific regard to television, the competitive scenario is now seeing a

---

<sup>1</sup> Refer also to the financial statements and to the Company's website for the Issuer's profile.

proliferation of broadcasters, with a multichannel, multiplatform offer. This has an impact on advertising, and also on production and publishing.

In terms of advertising, the various media channels need to be managed collectively, to maximise contact and to target the diverse audience profiles. In production and publishing on the other hand, there is a need to coordinate the scheduling and content acquisition strategies in a coordinated, synergic way.

In this environment, the Mediaset Group has developed a model of integrated free / pay TV offering, including linear and non-linear content that builds synergies and exploits the know-how accrued internally from the creation of entertainment, news and investigative programmes as well as the specific expertise developed by the subsidiaries Medusa and Taodue in the movie distribution and the production of films and television drama series. It also includes the acquisition of sports content, films and serials from third parties.

The development of web campaigns is also consistent with this model; campaigns are increasingly moving towards free online videos, television-style. This approach creates interplay and amplifies content, while also fuelling the launch of original products, and the offer of on-demand pay video streaming.

The integrated television model consists of the following main activities:

- content production and third-party acquisition;
- content distribution in linear and non-linear, and free-to-air and pay-per-view format;
- other activities: radio broadcasting, film production and distribution, teleshopping, publishing, licensing and merchandising, and foreign advertising concessions handled by the subsidiary Publieurope.

\*\*\*

Mediaset has adopted a traditional administration and control system consisting of the following company bodies: the Shareholders' Meeting, the Board of Directors, the Executive Committee and the Board of Statutory Auditors. In accordance with relative laws in force, accounts are audited by independent auditors listed in the register held by CONSOB.

The Board of Directors has established, from among its members, three committees with advisory functions: the Compensation Committee, the Control, Risk and Sustainability Committee and the Governance and Appointments Committee.

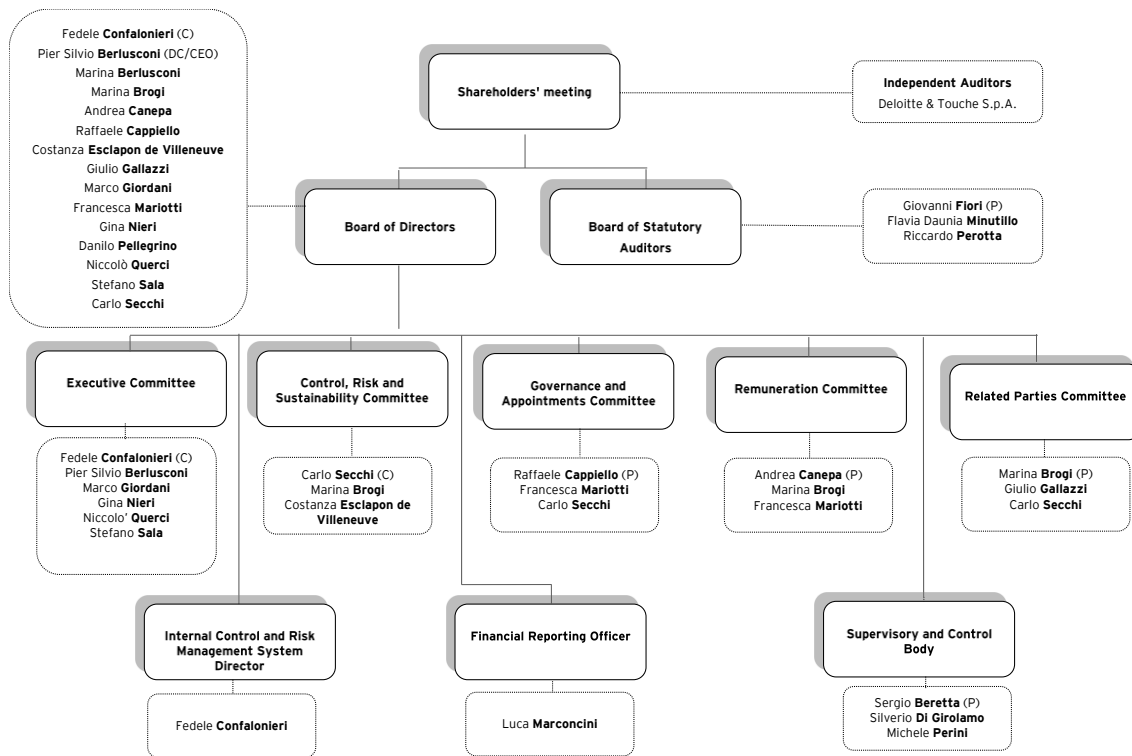
The powers and functioning of the company bodies and committees are governed by law, by the Articles of Association, and by the resolutions of the company bodies, as well as by the principles and criteria in the Corporate Governance Code for Listed Companies to which the Company is a party.

The Board has also appointed a Financial Reporting Officer<sup>2</sup>, a Designated Director, a Supervisory and Control Body<sup>3</sup> and the Related Parties Committee<sup>4</sup>.

<sup>2</sup> Pursuant to Art. 154a of the TUF and Article 29 of the Bylaws.

<sup>3</sup> Pursuant to Legislative Decree 231/2001.

<sup>4</sup> Pursuant to Consob Resolution no. 17221 of 12 March 2010 as amended.



Following the change in the composition of FTSE-Mib, the Company was listed on the FTSE Italia Mid Cap Index.

## 2. INFORMATION ON OWNERSHIP STRUCTURE AS AT 26 APRIL 2021

### Structure of share capital

The share capital of Mediaset S.p.A. is EUR 614,238,333.28 fully paid up and subscribed; it consists of common shares, as shown below:

TABLE 1: INFORMATION ON OWNERSHIP STRUCTURES

STRUCTURE OF SHARE CAPITAL				
	Number of shares	Percentage of Share Capital	Listed / non-listed	Rights and obligations
Ordinary shares	1,181,227,564* (nominal amount EUR 0.52 each)	100%	Borsa Italiana - Italia Mid Cap segment -	Pursuant to Law and and the Bylaws

\* As of 26/04/2021 the company held 42,034,775.00 treasury shares, or 3.55% of the share capital, the voting rights of which are suspended in accordance with Art. 2357 ter of the Italian Civil Code.

No other financial instruments have been issued with the right to subscribe to new share issues.

No share-based incentive plans have been established that would increase share capital, even without any consideration<sup>5</sup>.

### American Depositary Receipts programme

The American Depositary Receipts (ADR) programme launched in 2005 ended in November 2020 on its natural expiry.

<sup>5</sup> The Shareholders' Meeting of 27 June 2018 approved a medium-long term bonus and retention plan for the three-year period 2018-2020, pursuant to Article 114-bis of the TUF based on the Company's own shares. Additional information on the plan is available on the Company's website.

## Restrictions on the transfer of securities

Pursuant to the Company Bylaws, shares are registered, indivisible and freely transferable. Provisions regarding representation, legitimisation and the circulation of equity investments for securities that are traded on regulated markets are applied.

## Relevant shareholdings

On 26 April 2021, according to the notices received from the Consob website as required by Art. 120 TUF, the material holdings in the share capital of Mediaset S.p.A. were as follows:

RELEVANT SHAREHOLDINGS		
Declarer	Direct Shareholder	% ownership of voting capital
Berlusconi Silvio	Fininvest S.p.A.	44,175
Vivendi S.A. (*)	Vivendi S.A.	28,804
Ersel SIM S.p.A. (*)	Simon Fiduciaria S.p.A.	19,193
Mediaset S.p.A. (**)	Mediaset S.p.A..	3,550

(\*) In implementation of the measures to comply with Resolution of the Italian Media Authority No. 178/17/CONS, Vivendi S.A. (communication of 12 April 2018 pursuant to Art. 120 of the TUF) signed a consulting agreement with Simon Fiduciaria S.p.A. and its sole shareholder Ersel Sim S.p.A., concerning the exercise of voting rights attached to the shares held by the trust company based on instructions given to it by Ersel Sim, through its Chairman. Vivendi S.A. has retained the right to give instructions to the trust company on the exercise of voting rights in the shareholders' meeting of Mediaset S.p.A. on topics in relation to which the shareholders who did not take part in the resolution are entitled to exercise the right to withdraw.

## Securities with special rights

No securities with any special control rights have been issued.

On 18 April 2019, the shareholders' meeting approved the proposal to amend Art. 7 of the Bylaws (introduction of the increased voting rights mentioned in Art. 127-Quinquies of Legislative Decree 58/98). The Bylaws thus provide for shares with increased voting rights.

## Employee shareholdings: mechanism for exercising voting rights

There is no employee shareholding system with a mechanism for exercising voting rights, other than that established for all other shareholders of the Company.

## Restrictions on the right to vote

All ordinary shares that are currently in circulation have voting rights, with the exception of treasury shares held by the Company for which voting rights are suspended pursuant to Art. 2357-ter of the Italian Civil Code<sup>6</sup>.

## Agreements between shareholders

There are no shareholders' agreements concerning the Company, pursuant to Art. 122 of the TUF.

<sup>6</sup> Additional information is available in the press releases of 26 and of 29 October 2018, 27 November 2018, 25 January 2019, 18 April 2019, 31 August 2019, 2 September 2019, 10 January 2020, and 26 June 2020, published on the Company's website.

## **Change of control clauses and provisions of Company Bylaws regarding Public Purchase Offers**

The Company, as part of its normal business operations, has loan agreements which provide, as is usual financial markets practice, for specific conditions if there is a "change of control" (such as immediate reimbursement and cancellation of the credit line if there is a change in control of the Company). However, none of these contracts may be considered significant by itself<sup>7</sup>.

## **Agreements between the Company and Directors**

No agreements exist between the Company and Directors, as of Art. 123-bis, paragraph one, letter i) of the TUF.

## **Legislation and regulations applicable to the appointment and replacement of Directors and changes to the Company Bylaws**

As regards regulations applicable to the appointment and replacement of Directors, reference is made to paragraph 4) relative to the Board of Directors. Pursuant to the Company Bylaws and without prejudice to the areas of responsibility of the Extraordinary Shareholders' Meeting, which maintains powers to pass resolutions thereon, the Board of Directors has the power to pass resolutions regarding mergers and demergers in cases established by articles 2505, 2505-bis and 2506-ter of the Italian Civil Code, the establishment or closure of secondary sites, the appointment of Directors to represent the Company, the reduction of share capital in the case of withdrawal of a shareholder and amendments to the Company Bylaws to legal provisions.

## **Powers to increase share capital and authorisation to purchase treasury shares**

No powers to increase share capital pursuant to Art. 2443 of the Italian Civil Code, or to issue any financial instruments that would constitute equity investments, have been granted.

The Shareholders' Meeting of 26 June 2020 passed a resolution to grant the Board of Directors the power, also through trading in options or financial instruments, including derivatives, relative to the Mediaset share, to buy up to a maximum number of 118,122,756 ordinary shares of a nominal value of EUR 0.52 each - amounting to 10% of the share capital - in one or more lots, until the approval of the Financial Statements at 31 December 2020 and, in any case, for a period of no longer than 18 months from the date of the relative resolution of the Shareholders' Meeting. The above amount is covered by available reserves as shown in the last approved Financial Statements<sup>8</sup>. Purchase transactions are carried out in compliance with articles 2357 et seq. of the Italian Civil Code, Art. 132 of Italian Legislative Decree No. 58/98, Art. 144-bis of the Consob Issuers' Regulation, Regulation (EU) No. 596/2014 of the European Parliament and of the Council of 16 April 2014, and any other applicable regulations and the related EU and Italian rules on execution<sup>9</sup>.

From the date of the Shareholders' Meeting to date, no treasury shares have been purchased.

---

<sup>7</sup> The Company Bylaws do not provide for any departures from provisions concerning Public Purchase Offers and the passivity rule pursuant to Art. 104, paragraph 1 and 1-bis of the TUF, or the application of neutralisation rules pursuant to Art. 104-bis, paragraphs 2 and 3 of the TUF.

<sup>8</sup> If derivatives are used - within the limits of the authorisation of 10% of the share capital - the shares underlying the derivatives must not exceed the limit of 5% of the share capital, or the limit of 1%, if those shares are used to service the incentive plans.

<sup>9</sup> Further information is available on the Company's website.

In execution of the medium and long-term loyalty and incentive plan for 2015-2017, the Company transferred the ordinary shares allocated in the Plan, resulting from the accrued rights for 2017, as permitted by current laws<sup>10</sup>.

Therefore, on 26 April 2021, the Company held 42,034,775 treasury shares, amounting to 3.55% of the share capital.

### **Management and coordination activities (pursuant to Art. 2497 et seq. of the Italian Civil Code)**

Mediaset S.p.A. is subject to the de facto control of Fininvest S.p.A., as the latter owns 44.175 % of the share capital. On 4 May 2004 Fininvest S.p.A. informed Mediaset that it does not carry out any management and coordination activities, pursuant to Art. 2497 et seq. of the Italian Civil Code, regarding Mediaset. The Company acknowledged the notice of Fininvest S.p.A. in the meeting of the Board of Directors of 11 May 2004.

The Board ascertained, in the meeting of 10 March 2020 and again in the meeting of 26 April 2021, after consulting the Board of Statutory Auditors, that Mediaset is not subject to any management and coordination activity by Fininvest S.p.A.. Mediaset autonomously defines its own strategic guidelines and is endowed with full organisational, managerial and negotiating autonomy, as it is not subject to any guidance or coordination of its business activities by Fininvest. Specifically, Fininvest does not issue any directives to Mediaset nor does it provide assistance or technical, administrative or financial coordination on behalf of Mediaset and its subsidiaries.

Mediaset currently performs direction and coordination of the Mediaset Group companies<sup>11</sup>, within the meaning of Art. 2497 et seq of the Italian Civil Code.

### **3. COMPLIANCE**

Mediaset abides by the Corporate Governance Code. In January 2020, the Corporate Governance Committee adopted the new version of the Code.

In line with what is indicated in the introduction of the new Corporate Governance Code, during the year, the Company began activities to adapt the Corporate Governance Code illustrated below.

The subsidiary Mediaset España Comunicación S.A., listed on the Madrid, Barcelona, Bilbao, and Valencia Stock Exchanges and on the Spanish electronic stock market - Ibex 35 and its subsidiaries are subject to Spanish Law and to the Spanish corporate governance system. As of June 22, 2020, the stock came out of the Ibex 35 and was admitted to the IBEX Medium Cap index.

<sup>10</sup> Further information is available on the Company's website.

<sup>11</sup> More specifically with regard to the following companies: Digitalia '08 S.r.l., Elettronica Industriale S.p.A., Medusa Film S.p.A., Monradio S.r.l., Publitalia '80 S.p.A., R.T.I. S.p.A., Mediaset Italia S.p.A., Radio Aut S.r.l., RadioMediaset S.p.A., RMC Italia S.p.A., Radio Studio 105 S.p.A., Radio Subasio S.r.l., Taodue S.r.l. Virgin Radio Italy S.p.A. and Beintoo S.p.A.

## 4. BOARD OF DIRECTORS

### Executive Directors



FEDELE CONFALONERI  
Chairman



PIER SILVIO BERLUSCONI  
Deputy Chairman and Chief Executive Officer



MARCO GIORDANI



GINA NIERI



NICCOLO' QUERCI



STEFANO SALA

### Non-Executive Directors



MARINA BERLUSCONI



DANILO PELLEGRINO

### Non-Executive and Independent Directors



MARINA BROGI  
Related Parties Committee Chairman  
Compensation Committee Member  
Control, Risk and Sustainability  
Committee Member



ANDREA CANEPA  
Compensation Committee Chairman



RAFFAELE CAPPIELLO  
Governance and  
Appointments Committee Member



COSTANZA ESCLAPON DE VILLENEUVE  
Control, Risk and Sustainability Committee Member



GIULIO GALLAZZI  
Related Parties Committee  
Member



FRANCESCA IARIOTTI  
Compensation Committee Member  
Governance and  
Appointments Committee Member



CARLO SECCHI  
Control, Risk and Sustainability Committee  
Chairman  
Related Parties Committee Member  
Governance and Appointments Committee  
Member

#### Current composition

### 4.1 APPOINTMENT AND REPLACEMENT

The appointment and replacement of Directors are regulated by Art. 17 of the Company Bylaws, included in Attachment A to this Report<sup>12</sup>.

Based on the Company Bylaws, lists may only be presented by shareholders who have voting rights and who, either alone or together with other shareholders, represent at least the percentage of subscribed share capital at the time of presenting the list as, from time to time, specified in the notice of Shareholders' Meeting called to resolve on the appointment of the Board of Directors<sup>13</sup>.

No other rules apply to Mediaset with regard to the composition of the Board, besides those set out in the TUF, the Issuers' Regulation, the Corporate Governance Code for Listed Companies and the provisions of law.

#### Succession Plans

At this stage, the Board does not deem it necessary to adopt a succession plan for Executive Directors, given the stable shareholding structure that can ensure swift appointments and the current delegation of powers; the company can count on Directors with a long and established experience in running the company and on first-line managers with reliable experience and management skills who can ensure continuity in the company management. Therefore, no succession plans for Directors exist.

<sup>12</sup> The Bylaws were last amended by the Extraordinary Shareholders' Meeting of 18 April 2019.

<sup>13</sup> In compliance with Consob's provisions dated 24 January 2018 with Resolution no. 20273, for 2018 the minimum shareholding required for submitting candidate lists is 1%. Consob Resolution No. 44 of 29 January 2021 also provides for a participation percentage equal to 1% for the presentation of lists of candidates.



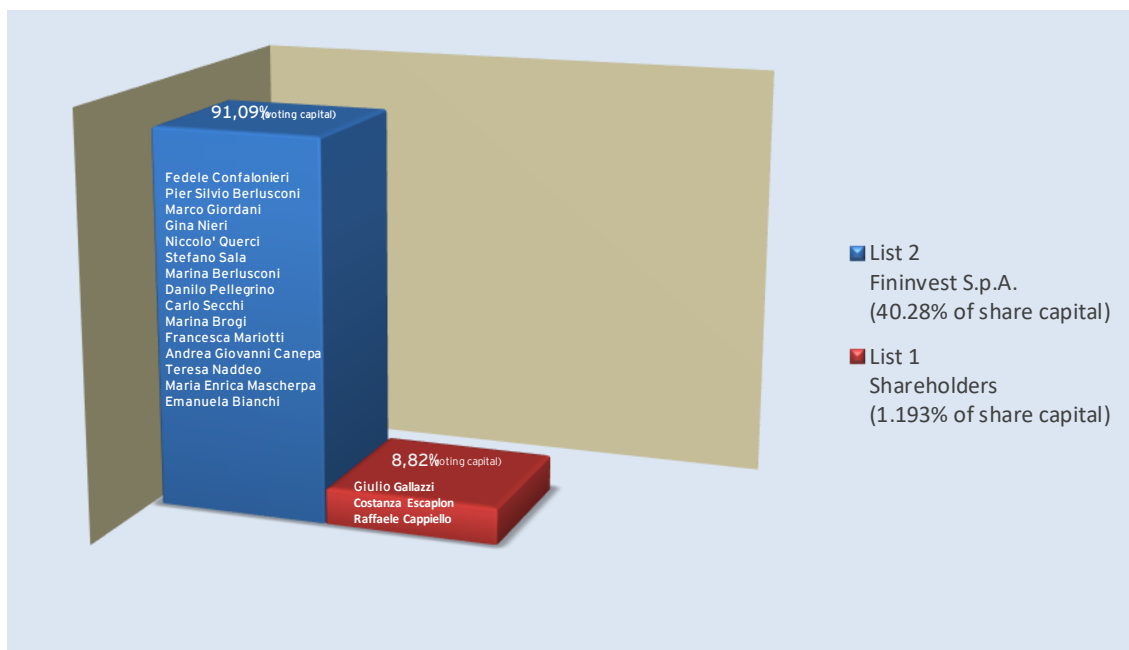
## 4.2 COMPOSITION

Art. 17 of the Bylaws provides for the Company to be managed by a Board of Directors composed of seven to fifteen Directors.

At the Shareholders' Meeting of 27 June 2018 (564,061,021 shares, equal to 47.75% of the share capital) two lists were presented<sup>14</sup>.

As of today, the members of the Board of Directors are:

Fedele Confalonieri, Pier Silvio Berlusconi, Marco Giordani, Gina Nieri, Niccolò Querci, Stefano Sala, Marina Berlusconi, Marina Brogi, Andrea Canepa, Francesca Mariotti, Danilo Pellegrino, Carlo Secchi, (chosen from majority list No. 2); Raffaele Capiello, Costanza Esclapon de Villeneuve and Giulio Gallazzi (chosen from minority list No.1).



The curricula vitae of the members of the Board may be consulted on the Company's website and are also shown in Attachment B to this report.

## DIVERSITY CRITERIA AND POLICIES

The Board of 19 April 2021, approved the changes to the Diversity Policy, adopted on 24 April 2018. The amendments to the Policy take into account the changes introduced by Law No. 160 of 27 December 2019, which amended paragraph 1-ter of Art. 147-ter and paragraph 1-bis of Art. 148 of the

<sup>14</sup> The first list was presented by the following shareholders:

ANIMA SGR S.p.A. (Fund manager: Anima Geo Italia, Anima Iniziativa Italia, Anima Crescita Italia and Anima Star Italia Alto Potenziale), ARCA FONDI S.G.R. S.p.A. (Manager Arca Azioni Italia fund), EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. (Fund manager: Eurizon Progetto Italia 40, Eurizon Azioni Italia, Eurizon Progetto Italia 70 and Eurizon PIR Azioni Italia, Eurizon Investment SICAV - PB Equity EUR; EURIZON CAPITAL SA (Eurizon Fund - Equity Italy), FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (Ireland): (Fonditalia Equity Italy and Fideuram Fund Equity Italy), FIDEURAM INVESTIMENTI SGR S.p.A. (Manager of the Fideuram Italia e Piano Azioni Italia), INTERFUND SICAV (Interfund Equity Italy), KAIROS PARTNERS SGR S.P.A. (as the management company of Kairos, International Sicav sub-funds: Target Italy Alpha, Risorgimento e Italia funds), LEGAL & GENERAL ASSURANCE (Pension Management) Limited, MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. (Manager of the: Mediolanum Flessibile Futuro Italia, Mediolanum Flessibile Globale and Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia funds) MEDIOLANUM INTERNATIONAL FUNDS (Challenge Funds - Challenge Italian Equity), PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER, AMBER CAPITAL UK LLP (Manager of the fund Amber Active Investors Ltd).

The first list was presented by the shareholder Fininvest S.p.A.

TUF, which dictate the provisions on gender balance, in the management and control bodies respectively of listed companies.

The Governance and Appointments Committee was involved in the adoption of the Policy and expressed a preliminary favourable opinion to the Board on the Policy. The Policy is contained in Attachment C to this Report.

Taking into account the assessments made after the previous self-assessment, the Board meeting of 26 April 2021, produced its own guidelines on the size and composition of the executive body, in line with the Policy. This was indicated to the shareholders, ahead of the re-election of the Board by the Shareholders' Meeting on 23 June 2021<sup>15</sup> and published on the Company's website.

### **Maximum number of positions held in other companies**

On 19 April 2021, on the proposal of the Governance and Appointments Committee, the Board updated its guidance on the maximum number of Director or auditor positions considered compatible with an effective performance of the office itself. In particular:

- an Executive Director should not hold:
  - I. the position of Executive Director in any other listed company, either Italian or foreign, or in a finance, banking or insurance company, or in large-sized companies (with shareholders' equity of more than EUR 10 Billion);
  - II. the position of Non-Executive Director or statutory auditor, or member of another control body, in more than three listed companies, either Italian or foreign, or in finance, banking or insurance companies, or in large-sized companies (with shareholders' equity of more than EUR 10 Billion);
- a Non-Executive Director should not hold:
  - I. the position of Executive Director in more than one listed company, either Italian or foreign, or in finance, banking or insurance companies, or in large-sized companies (with shareholders' equity of more than EUR 10 Billion) and the position of Non-Executive Director or statutory auditor, or member of another control body, in more than three listed companies, either Italian or foreign, or in finance, banking or insurance companies, or in large-sized companies (with shareholders' equity of more than EUR 10 Billion)
  - II. the position of Non-Executive Director or statutory auditor, or member of another control body in more than five listed companies, either Italian or foreign, or in finance, banking or insurance companies, or in large-sized companies (with shareholders' equity of more than EUR 10 Billion). Furthermore, if a Director holds offices in several companies belonging to the same group, only one office held within that group is taken into account for the purpose of calculating the number of offices; this calculation method is allowed only with reference to a single group.

The acceptance of a position, for all Directors of the Company, requires their prior evaluation as to the possibility of being able to dedicate the time needed to diligently carry out the high-level duties entrusted to them and undertake consequent responsibilities. This means taking into account, among other things, the number of positions held as Director and/or statutory Director in other companies listed on regulated markets (including foreign markets), and in finance, banking or insurance companies, or in large-sized companies.

---

<sup>15</sup> Further information is available on the Company's website and in the following chapter 17.

Positions held in Mediaset and companies of the Mediaset Group are excluded from limits on the number of positions held.

If the above limits are exceeded, Directors shall promptly inform the Board, which will evaluate the situation in the light of the Company's interests and request the Director involved to take ensuing decisions.

Each year, based on information received from each Director, the Board of Directors identifies the positions they hold as Director and/or statutory auditor in other companies, as per Attachment D to this Report.

### **Induction Programme**

Consistently with Company practice, in order to enhance the awareness of all Directors and statutory auditors of the Company's dynamics and reality and encourage greater knowledge of the Company's sector of activity, and of the regulatory and self-regulatory framework, several meetings were held during the financial year, aimed at discussing in depth specific business and corporate governance topics, through a structured Induction programme also with the support of external consultants.

During 2020, the Directors participated in Induction sessions with the involvement of management and the following departments: Legal Affairs, Central Administration, Finance, Control & Business Development, Strategic Marketing, Administration, Finance & Business Development, Consolidated Accounts, Accounting Principles and Risk Officer, Corporate Affairs, Group Planning and Control, Internal Audit, General Marketing and Operations Publitalia '80. The sessions are dedicated to governance issues and the in-depth analysis of ongoing disputes, as well as the business, aimed at illustrating the business sector in which the company operates, the controls, the company dynamics and, to facilitate the entry of new Statutory Auditors, the corporate and organisational structure of the Group.

In addition, for the benefit of the Independent Directors, "Question time" sessions were organised to investigate the transaction to increase the Company's stake in ProSiebenSat.1 Media SE and the preliminary activities for the financial statements.

The statutory auditors of the company were invited to attend all the above meetings.

The Company has already planned further Induction and question time sessions for 2021, focusing in particular on the evolution of the TV and video market, on the in-depth analysis of the target making up the Mediaset audience that accesses the various devices and information services offered by the Issuer. As usual, Induction and "Question time" sessions have been organised on the investigation of the financial statements.

### **4.3. THE ROLE OF THE BOARD OF DIRECTORS**

The Board of Directors is the collective body of the Company responsible for its management. The Board plays a key role in the Company's organisation; the functions and responsibilities for strategic and organisational guidelines fall under its supervision as well as the controls necessary to monitor the Company's and the Group's performance. The system of delegation of powers is such that the central role of the Board is maintained within the Company's organisation. The powers provided by the law and by art. 23 of the Bylaws belong to the Board<sup>16</sup>. In addition, the Board performs the activities assigned to it by the Code.

<sup>16</sup> The Board of Directors may, pursuant to the Company Bylaws, appoint one or more Deputy Chairmen and delegate all or part of its powers to one or more of its members, including the Chief Executive Officer, without prejudice to the provisions in Article 2381 of the

The Board meets on a regular basis, observing the deadlines established by law and a working calendar. It is organised and operates in such a way as to guarantee it perform its functions effectively and efficiently.

The Board met sixteen times during the financial year. The average duration of each meeting was about 1.5 hours. The overall percentage of Directors attending the meetings during the financial year was approximately 94%, while the overall percentage of Independent Directors was approximately 97%<sup>17</sup>.

The Board devoted to the topics in the agenda the time required to allow a constructive debate, encouraging the input of the individual Directors.

Six Board meetings were held in 2021 and four more have been scheduled and notified to the market, to approve the financial statements for the respective periods<sup>18</sup>.

The Chairman ensures timely and complete information is given to Directors prior to Board meetings; parties concerned receive documents about items on the agenda, in the days immediately before the scheduled date of the Board Meeting (usually 4 days before), so they have useful elements enabling them to participate effectively in the proceedings of the Meeting. This documentation is made available through electronic media provided to the Directors and Statutory Auditors at each meeting, enabling the use of documents in electronic format. For this purpose, the Chairman is assisted by the Secretary of the Board of Directors. For the meetings held in 2020, the 4-day deadline was complied with, except in cases of urgency or when special confidentiality requirements were to be met. In these circumstances, the Chairman made sure that adequate and detailed analyses were carried out during Board meetings, encouraging the Directors to take part in the discussion and the Committees to contribute to the decisions.

The Board has taken appropriate measures regarding the organisation of Board meetings, also in light of the additional measures to ensure confidentiality of inside information introduced by the European regulatory provisions on market abuse.

Information to the Board was facilitated by the establishment of the "Mediaset BoD Portal" on which the documents related to the meetings of the Board and its committees can be made available to the Directors and the statutory auditors through secure access by browser from a device connected to the internet. The "Mediaset BoD Portal" also provides access to the document kit, the Group press review, the Communication Library and the Info Stock section, dedicated to the performance of Mediaset shares, and Info Advertising, dedicated to Strategic Market with a focus on competition in the Total Video and in Total Audience.

The Chairman encourages the involvement of company executives responsible for company departments in Board Meetings, so they may give Board members appropriate in-depth information to fully understand items on the agenda. In 2020, the following company executives took part in Board meetings: the Financial Reporting Officer and the Head of Consolidated Accounts, Accounting Principles and Risk Officer, the Head of the Communication and Image Department, the Head of the Legal Affairs Department and the Head of the Corporate Affairs Department (who also acts as Secretary of the Board). Pre-Board sessions were organised, to allow the Directors to attend the Board meetings with full information.

During the year, in accordance with the Code requirements, the Board:

---

Italian Civil Code and Article 23 of the Company Bylaws, and may also appoint an Executive Committee to which its powers can be delegated, except those falling within the exclusive responsibility of the Board. The Board of Directors may also establish other Committees, comprising persons that are not necessarily Board members, defining their duties, powers, compensation, if any, composition and operating procedures.

<sup>17</sup> The percentage of each director attending Board Meetings is shown in Attachment D to this Report.

<sup>18</sup> In this regard, Mediaset has published a calendar, which is available on the Company's website.

- examined and approved the strategic, industrial and financial plans of the Company and the Group, and periodically monitored their implementation;
- defined strategic objectives, the nature and level of risk compatible with them, and monitored their implementation during the year; based on the above, it examined and approved the three-year economic/financial forecasts of the Group; reviewed the adequacy of the organisational, administrative and general accounting arrangements of the Company and subsidiaries with strategic relevance, with particular reference to the internal control system and risk management. This review, with a positive outcome, was supported by specific explanatory reports, relative to the different operational and control structures of the companies, drawn up by delegated bodies;
- positively assessed the general trend in business, specifically taking into account information from the Executive Committee, Chairman, Deputy Chairman and Chief Executive Officer and Risk and Control Committee, and periodically comparing the actual and planned results;
- examined and pre-approved all transactions that were significant from a strategic, economic and financial viewpoint for the Company and its subsidiaries and, specifically, the related-party transactions;
- approved the transfer of the business unit, substantially inclusive of all the business and some of the investments of Mediaset S.p.A., to Mediaset Italia S.p.A., an Italian company wholly and directly controlled by Mediaset;
- authorised the purchase of a further equity investment in ProSiebenSat.1 Media SE up to gaining 24.9% of the voting rights;
- defined the Company's Policy for the compensation of Directors and key managers, on the proposal of the Remuneration Committee;
- reviewed the functioning of the Board and its committees;
- defined the guidelines for the internal control and risk management system, with the support of the relevant Committee; it determined to what extent these risks are compatible with the identified strategic objectives, and its assessment included those risks that may be significant in terms of the medium-long term sustainability of the business:
- in the light of reports received from the roles appointed to supervise the internal control and risk management system, the Supervisory and Control Body and after consulting with the Control, Risk and Sustainability Committee, it reviewed the internal control and risk management system, which overall is adequate and effective, considering the Company's business and risk profile;
- after consulting with the Control, Risk and Sustainability Committee, the Board of Statutory Auditors and Internal Control and Risk Management System Director, approved the work plan prepared by the Internal Audit Function; it also reviewed the Internal Audit Function's Report on its activities carried out during the financial year and considered the resources assigned to the Function as appropriate;
- after consulting the Board and with the opinion of the Control, Risk and Sustainability Committee, it acknowledged the supplementary report by the independent auditors in favour of the Board of Statutory Auditors in its capacity as Accounts Auditing Committee,;
- it approved the interim financial reports. On these occasions, the Board was given information on the results achieved, compared with historical data and budget objectives;
- it took note of the non-feasibility of the cross-border merger of Mediaset and Mediaset España Comunicación into Mediaset Investment N.V.,
- monitored, with the support of the Control, Risks and Sustainability Committee, throughout the year the evolution of the Covid-19 health emergency in relation to Management performance and on the correct application of the safety measures adopted by the Mediaset Group to protect occupational health and safety.

In 2021, the Board also in line with the indications of the Code:

- updated the provisions on Board meetings, adopting, with the favourable opinion of the Governance and Appointments Committee, a regulation of the Board of Directors governing the organisation and functioning of the Company's Board of Directors in compliance with applicable laws, regulations and statutory provisions, also taking into account the provisions of the Code. This regulation provides for the organisation of Board meetings, the provision of information and related documentation to the Directors, as well as the management of information flows to the Board of Directors. Supporting documentation is made available, where possible, through the IT platform by the fourth day prior to the day set for the meeting, except in cases of urgency when the documentation is made available as soon as possible and in any event before the start of the Board meeting. For reasons of confidentiality, the documentation is only made available on the platform which is accessed with personal login details;
- adopted a policy, with the favourable opinion of the Governance and Appointments Committee, for managing dialogue with shareholders<sup>19</sup>;
- adhered, with the favourable opinion of the Governance and Appointments Committee, to the provisions of the Code on the subject of independence, defining the criteria for assessing the significance of the relations and remuneration of the directors for the purpose of ascertaining the independence of the directors themselves, in compliance with letters c) and d) of recommendation 7 of the Code<sup>20</sup>;
- updated, on the proposal of the Governance and Appointments Committee, its guidance regarding the maximum number of offices that a Director can hold in the management or control bodies in other listed or large companies<sup>21</sup>.

### **Self-assessment of the Board of Directors**

Since 2006, the Board has annually carried out the self-assessment process in accordance with the provisions of the Code. In this process, the composition, number of Board members and operation of the Board and its committees are assessed, as well as the Directors' contributions to Board activities. As in prior years, in 2020 the Board carried out the self-assessment process.

The Governance and Nomination Committee, in continuity and in line with best practices, decided to make use of a qualified external advisor and proposed to the Board to continue this activity with the help of the advisor Spencer Stuart (a company specialised in the sector with no further professional or commercial with the Company and other Group companies) to give continuity to the work carried out. The 2020 financial year is the last year of the mandate of the Board in office, appointed by the Shareholders' Meeting on 27 June 2018. Given the ongoing health emergency, the Governance and Appointments Committee deemed it necessary to adapt the methods for carrying out the self-assessment; Directors were provided with the possibility to have individual interviews with the advisor, on the basis of a framework aimed at gathering the Directors' reflections, adopting an effective one-to-one interview system held before the usual Board meeting on 30 March 2021, which, for the reasons described above, was held exclusively through audio and video conference links through the IT platform.

As noted, the self-assessment is based on aspects relating to the size, composition and functioning of the Board of Directors. In the framework, some areas of interest for the Mediaset Board were kept in mind, and there was a specific section on crisis management with specific reference to Covid-19 and issues related to sustainability (ESG) in general. This third year, and the mandate as a whole, was a very intense period and the Board of Directors was called upon to carry out extraordinary work, firstly in

---

<sup>19</sup> See chapter 15.

<sup>20</sup> See paragraph 4.6.

<sup>21</sup> See paragraph 4.2.

relation to the well-known events of the dispute with Vivendi and the challenges related to the implementation of the development strategy at an international level and also due to the health emergency situation caused by the pandemic.

The results of the self-assessment process are summarised below.

An overall positive assessment emerged regarding the effectiveness of the actions carried out by the Board during the mandate. The quality of the discussion and openness to listening to different opinions, to enable factual contributions to be made to the work of the Board, was appreciated. It was highlighted that the Board, also due to the diversified professionalism and skills present on it, has consistently shown significant proactivity. The current mix of skills is considered adequate and during the course of their mandate, the Directors had the opportunity to contribute to improving their areas of specific competence taking decisions on the issues which the Administrative Body was called upon to resolve. There has been a gradual increase in the awareness of the role and knowledge of specific issues by non-Executive Directors.

All the Directors felt fully involved in the strategies and received regular and comprehensive updates regarding extraordinary transactions. With reference to the strategic decisions relating to the MFE-MEDIAFOREUROPE extraordinary transaction and a further acquisition of an equity investment in ProSiebenSat.1, MFE and the decisions relating to the pending disputes with Vivendi were extensively discussed.

There was general consensus that the size ensured the right balance between executives and independents.

From a future perspective, the Directors were asked to provide indications on the "Guidelines for an ideal composition" for the next Board that will be made available to the Shareholders for the presentation of lists for renewal. All the Directors agreed on the need to indicate complementary professional skills for the next mandate to ensure the effective functioning of the Board Body. Above all, it was hoped there would be continuity to some extent in the composition of the Administrative Body, so as not to waste the wealth of knowledge acquired by some in relation to Mediaset and the reference market. It was considered important to provide for the integration of skills and the mix of gender, age, experience; but also refer to the availability of time that each Director must devote to the position on the Board.

It was hoped that all the Board members would have authority, personal standing and strong communication skills. In relation to the skills to be included in the next Board, managerial skills gained at top level, experience in digital innovation and strong international awareness emerged as particular priorities. In relation to international awareness, the Directors hoped the next Board would include figures with experience gained in multinational contexts operating abroad who could usefully contribute to the strengthening of Mediaset's internationalisation strategy.

It was also noted that the Directors, especially the independents, expressed appreciation for the content, frequency and in-depth analysis of the induction activities organised by the Company. Similar appreciation was noted for the contribution provided by the committees.

In light of the forthcoming renewal of the Board, it was proposed:

- to begin planning an onBoarding plan that is as structured as possible, to cover relevant matters such as the governance model, the responsibilities of Directors, compliance, risk management and the control system, and above all sessions relating to knowledge of the Group and market scenarios. With reference to the latter issue, based on the appreciation noted, not only from Independent Directors, the planning of training activities is to continue during the mandate for the benefit of all Directors to give a broader understanding of business



- and also greater exposure of the company's management (not only the executives present on the Board), with consequent clearer mutual knowledge and interaction;
- resume organisation of the "Strategy Day" in person (as soon as possible), as an effective opportunity for the Board to reflect on corporate strategy and the future, and as an opportunity for Directors to socialise with the support of management at Group level;
  - push digital evolution and continue with in-depth analysis on all relevant ESG issues to integrate sustainability issues into the corporate strategy. Progressively share reflections on the matter with the entire Board, so it can take a proactive role in defining and monitoring initiatives and projects;
  - provide for informal initiatives and occasions, aimed at developing greater harmony between members and stimulating active participation not only by building on the skills and personal experiences of individuals but also their mutual knowledge. The entire Board expressed regret that the emergency situation, had not allowed for close interpersonal relationships between the Directors starting in 2019, which have become unattainable due to the pandemic.

### **Art. 2390 of the Italian Civil Code**

The Shareholders' Meeting has not authorised any departures from the prohibition on competition established by Art. 2390 of the Italian Civil Code.

## **4.4 DELEGATED BODIES**

### **Chairman**

Traditionally, the Chairman is appointed by the Shareholders' Meeting. The Shareholders' Meeting of 27 June 2018 confirmed Fedele Confalonieri as Chairman of the Company.

At its meeting of 28 June 2018, the Board of Directors assigned to the Chairman<sup>22</sup> all ordinary and extraordinary administration powers within a maximum limit of EUR 15,000,000 for an individual transaction, except those under the exclusive jurisdiction of the Board of Directors and Executive Committee.

Pursuant to the Company Bylaws, the Chairman represents the Company.

Board members are required to know the duties and responsibilities of their position. The Chairman ensures that the Board is constantly kept informed on the main changes in laws and regulations that concern the Company, also in collaboration with the Corporate Affairs manager and the Board's secretary.

The Chairman coordinates the activities of the Board of Directors and chairs the Board Meetings. The Chairman, or person acting on his behalf, convenes Board Meetings.

### **Deputy Chairman and Chief Executive Officer**

At the meeting of 28 June 2018, the Board of Directors appointed Pier Silvio Berlusconi as Deputy Chairman and Chief Executive Officer, giving him full powers of ordinary and extraordinary administration up to a maximum of EUR 15,000,000 per transaction, except those under the exclusive

---

<sup>22</sup> On 27 July 2018, the Board of Directors approved the recommendation by Chairman Fedele Confalonieri to terminate his management contract on 31 July 2018, while retaining his position, and without affecting the organisational structures or powers delegated in the contract.

jurisdiction of the Board of Directors and Executive Committee. Pursuant to the Bylaws, the Deputy Chairman and Chief Executive Officer has the power to represent the Company<sup>23</sup>.

\*\*\*

The Board of Directors unanimously considered that the above delegation of powers to the Chairman and the Deputy Chairman and Chief Executive Officer best meets the needs of organisational efficiency, as evidenced by the historical collaboration between the two roles which has not generated any conflict.

### **Executive Committee**

At its meeting on 28 June 2018, the Board of Directors appointed an Executive Committee which consists of six members, who will remain in office for the duration of the mandate of the Board; besides the Chairman Fedele Confalonieri and the Deputy Chairman and Chief Executive Officer Pier Silvio Berlusconi, who are members by right, the Directors Marco Giordani, Gina Nieri, Niccolò Querci, and Stefano Sala were also called.

The Board assigned to the Executive Committee all powers of ordinary and extraordinary administration within the maximum limit of EUR 130,000,000.00 for an individual transaction, excluding the matters under the exclusive jurisdiction of the Board.

In 2020, the Executive Committee met seven times and systematically involved the Company's executives responsible for the pertinent departments. The average duration of the meetings was half an hour.

As a rule, all members of the Board of Statutory Auditors participate in Executive Committee meetings.

The percentage of each Director attending Executive Committee meetings is shown in Attachment D to this Report.

\*\*\*

### **Reporting to the Board of Directors**

In compliance with laws and the Company Bylaws, the Board of Directors and Board of Statutory Auditors are informed of the activities carried out, operations, their outlook, and the most important strategic, economic, balance sheet, and financial operations carried out by the Company or subsidiaries.

During Board Meetings, each item is reviewed thoroughly, to enable the Directors to make an informed decision on the matters under discussion.

Information on the delegated activities is constantly reported by the delegated bodies to the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors during Board meetings, in accordance with the methods provided by the Bylaws and by the legislation in effect. At the first available Board meeting, the Chairman, Deputy Chairman and Chief Executive Officer, the Executive Committee, the Directors with special assignments, and the other delegated bodies report to the Board of Directors and Board of Statutory Auditors on the progress of their allocated projects and on the work done in the exercise of their mandates, as provided by the Bylaws.

---

<sup>23</sup> In accordance with the Bylaws, the Deputy Chairman replaces the Chairman if the latter is absent or incapacitated. The actual exercising of the power of representation by the Deputy Chairman indicates per se the absence or impediment of the Chairman and exonerates third parties from any verification or responsibility thereof.

#### 4.5. OTHER EXECUTIVE DIRECTORS

In addition to the Chairman, the Deputy Chairman and Chief Executive Officer, the following four executive directors are members of the Board:

<b>Marco Giordani</b>	Central Manager of Administration, Finance, Control, and Business Development of Mediaset S.p.A., Chief Executive Officer of RTI S.p.A., Chairman of Monradio S.r.l., Chairman of RadioMediaset S.p.A, Chairman of Radio Virgin Italy S.p.A and Chairman of Mediaset Investment N.V.
<b>Gina Nieri</b>	Manager Institutional and Legal Affairs and Strategic Analysis Department of Mediaset S.p.A. and Deputy Chairman of RTI S.p.A.
<b>Niccolo' Querci</b>	Central Manager of Human Resources & Operations of Mediaset S.p.A., Deputy Chairman of RTI S.p.A., and Deputy Chairman of Publitalia '80 S.p.A.
<b>Stefano Sala</b>	Chief Executive Officer of Publitalia '80 S.p.A., Chairman of Digitalia '08 S.r.l., Chief Executive Officer of Pulieurope Limited, Deputy Chairman of Mediamond S.p.A. and Chairman of Videowall S.r.l.

#### 4.6. INDEPENDENT DIRECTORS

Seven Independent Directors were appointed by the Shareholders' Meeting of 27 June 2018: Marina Brogi, Andrea Canepa, Raffaele Cappiello, Costanza Esclapon de Villeneuve, Giulio Gallazzi, Francesca Mariotti and Carlo Secchi.

At its meeting on 12 May 2020, the Board assessed the independence of its Directors pursuant to Art. 147 ter T.U.F. and of the Code, on the basis of the statements provided by the interested parties. The Board considered that the Directors Marina Brogi, Andrea Canepa, Raffaele Cappiello, Costanza Esclapon de Villeneuve, Giulio Gallazzi, Francesca Mariotti and Carlo Secchi meet the independence requirements set forth in art. 148, paragraph 3 of the TUF, as well as the independence requirements envisaged by the Code. The Board assesses the independence of its non-executive members paying attention more to the substance than to form and taking into account that normally a Director does not appear independent in the cases contemplated by the Code.

Each Independent Director is obligated to inform the Board promptly if there are any situations that affect their independence.

The Board of Directors periodically reviews the independence of the Directors, also assisted by the Governance and Appointments Committee.

The Board of Statutory Auditors has verified the correct application of the verification criteria and procedures adopted by the Board of Directors to assess the independence of the Directors during the financial year.

The Board of Directors of 19 April 2021, after obtaining the favourable opinion of the Governance Appointments Committee, adhered to the provisions of the Code on the subject of independence, defined the criteria for assessing the significance of the relations and remuneration of the directors for the purpose of ascertaining independence of the directors themselves, in compliance with letters c) and d) of recommendation 7 of the Corporate Governance Code. These criteria are set out in Attachment E of this Report.

The number of Independent Directors and their expertise are appropriate for the size of the Board and operations carried out by Mediaset, and allow internal committees to be set up, as described in full in this report.

The Chairman operates so that the Board, as a whole, is updated on an ongoing basis and during Board meetings on main legal and regulatory developments concerning the Company; this occurs regularly

during the Board meetings. It is a consolidated practice for the Independent Directors to periodically meet with the Chief Financial Officer and management of the Company and its subsidiaries to provide an overview of the Group's structure and knowledge of its business operations, in order to further investigate specific economic, financial and corporate governance issues. As a rule, all members of the Board of Statutory Auditors participate in these initiatives.

### **Independent Directors' Meeting**

Two Independent Directors' meetings were held without the other Directors, on 27 May 2020 and 14 December 2020.

## **4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

The Board decided not to implement the recommendation of the Code that provides for the office of "lead Independent Director," as the prerequisites for this office are not in place. At their meeting of 27 May 2020, the Independent Directors deemed the appointment of a Lead Independent Director unnecessary in consideration of the current arrangement of delegated powers. At present, the current corporate governance structure guarantees not only constant information flows to all executive and non-Executive Directors, both independent and non-independent, but also the broad-ranging and proactive involvement of all Directors in the operations of the Company.

## **5. THE PROCESSING OF COMPANY INFORMATION**

On 3 July 2016, the provisions on market abuse entered into force. The provisions constitute a structured regulatory framework on the abuse of inside information and market manipulation.

The Board has been constantly updated on the new provisions and on the changes in legislation, and has taken measures to protect the areas affected by the MAR, by adopting specific procedures.

### **Inside information**

The Inside Information Procedure was adopted pursuant to the Market Abuse Regulation, to comply with the laws and regulations in force, also at European level, on the abuse of inside information.

On 13 November 2018, with the approval of the Control, Risk and Sustainability Committee, the Board approved the updated Inside Information Procedure<sup>24</sup>, which had been amended to include the Significant Information management process in line with the Consob guidelines issued in October 2017. This has formalised the Significant Information practice already in use and monitored by the relevant departments.

The Inside Information Procedure governs the internal management and disclosure to the public of inside information regarding the Company and its subsidiaries, as well as the functioning of the "Register of persons having access to inside information". The Inside Information Procedure is an essential component of the internal control and risk management system of Mediaset and forms part of the rules and regulations adopted by Mediaset pursuant to Legislative Decree 231/01 with the aim of preventing the commission of offences.

---

<sup>24</sup> The Company conducted its assessment, gap analysis and mapping of significant information flows, in order to identify any areas for improving the process used to manage this type of data. The analysis showed that there was effective control of the process used to manage and communicate inside information, which has been formalised in a procedure that clearly identifies the roles and responsibilities, as required by the EU Regulation and the Consob Issuers' Regulation.

The Inside Information Procedure applies to the Directors, statutory auditors and employees of the Company and its subsidiaries, as well as to external parties acting in the name and on behalf of the company and its subsidiaries - with the exclusion of the listed subsidiaries and Mediaset España Comunicación S.A., which are required to keep their own Insider Register, the related obligations and disclosures to the relevant market.

The Directors and statutory auditors of the Company and, in general, all other recipients of the aforesaid Inside Information Procedure are required to keep all documents and information that come to their knowledge when carrying out their duties strictly confidential, with particular reference to inside information. Disclosure to the authorities and public takes place according to the deadlines and procedures set forth by the laws in force, in compliance with information parity and the above procedure.

The Company has distributed the Inside Information Procedure to the personnel of the Company and its subsidiaries, including through publication on the company Intranet. It has also continued to provide training to the relevant departments on the process of managing inside or privileged information.

The Company's Chief Financial Officer, on the instructions of the Board and using the relevant internal departments, will regularly monitor the application of the Inside Information Procedure, and its updates, reporting periodically to the Control, Risk and Sustainability Committee.

### **Internal dealing**

On 28 February 2017, on the proposal of the Control and Risk Committee, the Board approved the new institutional "Internal Dealing" Procedure pursuant to the Market Abuse Regulation. The Internal Dealing Procedure is intended to regulate the transactions carried out, including through third parties, by relevant persons and closely related persons, as identified by the aforementioned regulations, as well as the obligations, terms and methods of publication of transactions performed by the said parties on the Company's financial instruments.

More specifically, the "Internal Dealing Officer" was appointed, within the Corporate Affairs Department of Mediaset; their role is to receive, manage and disclose communications to the market.

Relevant persons are required to forward to the Internal Dealing Officer, according to a specific procedure, the information on transactions carried out in order to comply with the obligations established by the legislation in force.

On the instructions of the Board, the Chief Financial Officer of the Company constantly monitors the application of the Internal Dealing Procedure, periodically reporting on the procedure and its updates to the Control and Risks Committee, with the assistance of the relevant internal departments and taking into account the relevant best practices, in order to ascertain its effectiveness.

Finally, in compliance with the Market Abuse Regulation and the Internal Dealing Procedure, the relevant persons were prohibited from carrying out transactions within the 30 calendar days preceding the announcement of the annual financial statements and the half-yearly financial report published by the company pursuant to law or on a voluntary basis (Black Out Periods).

In compliance with CONSOB recommendations, the Company has created a specific section "Internal dealing" on its website, where the Internal Dealing Procedure is also available.

## 6. COMMITTEES WITHIN THE BOARD OF DIRECTORS

The Board of Directors<sup>25</sup> established the following internal committees, all with proposal and consulting functions:

- Control, Risk and Sustainability Committee which was assigned responsibility for Code matters by the Board on 28 June 2018; this committee was also assigned responsibility for "supervising sustainability issues related to the company's operations and its interaction with shareholders";
- Remuneration Committee which, at the Board meeting on 28 June 2018, was assigned the responsibilities previously assigned on 20 December 2011;
- Governance and Appointments Committee retained its existing responsibility for updating the governance rules and for their adequacy, implementation, and enforcement; it was also given responsibility for the rules contemplated by the Code, for the Appointments Committee.

The Committees established within the Board have investigative, propositional and/or consultative duties assigned by the Board including in consideration of the recommendations of the Code in relation to the matters for which the need for further study is deemed necessary, so that they can have an effective and informed comparison of opinions. The establishment and operation of the Board of Director's internal committees satisfy the Code's criteria.

In carrying out their functions, the Committees may access the information and company functions necessary to perform their duties, and may be assisted by external consultants at the Company's expense, within the limits of the budget approved by the Board of Directors.

The Committees have their own operating regulations and a calendar of meetings scheduled for each year. The regulations of the Committees were approved by the Board. The Committee meetings are chaired by the Head of Corporate Affairs, who was given the position of Committee Secretary. They are attended by the Chair of the Board of Statutory Auditors and other statutory auditors. The managers of other company departments may be invited, to explain specific issues. In the days leading up to the meetings, with sufficient advance notice, the Secretary and the Committee Chairman will send the Governance Committee members all the available documents and information about the agenda items.

The Chairmen of the Governance and Appointments Committee, the Remuneration Committee and of the Control, Risk and Sustainability Committee will inform the first available Board meeting about the matters discussed at their respective meetings.

The Board, when adopting the procedure to regulate transactions with related parties (addressing Consob's requirements) established within itself the Related Parties Committee<sup>26</sup>; the latter is asked to express specific opinions regarding transactions with related parties carried out by the Company, either directly or through subsidiaries, in the cases indicated and in accordance with the methods required by the above-mentioned procedure.

## 7. GOVERNANCE AND APPOINTMENTS COMMITTEE

The Governance and Appointments Committee includes three non-executive and Independent Directors whose term in office lasts until the expiry of the mandate of the entire Board of Directors.

---

<sup>25</sup> Pursuant to the Company Bylaws, the Board of Directors may establish Committees, also comprising persons who are not Board members, identifying their duties, powers, compensation and number. The Committees, if comprising persons who are not Board members, only have advisory powers.

<sup>26</sup> Previously known as the Committee of Independent Directors for Related-Party Transactions. See Chapter 12, Interests of Directors and related party transactions, in the paragraph "Committee of Independent Directors for Related Party Transactions".

Raffaele Cappiello	Presidente - Consigliere Indipendente
Francesca Mariotti	Consigliere Indipendente
Carlo Secchi	Consigliere Indipendente

The Committee met six times in 2020. Minutes were taken of all meetings. The average duration of each meeting is about one hour. The percentage of each Director attending Committee meetings is shown in Attachment D to this Report. During 2021, five meetings were held.

### **Functions and activities of the Governance and Appointments Committee**

The Board has assigned the Committee the responsibilities of the Governance Committee and those specified in the Code for the Appointments Committee; specifically, it fulfils these tasks:

- Oversees compliance and the periodic updating of the corporate governance rules, and compliance with the principles of conduct adopted by the Company, reporting to the Board of Directors;
- Proposes procedures and deadlines for the annual self-assessment of the Board of Directors;
- Reviews the contents of the Annual Report on Corporate Governance and Ownership Structures;
- Assists the Board in evaluating whether Independent Directors meet requirements for independence, on an ongoing basis.
- Gives the Board of Directors opinions on the size and composition of the Board, and recommendations on the types of professional positions considered appropriate to sit on the Board, as well as the maximum number of positions as Director or statutory auditor compatible with being able to effectively fulfil the mandate of Director of the issuer, and on any departures from the prohibition on competition established by Art. 2390 of the Italian Civil Code;
- Proposes to the Board candidates for the office of Director, in the case that Directors need to be co-opted, or when it becomes necessary to replace Independent Directors.

During 2020, the Committee:

- examined the Board Performance Evaluation for the 2019 financial year, and the letter of 19 December 2019 from the Chairman of the Corporate Governance Committee Borsa Italiana;
- examined the "2019 Report on corporate governance and ownership structure";
- checked that the Independent Directors continued to meet the independence requirements, in support of the Board's assessment;
- checked the criteria used to identify the strategic subsidiaries;
- examined the contents of the Corporate Governance Code, assessing its potential impact on the Company's governance system, identifying the areas of most specific interest and analysing the Q&A formulated by the Corporate Governance Committee;
- Started the annual Board Performance Evaluation with the support of the specialised advisor, Spencer Stuart.

During 2021, the Committee:

- examined, in a joint session with the Remuneration Committee, the main innovations and opportunities for adapting the Report on the Remuneration Policy in relation to the provisions of Art . 5 of the Code;



- examined the Report on the Board Performance Evaluation for the 2020 financial year and the letter of 22 December 2020 from the Chairman of the Corporate Governance Committee of the Borsa Italiana;
- expressed a favourable opinion on the adoption by the Board of the diversity policy of the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors;
- expressed a favourable opinion on the policy for managing dialogue with shareholders;
- expressed a favourable opinion on the criteria for assessing the significance of the relationships and remuneration (referred to in letters c) and d) of Recommendation 7 of the Corporate Governance Code) of the Directors for the purpose of ascertaining the independence of the Directors themselves;
- proposed the update of the guidance regarding the maximum number of offices that a Director can hold in the administrative or control bodies in other listed or large companies;
- expressed a favourable opinion on the regulation of the Board of Directors which updated its operating rules and defined the professionalism requirements and the powers of the Secretary of the Board of Directors;
- examined the “2020 Report on corporate governance and ownership structure”.

The Committee is given funding of EUR 100 thousand per annum for expenses related to its duties.

The Committee members are given a fee for attending each meeting, in the amount set by the Shareholders' Meeting of 27 June 2018.

## 8. REMUNERATION COMMITTEE

The Remuneration Committee consists of three independent non-Executive Directors who remain in office until the term of office of the entire Board expires; experts in accounting and financial matters are among them.

### REMUNERATION COMMITTEE

Andrea Canepa	Chairman - Independent Director
Marina Brogi	Independent Director
Francesca Mariotti	Independent Director

Directors were not present at meetings of the Remuneration Committee, when proposals to the Board of Directors concerning their personal compensation were discussed.

The Committee met four times in 2020. Minutes were taken of all meetings. The average duration of each meeting is about one hour. The percentage of each Director attending Committee meetings is shown in Attachment D to this Report. During 2021, the Board of Statutory Auditors met four times.

### Functions and activities of the Remuneration Committee

The Board assigned the following responsibilities to the Remuneration Committee:

- periodic review of the adequacy, overall cohesion and actual application of the policy adopted for the compensation of the Chairman, Deputy Chairman and Chief Executive Officer, and key management personnel, using, as regards the latter, the information supplied by the Chairman,

Deputy Chairman and Chief Executive Officer, and submitting the related proposals to the Board of Directors;

- give a prior opinion on proposals of the Board of Directors, and for the Board, of the Chairman and/or Deputy Chairman, relative to the compensation of the Chairman, Deputy Chairman and Chief Executive Officer, and on establishing performance goals related to the variable part of the compensation package; to monitor the application of decisions taken by the Board;
- providing opinions on the proposals of the Board of Directors, and on its behalf, of the Chairman and/or Deputy Chairman and Chief Executive Officer concerning the definition by Mediaset S.p.A.'s delegated bodies on the compensation of the key management personnel and of the other key executives of the Mediaset Group;
- providing opinions on the proposals of the Board of Directors, and on its behalf, of the Chairman and/or Deputy Chairman and Chief Executive Officer concerning the general rules on allocating compensation (allocation, rejection or reversal) to employees of the companies of the Mediaset Group designated to fill positions in administrative and control bodies and/or in committees appointed by the administrative bodies of Italian or foreign subsidiaries or investee companies;
- to make proposals to the Board of Directors concerning the criteria, categories of beneficiary, amounts, terms, conditions and procedures for the share-based remuneration plans.

During 2020, the Committee carried out the activities under its responsibility; among other things, it:

- in relation to the Medium-long term Incentive Plan for 2018/2020, it formulated a proposal regarding the objectives and categories of recipients for the 2019 financial year;
- approved the recognition of the variable component for the key management personnel, as proposed by the Vice Chairman and Chief Executive Officer;
- expressed a favourable opinion regarding the performance objectives set for the 2020 financial year in connection with the variable pay component for Directors in specific positions (Chairman and Deputy Chief Executive Officer);
- approved the proposal for the Report on Remuneration Policy and Compensation Paid;
- approved the adjustments to the "target" values of the LTI Plan for 2015-2017, in accordance with the Plan provisions (Art. 10.3);
- in light of the failure to complete the cross-border merger by incorporation of Mediaset S.p.A. and Mediaset España Comunicación SA in Mediaset Investment NV, expressed a favourable opinion on the revocation of the suspension of the medium/long-term incentive and loyalty plan for the years 2018-2020, the regular continuation of the 2018 and 2019 cycles and the non-compliance implementation of the third three-year cycle of the same plan;
- acknowledged the completion of the process of assessing the conditions of the LTI 2015-2017 Plan for 2017.

In 2020, the Committee, using the information exchanged with the central Human Resources, Procurement and Services Department, found that the Remuneration Policy approved by the Shareholders' Meeting on 26 June 2020 had been consistently applied.

During 2021, the Committee:

- examined, in a joint session with the Governance and Appointments Committee, the main innovations and opportunities for adapting the Report on the Remuneration Policy in relation to the provisions of Art. 5 of the Code;

- monitored the continued engagement of the Proxy Advisers and Stakeholders, by the relevant departments;
- granted Willis Towers Watson the mandate for assessment activities in support of the opinion on the Remuneration Policy and benchmarking to support the definition of the remuneration of Chief Executive Officer, of the Chairmen, of the non executive directors and of the Statutory Auditors as well as activities aimed at identifying adequate non-financial indicators to assess their introduction in the next Remuneration Policy Report, to be published in 2022;
- assessed the achievement of the SIA performances for the 2020 financial year of the Deputy Chairman and Chief Executive Officer;
- approved the proposal for the Report on Remuneration Policy and Compensation Paid;
- approved the proposal to set up a three-year medium/long-term incentive and loyalty plan, with purposes and characteristics similar to the previous one

The Committee is given funding of EUR 200 thousand per annum for expenses related to its duties.

The Committee members are given a fee for attending each meeting, in the amount set by the Shareholders' Meeting of 27 June 2018.

## 9. COMPENSATION OF DIRECTORS

The Shareholders' Meeting of 26 June 2020 approved the first section of the Report on the remuneration policy and remuneration paid, pursuant to Art. 123-ter of Legislative Decree No. 58/1998 with 82.42% of the votes in favour and voted in favour of the report on the remuneration paid during the year 2019 for Executives with Strategic Responsibilities with 82.34% of the votes in favour.

On 12 May 2020, the Board of Directors established a general policy for the compensation of executives and Directors with special duties and key management personnel.

In the meeting of 26 April 2021, the Board of Directors approved a medium/long-term loyalty and incentive plan for the three-year period 2020/2022 pursuant to Art. 114-bis of the TUF, which will be submitted for approval by the Shareholders' Meeting of 23 June 2021.

More information on the plan will be reported in the Information Document - prepared pursuant to the combined provisions of Art. 114 - bis of the TUF and 84 bis of the Issuers' Regulations - and in the Report on the remuneration policy and remuneration paid, published pursuant to Art. 123-ter of the TUF, documents that will be available in accordance with the law.

## 10. CONTROL, RISK AND SUSTAINABILITY COMMITTEE

The Risk and Control Committee consists of three independent non-Executive Directors who remain in office until the term of office of the entire Board expires; experts in accounting and financial matters are among them.

### CONTROL, RISK AND SUSTAINABILITY COMMITTEE

Carlo Secchi	Chairman - Independent Director
Marina Brogi	Independent Director
Costanza Escaplon	Independent Director

During 2020, 16 meetings of the Control, Risk and Sustainability Committee were held. The Committee requested the following non-members to attend meetings, concerning individual items on the agenda

and related to their area of responsibility, the Financial Reporting Officer, the head of Internal Audit Department, the head of the Corporate Affairs Department, representatives of the auditing company, the heads of specific corporate departments of the Company and/or the Group, as well as external consultants where deemed appropriate. On some occasions, again at the invitation of the Committee, all Independent Directors also took part in meetings dealing with issues of common interest. Minutes were taken of all meetings.

On average, each meeting lasted approximately two hours. The percentage of each Director attending Committee meetings is shown in Attachment D to this Report. During 2021, the Board of Statutory Auditors met four times.

### **Functions and activities of the Control, Risk and Sustainability Committee**

The Control, Risk and Sustainability Committee, besides assisting the Board in fulfilling the tasks assigned to it on matters of internal control, fulfils the functions in line with those indicated in the Code.

On 20 December 2016, the Board identified the Control and Risk Committee (now the Control, Risk and Sustainability Committee) as the Committee responsible, in accordance with the Code, for supervising the sustainability issues related to the exercise of the business activity and its interaction with the stakeholders; the Board confirmed these powers again, on 28 June 2018.

To enable the Board of Directors to provide guidelines and evaluate the adequacy of the Internal Control and Risk Management System, the Committee systematically provided assistance during the year, carrying out preparatory activities concerning evaluations and decisions of the Board (and the Internal Control and Risk Management System) with regard to the approval of financial data, including the Financial Statements.

During the year, the Committee examines, usually every six months, the periodic reports prepared by the Supervisory and Control Body of Mediaset on audit outcomes and on the actions taken pursuant to Legislative Decree 231/01, which are subsequently presented to the Board of Directors.

The Committee annually reviews activities carried out by the Financial Reporting Officer, pursuant to Law 262/2005 on the Protection of Savings, for the purposes of issuing certification relative to the Financial Statements and Consolidated Financial Statements, and the Risk Officer's update on the assessment and procedures for the management of main company, strategic and process risks, of the Mediaset Group, carried out on an "Enterprise Risk Management" basis; this annual update is also done by the head of the listed subsidiary Mediaset España Comunicación S.A. Each quarter, based on the report by Internal Auditing, the Committee will check that there have been no significant changes compared to the contents of the annual Audit Plan.

Throughout the year, the Committee monitored the adequacy of the safety measures adopted by the Mediaset Group to protect occupational health and safety, with reference to the current legislation on the Covid-19 health emergency and was constantly updated on the subject by the Internal Audit Director.

During the year, the Committee's actions included the following:

- it examined and acknowledged the 2019 audit plan prepared by Deloitte & Touche S.p.A;
- it took note of the summary reports issued by Internal Auditing and of the Final 2019 Report, as well as the findings for 2019 of the "Quality Assurance and Improvement Plan". The Committee monitored the work of the Internal Audit Function, also through periodic audit reports, and the implementation of action plans on corrective measures necessary to ensure continual improvement of the system;

- it approved the “2020 Audit Plan”, and also examined and took note of the Report on the Internal Control and Risk Management System as of 31 December 2019, prepared by the Internal Audit Function;
- it examined and took note of the 2020 Audit Plan and ERM of the subsidiary Mediaset España Comunicación S.A.;
- it acknowledged and approved the materiality grid for the Non-Financial Statement to 31 December 2019, in accordance with Legislative Decree 254/2016;
- it evaluated, together with the Financial Reporting Officer, the independent auditors Deloitte& Touche S.p.A. and the Board of Statutory Auditors, the accounting standards adopted by the Mediaset Group and their uniformity for the purposes of preparing the 2019 Consolidated Financial Statements, and found them to have been correctly applied; it also launched the preliminary activity in view of the approval of the 2019 financial statements;
- it took note and discussed the methodology adopted and the different plan configurations supporting evaluations relative to the annual and half-yearly impairment testing;
- it carried out preliminary activities relating to the preparation of the Non-Financial Statement relating to the 2019 financial year drawn up pursuant to Legislative Decree 254/2016, expressing its positive assessment to the Board regarding the analysis and contents of the document with reference to the sustainability issues materials for the Mediaset Group, taking into account the related activities and characteristics, and, overall, on the data and information collection process;
- it approved Sections 10 and 11 of the 2019 Corporate Governance Report relative to the Internal Control and Risk Management System.
- it acknowledged and shared the supplementary report, pursuant to Art. 11 of Regulation (EU) No. 537/2014, drawn up by Deloitte & Touche S.p.A., and the conclusions contained therein; the Committee also found that the independent auditors had not issued any letter recommendations to management;
- it shared, as part of the final assessment of the performance objectives of the Financial Reporting Officer provided for by the Annual Incentive System for Group Executives, the assessment of the Activity Plan pursuant to Law 262/2005;
- it acknowledged the results of the monitoring and application of the Institutional Procedure "Management and communication of privileged information";
- it acknowledged the "Summary of the main results of the audits for January - September 2020" prepared by the Internal Auditing Department;
- took note of periodic updates to the “List of broadcasting rights suppliers”, prepared by the Rights Department, to complete the company procedure for the planning, acquisition and management of rights, and gave it a positive rating;
- it took note of the 2020 Audit Plan of Mediaset España Comunicación S.A. and the related updates;
- it examined and acknowledged the 2020 audit plan prepared by Deloitte & Touche S.p.A.;
- it acknowledged the updates of the ongoing stakeholder engagement activities as part of the preparation of the Group's 2020 Sustainability Report.

During 2021, the Committee also:

- took note of the summary reports issued by Internal Auditing and of the Final 2020 Report, as well as the findings for 2020 of the “Quality Assurance and Improvement Plan”. The Committee monitored the work of the Internal Audit Function, also through periodic audit reports, and the implementation of action plans on corrective measures necessary to ensure continual improvement of the system;

- approved the “2021 Audit Plan”, and also examined and took note of the Report on the Internal Control and Risk Management System as of 31 December 2020, prepared by the Internal Audit Function;
- examined and took note of the 2021 Audit Plan and ERM of the subsidiary Mediaset España Comunicación S.A.
- acknowledged and approved the materiality grid for the Non-Financial Statement to 31 December 2020, in accordance with Legislative Decree 254/2016;
- evaluated, together with the Financial Reporting Officer, the independent auditors Deloitte & Touche S.p.A. and the Board of Statutory Auditors, the accounting standards adopted by the Mediaset Group and their uniformity for the purposes of preparing the 2020 Consolidated Financial Statements, and found them to have been correctly applied; it also launched the examination activity in view of the approval of the 2020 financial statements;
- took note and discussed the methodology adopted and the different plan configurations supporting evaluations relative to the annual impairment testing;
- carried out preliminary activities relating to the preparation of the Non-Financial Statement relating to the 2020 financial year drawn up pursuant to Legislative Decree 254/2016, expressing its positive assessment to the Board regarding the analysis and contents of the document with reference to the sustainability issues materials for the Mediaset Group, taking into account the related activities and characteristics, and, overall, on the data and information collection process;
- approved Sections 10 and 11 of this Report relative to the Internal Control and Risk Management System.

When the half-yearly financial statements and full-year reports are approved, the Committee reports to the Board on the adequacy of the internal control system. During the activity described above, and also in view of the policy for managing the control system, adopted by the Internal Control and Risk Management System Director on the basis of the guidelines of the Internal Control and Risk Management System of the Mediaset Group, last issued by the Board of Directors' meeting on 20 December 2016, the Committee recommended that the Board consider the Internal Control and Risk Management System as adequate and effective overall, with respect to the profile and characteristics of the Company and its risk profile.

The Committee is given funding of EUR 350,000 per annum for expenses related to its duties.

The Committee members are given a fee for attending each meeting, in the amount set by the Shareholders' Meeting of 27 June 2018.

## **11. THE INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM**

The internal control and risk management system comprises all the rules, procedures and organisational structures designed to allow the conduct of the business in a way that is consistent with the set objectives, by adequately identifying, measuring, managing and monitoring the main risks.

The Board exercises the functions listed by the Code, with the assistance of the Control, Risk and Sustainability Committee.

The Board of Directors carries out its functions related to the internal control and risk management system taking into consideration reference models and existing best practices at the national and international level and in compliance with the organisation and management models adopted pursuant to Legislative Decree 231/2001.

On 10 March 2020, the Board, with the favourable opinion of the Control, Risks and Sustainability Committee, examined the results of the annual update by the Risk Officer on the assessment and

management methods of the main corporate, strategic, process and sustainability (ESG) risks, assessing the nature and level of risk compatible with the strategic guidelines, defined during the previous meeting of 28 January 2020.

During the meeting of 25 February 2020, the Board, based on the Control, Risk and Sustainability Committee's Reports and after consulting with the Board of Statutory Auditors and the Financial Reporting Officer, acknowledged (without raising any findings) the final data of the Audit Plan updated to 31 December 2019, and approved the 2020 Audit Plan prepared by the Internal Audit Function Manager.

On 28 January 2020, the Board of Directors, with the approval of the Risk and Control Committee and as part of its monitoring of objectives and results, reviewed the main actions taken by the Group during the year as regards the previous strategic objectives and accepted risk level; it also updated the strategic objectives for the subsequent annual assessment of related risks.

The Guidelines of the Internal Control and Risk Management System of the Group, which identify the Enterprise Risk Management Framework as the reference methodology<sup>27</sup> for monitoring the internal control system, are implemented, by the Internal Control and Risk Management System Director, through the "Enterprise Risk Management Policy", which defines the main methodological aspects of the risk management process, as well as the roles, responsibilities and main activities involved in risk management.

The internal control and risk management system of the Mediaset Group is able to identify and measure the main company risks, including those that may be relevant for medium-long term sustainability, that could undermine the achievement of established objectives, taking into account the characteristics of activities carried out by Mediaset and its subsidiaries, based on the following criteria:

- the nature of the risk, with reference to strategic and operating risks and risks concerning reporting and compliance with laws in force;
- the possibility of risk affecting the ability to achieve company objectives;
- the organisation's ability to properly manage identified risk;
- the correct monitoring of company risks, by checking the suitability of the internal control and risk management system to provide an acceptable profile of overall risk. Specifically, the internal control and risk management system of the Mediaset Group establishes the following:
  - the systematic monitoring by management of main company risks, in order to identify and implement any corrective actions for existing control processes;
  - periodic independent checks of the adequacy and effectiveness of the internal control system, as well as the timely adoption of specific corrective actions if weaknesses are identified;
  - rules for reporting on the adequacy and effectiveness of the internal control and risk management system.

For this purpose, the Internal Control and Risk Management System Director supervises the management of the Internal Control and Risk Management System of the Mediaset Group, to ensure the system can:

- promptly react to significant risk situations, establishing adequate control mechanisms;

<sup>27</sup> According to the Enterprise Risk Management methodology, the internal control system starts from the definition of the Company's strategy. The Company's objectives are taken into consideration by the methodology according to the following categories:

- strategic objectives: high level objectives, aligned with and supporting the Company's mission;
- operational objectives: objectives related to the efficient and effective use of resources;
- reporting objectives: objectives related to the reliability of reporting external and internal to the Company;
- compliance objectives: objectives related to compliance with applicable laws and regulations.



- guarantee, within the context of company processes, an adequate level of separation between operating and control functions, thus preventing conflicts of interest arising regarding assigned responsibilities;
- guarantee, within the context of operating and administrative/accounting activities, the use of systems and procedures that ensure the accurate recording of company events and operations, as well as the production of reliable, timely information flows, both in and outside the Group;
- establish methodologies for the timely communication of significant risks and control anomalies identified in relation to appropriate Group levels, allowing for the identification and timely adoption of corrective actions.

This model is adopted for listed subsidiaries, also in line with the management and coordination activities of the parent company, giving them Guidelines and related policies for implementation.

With particular reference to financial reporting processes, the main characteristics of the Internal Control and Risk Management System relative to such risks pursuant to Art. 123-bis, paragraph 2, letter b) of the TUF are described below.

## **Main characteristics of risk management and internal control systems in relation to the financial reporting system process**

### **1. Introduction**

The risk management and internal control system in relation to the financial reporting process<sup>28</sup>, developed within the Mediaset Group, aims to guarantee the dependability, accuracy, reliability and timeliness of financial reporting.

Mediaset, in defining its own system, has aligned it with laws and regulations currently in force.

As reference standards do not explicitly establish specific criteria for the design, implementation, evaluation and monitoring of the Risk Management and Internal Control System relative to financial reporting, Mediaset has opted for the application of a model that is universally recognised as one of the most accredited: the CoSO (Committee of Sponsoring Organisations) Framework. Furthermore, implementation of the System takes into account the guidelines of some industry organisations regarding the activities of the Financial Reporting Officer (the Italian Confederation of Industry, Confindustria, and the National Association of Finance and Administration Managers, Andaf).

Art. 154-bis of the TUF has established the position of Financial Reporting Office for issuers with shares listed on regulated markets. This Officer is responsible, among others, in conjunction with relevant functions, for developing adequate administrative and accounting procedures for the production of financial statements, consolidated financial statements and interim reports, as well as all other information disclosed to the market and relative to accounting disclosure and the issue of specific certification.

### **1. Description of the main characteristics of the Internal Control and Risk Management System in relation to the financial reporting system process**

#### Roles and Functions involved

The Financial Reporting Officer is assisted by a specifically established company structure for the purpose and by the Organisation Department: these structures support the Financial Reporting Officer in designing, implementing and maintaining adequate administrative and accounting procedures to draft

<sup>28</sup> Financial reporting means, for example, the periodic accounting information, annual and interim financial reports and additional financial interim disclosures - including, with reference to consolidation - the ongoing disclosures and press releases.



the financial statements and the consolidated financial statements and supply the Financial Reporting Officer with elements to evaluate their adequacy and effective functioning.

The team assisting the Financial Reporting Officer works with the process owners to promptly identify events that may impact or change the reference framework, and to update administrative accounting procedures, implement new controls and carry out any improvement plans within their own processes.

The Internal Audit Function periodically carries out independent checks on the adequacy and actual functioning of the control model adopted by the Company to ensure compliance with the requirements of the Law on the Protection of Savings in relation to obligations of the Financial Reporting Officer.

#### Stages of the Internal Control and Risk Management System in relation to the financial reporting process

The risk management and internal control system, relative to the financial reporting process, basically comprises a number of administrative accounting procedures and tools to evaluate the adequacy and actual functioning of procedures, which contribute to establishing an internal control model that is maintained, updated and, where concrete opportunities for rationalisation and optimisation are identified, is further developed.

The model is structured in three main stages:

- a) definition of the scope of analysis with the identification and evaluation of risks;
- b) identification and documentation of controls;
- c) evaluation of the adequacy and actual application of administrative and accounting procedures and relative controls.

#### **a) Definition of the scope of analysis, with the identification and evaluation of risks**

To determine and plan activities to check the adequacy and actual application of the Group's administrative and accounting procedures, the definition of the scope of analysis describes the process to adopt when determining the level of complexity, identifying and assessing risks and assessing the materiality of financial statement areas. This process aims to assess controls of transactions generated from company processes that supply accounting data and record them in financial reporting.

Significant processes that are representative of the business are identified based on the quantitative analysis of financial statement items, applying the concept of materiality to aggregate items contained in the Consolidated Financial Statements of the Mediaset Group, and on a qualitative analysis of processes based on their level of complexity.

For each process identified as significant, the "generic" risks of the unreliability of financial reporting inherent in the process itself are determined, referring to financial statement assertions (existence and occurrence, completeness, rights and obligations valuation and recognition, presentation and reporting), which constitute control objectives.

The Financial Reporting Officer defines the reference context, at least annually and whenever elements occur that may considerably change the analysis carried out.

To complete scope analysis, a summary and overall analysis at a Group level is also carried out on the internal control system at a functional and/or organisational level (entity level control). This analysis breaks down each component of the CoSO framework in supervisory areas that, based on the Risk Assessment carried out, should be covered by the Group and monitored by management.

For each of the identified supervisory areas, actual risk coverage connected with it is tested, checking the existence of company procedures and practices adopted by the Group.

## **b) Identification and documentation of controls**

Controls are defined by a process that identifies administrative and accounting procedures that meet various control assertions<sup>29</sup>.

The controls identified and specifically applied when carrying out activities are formalised in a specific matrix (the "Risk and Control Matrix") and, in this matrix are related to the "generic" risks of the unreliability of financial reporting.

Administrative and accounting procedures and relative controls are periodically monitored and updated through a process that involves the Financial Reporting Officer, his/her support structure and process owners. Specifically, process owners inform the Financial Reporting Officer, on a regular basis, of events that may impact and change the frame of reference of significant procedures, and on an annual basis, the support structure of the Financial Reporting Officer reviews and validates the entire control model, involving all process owners in reviewing processes in their area of responsibility.

## **c) Evaluation of the adequacy and actual application of administrative and accounting procedures and relative controls**

The adequacy and actual application of administrative and accounting procedures is evaluated by specific testing, and aims to guarantee the design and operational ability of identified controls.

The Group has adopted a testing strategy which basically involves defining the approach and criteria used for testing: the frequency of analysis, sizing of the sample, types of tests to carry out, formalisation of tests carried out and information flows to notify test outcomes.

The purpose of testing is to guarantee the actual application of controls in compliance with the defined testing strategy. On a six-monthly basis, the support structure of the Financial Reporting Officer prepares a report indicating activities carried out and test outcomes.

Based on testing results, the Financial Reporting Officer, assisted by his/her support structure, defines a plan to remedy any deficiencies that may have a negative impact on the effectiveness of the risk management and internal control system relative to financial reporting.

The Financial Reporting Officer's support team, in conjunction with the relevant process owners, will coordinate the improvement plans and guarantee their implementation.

At least once a year, the Financial Reporting Officer reports to the Control, Risk and Sustainability Committee, to the Board of Statutory Auditors and to the Supervisory Bodies of Group companies, on the procedures used to evaluate the adequacy and actual application of controls and administrative/accounting procedures, as well as on compliance with remedial plans defined, and rates the adequacy of the accounting and administrative control system.

## **11.1. INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM DIRECTOR**

During its meeting of 27 June 2018, the Board appointed the Chairman as Internal Control and Risk Management System Director.

During 2020 and in the first few months of 2021, the Internal Control and Risk Management System Officer:

---

<sup>29</sup> Reference control assertions are the following:

accuracy: this control ensures that all details of the individual transaction have been correctly processed;

completeness: this control ensures that all transactions are processed and are only processed once;

validity: this control ensures that the processed transaction has passed adequate authorisation levels and is effectively referable to company operations;

restricted access: this control ensures that access to information and transactions is adequately configured according to the roles and responsibilities recognised by the Company.

- implemented the guidelines issued by the Board and verified the system's adequacy and effectiveness;
- supervised amendments to the system concerning the dynamics of operating conditions and the legal and regulatory framework;
- oversaw the identification of the main business risks (strategic, operational, financial and compliance-related), taking into account the type of activity performed by the Company and its subsidiaries, and based on the Board of Directors' guidelines for the Internal Control and Risk Management System.

The main business and support processes, which were analysed with the assistance of the Group's management, Internal Auditing and the Risk Officer, made it possible to give an overall evaluation of the Internal Control and Risk Management System (which ended with the presentation of the Report by the Internal Control and Risk Management System Officer to the Board of Directors during the meeting of 10 March 2020).

## 11.2. INTERNAL AUDIT FUNCTION MANAGER

The Issuer has established an Internal Audit Function to ensure that the internal control and risk management system is both functioning and adequate.

The Board of Directors, following the proposal of the Risk and Control Committee and after consulting with the Board of Statutory Auditors, confirmed Angelo Iacobbi as the Internal Audit department manager, defining his compensation as being consistent with company policies and ensuring he has adequate resources to undertake his responsibilities. The Board found the incentive mechanisms for the Financial Reporting Officer to be commensurate to the tasks assigned.

To ensure an adequate level of independence and objectivity in internal audit activities, the Internal Audit Function Manager is not responsible for any operational area.

The Internal Auditing department reports to the Chairman, who informs the Board..

In compliance with international reference standards on auditing, the Internal Audit Function checks, both on an ongoing basis and in relation to specific needs, the functioning and adequacy of the internal control and risk management system, implementing an Audit Plan approved by the Board of Directors, based on a structured process, analysing and prioritising the main company risks.

The scope of the activities carried out by the Internal Audit Function<sup>30</sup> includes Mediaset and all the Group Companies directly or indirectly controlled by it, with the exception of Mediaset España Comunicación S.A. and its subsidiaries or investee companies. In addition, for the Group's investee companies and joint ventures, the Internal Audit activities can be carried out at the specific request of the Board of Directors of these companies.

In 2020, the Internal Audit Function carried out mandates of:

- Assurance, which consists in an objective review of evidence and findings, through analyses, assessments, recommendations and qualified comments, in order to obtain an independent evaluation of the internal control and risk management system;
- advice, which consists of methodological support and assistance to provide added value and improve governance, risk management and control processes.

---

<sup>30</sup> In accordance with the Mandate granted to it by the Board of Directors on 17 December 2013.

In its activities carried out during 2020, the Internal Audit Function had free and direct access to data, documents, information and personnel useful to carrying out its duties.

During the reporting period, the Internal Audit Function Manager prepared periodic reports<sup>31</sup> containing information on: the activities carried out, including activities relating to the reliability of the company information systems, including the accounting systems, the methods used to manage risks as well as compliance with plans to limit risks; the reports also contained an assessment of the suitability (adequacy and effective functioning) of the internal control and risk management system.

For this financial year, the Internal Audit department considered the internal control and risk management system to be functional and adequate.

The Internal Audit Function Manager also reported periodically to the other company bodies and units with responsibility for monitoring the internal control and risk management system, such as the Financial Reporting Officer, the Risk Officer and the Supervisory and Control Bodies of the Group.

In compliance with the recommendations of international standards on auditing, the Internal Audit Function has taken steps to improve the quality of its activities, also by taking into account the contents of the last Quality Assurance Review of Internal Auditing, which was conducted in 2017 by a qualified, independent, external assessor. Along with the results of the internal assessments, this confirmed the overall conformity of the Department, and that the internal audits were conducted in accordance with the international standards and professional Code of Ethics, issued by the Institute of Internal Auditors.

### 11.3. ORGANISATIONAL MODEL

The internal control system was further strengthened by adopting an Organisational Model, the first draft of which was approved by the Board of Directors' meeting of 29 July 2003, and was later repeatedly amended to reach its current version approved on 23 February 2021<sup>33</sup>.

The progressive updates of the Compliance Programme took into account mostly (among other things) the legislative changes that occurred from time to time, the ensuing broadening of the range of so-called "*predicate offences*", internal organisational changes and ongoing case law precedents being established regarding Compliance Programmes.

With the adoption of its Compliance Programme, Mediaset has set itself the goal of adopting a structured and organic system of rules of a general, behavioural and operational nature (which are expressed in the organisational structure of the Company, in the system for the attribution of and powers, in organisational guidelines and operating practices, in the disciplinary system and so on), which responds to the purposes and requirements of Legislative Decree 231/01 both in terms of prevention of crimes and administrative offences (preventive controls) and in terms of control over the effective implementation of the same and the possible imposition of sanctions (ex post controls).

The Compliance Programme comprises principles, company rules and provisions relative to the management and control of the Company's activities and includes a summary document, explaining the

---

<sup>31</sup> Sent to the Chairmen of the Board of Statutory Auditors, the Control, Risk and Sustainability Committee and the Chairman of the Board of Directors, as well as to the Internal Control and Risk Management System Director of Mediaset S.p.A..

<sup>33</sup> The Compliance Programme pursuant to Legislative Decree 231/2001, recently approved by Mediaset modified the previous version - adopted on 5 February 2019 - not only to include the updates regarding the new types of predicate offences (with particular reference to tax offences), but also in consideration of the different organisational structure assumed by the Company as of 1 March 2020. As an integral part of the Mediaset Compliance Programme - in addition to the "General Guidelines on Anti-Corruption", the Group policy was adopted in 2014 to align the Mediaset Group with best practices developed over time at international level to combat corruption - the new version has an added document on the "Prevention of the commission of tax crimes pursuant to Art. 25 quinquiesdecies of Legislative Decree 231/01", with the aim of providing an overall picture of the preventive control measures adopted by the Mediaset Group to mitigate the so-called tax risk, with specific reference to the offences referred to in Art. 25 quinquiesdecies, improving the already existing internal control systems in administrative-accounting matters and in terms of financial reporting, placed in the broader context of corporate risk prevention policies.

general regulations that are appropriate for preventing the commission of offences indicated in Legislative Decree 231/01 and a number of attachments (including, among others, the updated wording of Legislative Decree 231/01, a description of all criminal offences envisaged by the decree, a summary of so-called "*areas of activities at risk of offences being committed*" concerning the Company and relative organisational oversight and controls of a general nature, as well as those specifically assigned to the individual areas).

The new version of the Company's Compliance Programme was adopted following the outcome of the assessments carried out in 2020 aimed at verifying the need for a new update of the same. Following the completion of the risk assessment activity, which took into account, in particular, the introduction of tax crimes in the category of so-called "Predicate offences", the Compliance Programme was therefore updated, placing emphasis on matters related to tax risks and the necessary preventive measures, in terms of internal control and procedures. During 2021, the other Italian subsidiaries of the Group will also update their Compliance Programmes. On 5 February 2019, the company's Board of Directors approved the latest version of the Mediaset Group Code of Ethics, replacing the code adopted in 2012. During the year, in view of the growing focus on corporate governance, and taking into account the complex nature of the areas in which Mediaset operates on a daily basis, an analysis was done in order to investigate whether a revision of the previous version of the code was necessary. The objective was to clearly confirm and in certain cases update the values and responsibilities that the Mediaset Group recognises, accepts, approves and adopts. In the new version, in addition to the rewording of certain articles, new ones have been introduced (for example on anti-corruption, the use of social media networks, internal controls and risk management, the protection of public safety, and adaptation to the laws on whistleblowing). In 2019, the Italian subsidiaries adopted the Group's Code of Ethics.

### **The Supervisory and Control Body**

The Organisational Model requires that the Supervisory and Control Body is a collective entity and that it is appointed by the Board, after checking the requirements for integrity (which are the same as those for the Directors), the requirements concerning adequate professional competence, and after ensuring the absence of incompatibility and conflicts of interest with other company functions and/or positions that would undermine its independence, freedom of action and judgement.

The Supervisory and Control Body, appointed by the Board of Directors on 28 June 2018, after ensuring that it met the same requirements concerning integrity that apply to the Directors of the Company, and the requirements concerning adequate professional competence and the absence of incompatibility and conflicts of interest with other company functions and/or positions that would undermine its independence, will end its term of office with the approval of the Financial Statements to 31 December 2020. The Committee comprises three members:

Sergio Beretta	Chairman - Consultant
Silverio Di Girolamo	Consultant
Michele Perini	Consultant

The composition of the Supervisory and Control Body was considered appropriate to satisfy the requirement that this role and the ensuing responsibility must be assigned to persons that can wholly guarantee the necessary autonomy and independence that such body must possess.

Mediaset decided not to assign the Supervisory and Control Body functions to the Board of Statutory Auditors, as it considered it appropriate to keep a Body with specific responsibilities for compliance with Legislative Decree 231/01 and entirely dedicated to this activity.

In carrying out its activities, the Supervisory and Control Body is supported mainly by the Internal Audit department and - where necessary - it may be assisted by other company departments or outside consultants.

The Supervisory and Control Body carries out the duties and has the powers established in the Compliance Programme. To undertake its responsibilities, the Supervisory and Control Body may, at any time whatsoever, at its own discretion and independently, verify the application of the Compliance Programme and procedures relative to it, also regarding each member separately.

As a result of the audits conducted (on specific company operations and the procedures/rules of conduct adopted), and in relation to legal and/or organisational developments, or to the identification of new areas of activities at risk of serious infringements of provisions of the Compliance Programme, and/or of company procedures that refer to it, the Supervisory and Control Body also informs the Company of the advisability of making changes and updates to the Compliance Programme and/or relative procedures. With subsequent follow-up activities, the Supervisory and Control Body ensures that any corrective actions recommended to the Company have been adopted by relative company functions.

During 2020, the Supervisory and Control Body met seven times and reported every six months to the Board of Directors, the Control, Risk and Sustainability Committee and to the Board of Statutory Auditors.

#### **11.4. INDEPENDENT AUDITORS**

The Shareholders' Meeting of 28 June 2017, having examined the recommendation made by the Board of Statutory Auditors, appointed Deloitte & Touche S.p.A. as independent auditors in charge of auditing the annual and consolidated financial statements and of performing the limited audit of the half year report for the financial years 2017/2025, pursuant to law. The Financial Statements of the subsidiaries are audited.

Subsequently, on 27 June 2018 the shareholders' meeting decided to supplement the remuneration for the accounting services of Deloitte & Touche S.p.A. on the recommendation of the Board of Statutory Auditors, considering the work done as a result of application of the new accounting standards IFRS 9 and 15, and in view of some of the changes made to the scope of audit.

On 26 September 2017, the Board of Directors appointed Deloitte & Touche S.p.A. as independent auditors to issue the limited audit report of the Non-Financial Statement for the period 2017-2025.

#### **11.5. THE FINANCIAL REPORTING OFFICER**

The Board of Directors, during its meeting of 28 June 2018, upon favourable recommendation of the Board of Statutory Auditors, confirmed Mr Luca Marconcini, manager of the Consolidation, Accounting Standards and Risk Office department, as Mediaset's Financial Reporting Officer. All powers and responsibilities needed to fulfil the assignment and related tasks were attributed to the Financial Reporting Officer<sup>34</sup>.

For the financial year, the Financial Reporting Officer, assisted by the Risk Office and Organisation departments, implemented, in relation to main company processes within the operating companies of

---

<sup>34</sup> pursuant to art. 154-bis of Legislative Decree No. 58 of 24 February 1998 and to art. 28 of the Bylaws.

the Group<sup>35</sup>, the activities<sup>36</sup> required to assess, adapt, and document the Internal Control System as required by Law 262/05.

The 2020 Financial Statements and Consolidated Financial Statements of the Company include statements issued based on the programme established according to CONSOB regulations on the adequacy and actual application of procedures, as well as their consistency with accounts and adequacy in giving a true and fair view of the equity, economic and financial standing of the Company and of companies included in the scope of consolidation, signed by the Financial Reporting Office and Chairman of the Company.

The Financial Reporting Officer, together with the Risk and Control Committee and the independent auditors, assesses the correct use of the accounting standards and, in the case of the Group, their uniformity for the purpose of preparing the Consolidated Financial Statements; this activity is performed during the first few months of each financial year.

In its meeting of 10 March 2020, the Board of Directors allocated funding of EUR 350 per annum to the Financial Reporting Officer for expenses related to his duties.

The Board found the incentive mechanisms for the Financial Reporting Officer to be commensurate to the tasks assigned to him.

## **11.6. COORDINATION BETWEEN PARTIES INVOLVED IN THE INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM**

The coordination between parties involved in the internal control and risk management system is ensured by a steady flow of information between those parties, on an ongoing and timely basis through:

- participation of the Board of Statutory Auditors at the meetings of the Control, Risk and Sustainability Committee;
- frequent participation of the Financial Reporting Officer and Risk Officer in the meetings of the Control, Risk and Sustainability Committee; periodic information to the Control, Risk and Sustainability Committee, the Board of Statutory Auditors and the Head of Internal Audit, regarding the activities performed within the internal control and risk management system;
- the exchange of information between the Control, Risk and Sustainability Committee, the independent auditors and the Financial Reporting Officer with regard to the accounting standards applied in the Mediaset Group and their uniformity for the purposes of preparing the consolidated financial statements;
- the periodic reporting by the Supervisory Body to the Board of Directors, the Control, Risk and Sustainability Committee and the Board of Statutory Auditors.

---

<sup>35</sup> With reference to listed subsidiaries, the Financial Reporting Officer of the Mediaset Group coordinates with the financial reporting officers of these companies, in order to have appropriate evidence of the activities they perform to evaluate the adequacy of controls.

<sup>36</sup> Specifically, the following activities were carried out:

the identification and evaluation of company processes and relative risks;

the updating of identified processes and controls;

the analysis of the adequacy of controls adopted relative to administrative/accounting and financial aspects;

testing and relative documentation of controls to check the actual application of administrative/accounting procedures;

formalisation of the remedial plan to eliminate any deficiencies identified during controls;

monitoring of the status of remedial activities and testing of the controls implemented.



## 12. INTERESTS OF THE DIRECTORS AND RELATED-PARTY TRANSACTIONS

### Procedure for related-party transactions

The Board meeting of 9 November 2010, with the favourable opinion of the Governance Committee, approved the "Procedure for transactions with related parties" and established the Committee of Independents (now the Related Parties Committee)<sup>37</sup>.

Subsequently, the Board of 17 December 2013, having acknowledged the favourable opinion of the Committee, amended Art. 7 letter a) of the Related Party Procedure, with effect from 1 January 2014<sup>38</sup>. In 2017, the Committee carried out the three-year analysis certifying the effectiveness and suitability of the Procedure to guarantee the substantial and procedural correctness of Mediaset's transactions with related parties and expressed a favourable opinion with regard to the decision not to proceed with any changes to the current Procedure. In 2020, the Committee launched an analysis of the changes made to the CONSOB regulation in transposition of Directive (EU) 2017/828 (Shareholder Rights Directive II). This analysis continues in the current year and is aimed at revising the current Related Party Procedure. The Board, with the favourable opinion of the Related Parties Committee, will adopt the new updated Procedure by 30 June 2021, the deadline established by Consob for the update.

### Related Parties Committee

The Related Parties Committee, appointed on 28 June 2018, consists of three Independent Directors who will remain in office until the term of office of the entire Board expires.

Marina Brogi	Chairman - Independent Director
Giulio Gallazzi	Independent Director
Carlo Secchi	Independent Director

The Related Parties Committee met six times in 2020. The Committee has its own operating regulations and minutes are taken of all meetings. The Manager of the Company's Affairs Department, appointed as Committee Secretary, attends the meetings. In the days preceding meetings, sufficiently in advance of the meeting, the Secretary, as agreed with the Committee Chairman, sends to the Governance Committee members all available documents and information on items on the agenda.

The percentage of each Director attending Committee meetings is shown in Attachment D to this Report.

As a rule, all members of the Board of Statutory Auditors take part in the meetings, and the managers of specific company departments and external consultants were invited to attend by the Committee Secretary, to explain particular issues.

The Related Parties Committee performs the duties established by the Regulation on Related-Party Transactions and the Related-Party Procedure. Specifically, as regards non-material transactions, its opinions are non-binding; as regards material transactions, its opinions are binding.

The Committee also carries out periodic analyses and controls based on reports prepared by the Corporate Affairs Department, pursuant to Art. 8.5 of the Related-Party Procedure.

<sup>37</sup> Implementing the provisions of the "Regulations on transactions with related parties," adopted by Consob with resolution No. 17221 of 12 March 2010, and later amended by resolution No.17389 of 23 June 2010, the procedure, which can be consulted on the website, sets forth the rules to identify, approve, perform, and publish transactions with related parties conducted by Mediaset S.p.A., either directly or through subsidiaries, in order to ensure the transparency and substantial and procedural correctness of said transactions, as well as the cases of exclusion from the implementation of said rules.

<sup>38</sup> The amendment concerned the introduction of the threshold for transactions of low value if the counterparty is a natural person. Specifically, the Procedure identifies transactions of high and low significance, establishing the rules for carrying them out and identifying transactions to which the foregoing regulations do not apply. Excluded transactions include, in particular, non-material transactions (of a total value not above EUR 300,000.00 if the counterpart is a natural person and not above EUR 500,000.00 if the counterpart is a corporate body), transactions with, or between, subsidiaries and affiliated companies, and normal transactions.



At its meeting of 28 June 2018, the Board of Directors allocated funding of EUR 100,000 per annum to the Related Parties Committee, for expenses related to its duties.

The Committee members are given a fee for attending each meeting, in the amount set by the Shareholders' Meeting of 27 June 2018.

### **Directors with interests**

Before dealing with transactions, the Directors shall give exhaustive information to other Directors and to the Board of Statutory Auditors of all interests, even potential, which they have in a specific transaction of the Company, on their own behalf or that of third parties, independently of any situation of conflict; they shall also specify the nature, terms, origin, and scale of said interests; if the Director involved is the Chief Executive Officer, he shall also refrain from carrying out the transaction.

## **13. APPOINTMENT OF STATUTORY AUDITORS**

The appointment of Statutory Auditors is regulated by Art. 28 of the Company Bylaws given in Attachment F to this Report.

The Shareholders' Meeting elects the Board of Statutory Auditors, consisting of three regular auditors and three alternate auditors, who remain in office for three financial years until the date of the Shareholders' Meeting convened to approve the Financial Statements of the third financial year. The auditors may be re-elected.

All Statutory Auditors shall be included in the Register of Auditors established by the Ministry of Justice and have carried out auditing for a minimum of three years. In addition, the Statutory Auditors must satisfy the requirements of the laws and regulations in effect and the Board makes sure that said requirements are satisfied.

Based on the Company Bylaws, lists may only be presented by shareholders who have voting rights and who, either alone or together with other shareholders, hold the amount of share capital required by the Company Bylaws to present lists for the appointment of members of the Board of Directors. Pursuant to executive resolution No. 28 of 30 January 2020, the percentage of participation for the presentation of lists of candidates for the Board at the date of the Shareholders' Meeting of 26 June 2020 was equal to 1%.

## **14. STATUTORY AUDITORS**

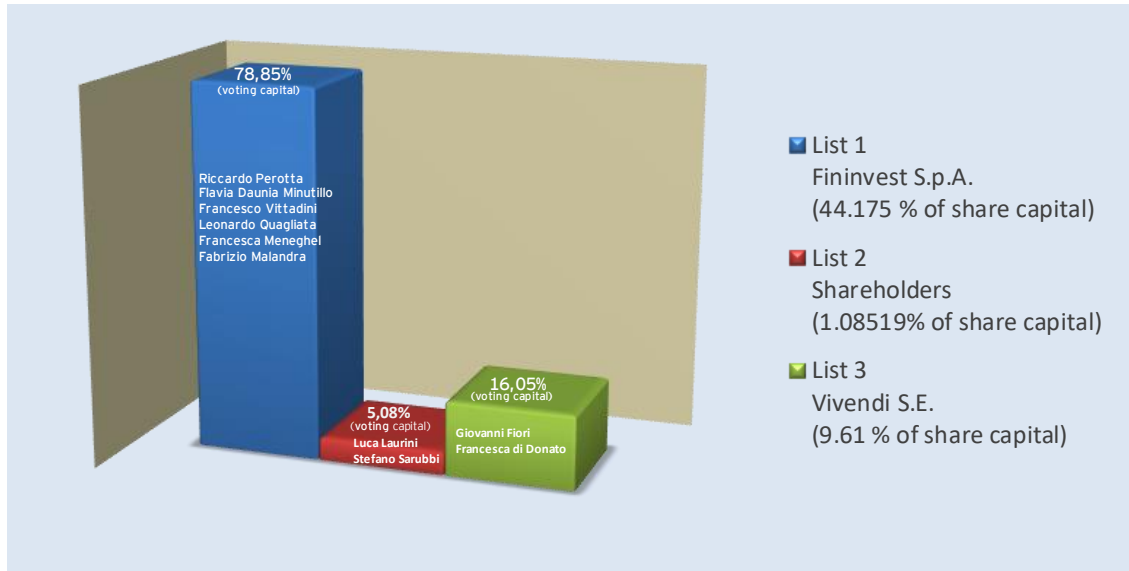
Pursuant to the legal provisions in force, the Board of Statutory Auditors supervises: compliance with law and Company Bylaws, compliance with the principles of fair and proper administration, the adequacy of the Company's organisational structure for areas under its responsibility, the internal control system, the administrative/accounting system, as well as the reliability of the latter in correctly representing operating data, the procedures to implement corporate governance regulations required by governance codes prepared by companies managing regulated markets or trade associations, which the Company, through disclosure to the public, declares it adopts, and the adequacy of provisions issued by the Company to subsidiaries.

The members of the Board of Statutory Auditors, whose mandate will expire at the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements as at 31 December 2022, are currently:

Giovanni Fiori, Riccardo Perotta, Flavia Daunia Minutillo, Regular Auditors; Francesca di Donato, Leonardo Quagliata e Francesca Meneghel, Alternate Auditors. Attachment G to this report shows the composition of the Board of Statutory Auditors.

The Chairman of the Board of Statutory Auditors is Giovanni Fiori, who was first in the third minority list.

At the Shareholders' Meeting of 26 June 2020 (707,164,805 shares, equal to 59.86% of the share capital) three lists were presented<sup>39</sup>.



The curricula vitae of the members of the Board of Statutory Auditors may be consulted on the Company's website and are also shown in Attachment H to this report.

The composition of the Board of Statutory Auditors has not changed since the end of the reporting period.

## DIVERSITY CRITERIA AND POLICIES

The Board of 19 April 2021, approved the update of the Policy on the composition of the Board of Statutory Auditors 40 adopted on 24 April 2018. The amendments to the Policy take into account the changes introduced by Law No. 160 of 27 December 2019, which amended paragraph 1-ter of Art. 147-ter and paragraph 1-bis of Art. 148 of the TUF, which dictate the provisions on gender balance, in the management and control bodies respectively of listed companies.

The Board of Statutory Auditors and the Governance and Appointments Committee were involved in the adoption of the Policy and expressed a preliminary favourable opinion to the Board on the Policy. The policy, contained in Attachment I to this Report, contains guidelines and recommendations that have been considered functional to achieving the objective of having a Board of Statutory Auditors made up of individuals capable of effectively carrying out their mandate.

<sup>39</sup> The first list was presented by the shareholder Fininvest S.p.A. The second list was presented by the following shareholders: Anima SGR S.p.A. manager of the Anima Iniziativa Italia fund; Arca Fondi SGR S.p.A. Fund manager: Arca Azioni Italia Fund, Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30 Fund; Eurizon Capital S.A. manager of the Eurizon Fund sub-fund Equity Italy Smart Volatility; Eurizon Capital SGR S.p.A. Fund manager: Eurizon Progetto Italia 20, Eurizon PIR Italia 30, Eurizon Progetto Italia 70, Eurizon PIR Italia Azioni, Eurizon Azioni PMI Italia, Eurizon Progetto Italia 40; Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. Fund manager: Mediolanum Flessibile Futuro Italia, Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia; Pramerica SGR S.p.A. Fund manager: Pramerica MITO 25 & MITO 50. The third list from shareholder Vivendi S.E..

The Board found that the current composition fully met these recommendations, and achieved the diversity objectives set out in the Policy

\*\*\*

During 2020, the Board of Statutory Auditors met 33 times. On average, each meeting lasted approximately 3 hours. During 2021, the Board of Statutory Auditors met 3 times.

As disclosed to the market upon appointment by the Shareholders' Meeting of 26 June 2020, all the Statutory Auditors declared that they met the requirements for the office set forth by law and by the by-laws. On 9 July 2020, in accordance with the requirements of the Code, aimed at ensuring that the statutory auditors satisfy the independence requirements, the Board of Statutory Auditors assessed whether its members satisfy said independence requirements. The outcome of this verification was notified to the Board on 28 July 2020.

The Board of Statutory Auditors also monitored the independence of the independent auditors, verifying compliance with relevant regulatory provisions regarding the nature and extent of the various services supplied to the Company and its subsidiaries, by the independent auditors and by entities in their network. The Board of Statutory Auditors had no objections to report.

The Board previously in office, on 10 March 2020, completed the self-assessment process, informing the Board meeting on the same date.

With regard to the requirements for the Statutory Auditors, it is reported that the Board of Statutory Auditors currently in office satisfies all legal requirements.

When performing its activities, the Board of Statutory Auditors coordinated with the Internal Audit department, the Control, Risk and Sustainability Committee, the Governance and Appointments Committee, and the Related Parties Committee; it also participated in all Committee meetings, including those of the Remuneration Committee.

Information is exchanged regularly between the Board of Statutory Auditors and the Chairmen of the Boards of Statutory Auditors of the subsidiaries. The Board also met the Supervisory and Control Body of Mediaset.

The Chairman of the Board of Directors ensured that the Statutory Auditors, after their appointment and during their term of office, were able to take part in initiatives designed to give them adequate knowledge of the business sector in which the Group operates, of the company dynamics and their development, as well as of the legal and regulatory framework<sup>41</sup>.

The Board of Statutory Auditors' compensation is determined, pursuant to the Bylaws, by the Shareholders' Meeting. For detailed information on the remuneration of the members of the Board of Statutory Auditors, please refer to the Report on the remuneration policy and remuneration paid by the Company<sup>42</sup>.

## 15. RELATIONS WITH SHAREHOLDERS

The financial communication programme in 2020, following travel restrictions due to the health emergency, was carried out through numerous virtual events with investors from different countries. Audiowebcasting conference calls<sup>43</sup> on financial results were organised on a quarterly basis and the Company participated, through its representatives, in various streamed sector conferences. These

<sup>41</sup> Can be consulted at chapter 4.2 Composition - "Induction Programme".

<sup>42</sup> Further information is available on the Company's website.

<sup>43</sup> Available in podcasts on the Company's website.

activities integrated the daily interaction with the numerous investors who come into contact with the Company through the Investor Relations Team.

The Company's website publishes financial information (financial statements, half-year reports and periodic additional financial information, presentations to the financial community and the performance of Stock Exchange transactions involving financial instruments issued by the Company) as well as data and documents that are of interest to shareholders (press releases, the composition of Company bodies and committees, the Company Bylaws, the regulations of the Shareholders' Meeting and minutes of General Meetings, as well as documents and information on corporate governance, the compliance programme pursuant to Legislative Decree No. 231/2001 and Whistleblowing). The Non-Financial Statement is also available on the same site.

The Board of Directors in the meeting of 19 April 2021, with the favourable opinion of the Governance and Appointments Committee, approved the Policy for managing dialogue with shareholders<sup>44</sup>.

In order to establish an ongoing relationship with the shareholders, based on an understanding of the respective roles, the Board of Directors identified the Chief Financial Officer of the Group Marco Giordani as the officer in charge of managing shareholder relations.

For this purpose, the Chief Financial Officer is assisted by the following two functions that report directly to him:

- the Company Affairs Department, which oversees relations with Retail Investors and Institutional Entities (CONSOB, Borsa Italiana);
- the Investor Relations Department, which oversees relations with the Financial Community (Financial Analysts, Institutional Investors and Rating Agencies).

The contact details for the Corporate Affairs Department and the Investor Relations Department are on the Company's website.

## 16. SHAREHOLDERS' MEETINGS

The Shareholders' Meeting brings together the Company's management and shareholders.

In convening, planning and managing Shareholders' Meetings, particular attention is paid to encouraging Shareholder involvement, and to guaranteeing the highest standards of information given during meetings, in compliance with restrictions and procedures for disseminating price-sensitive information.

The Shareholders' Meeting, when duly called, represents all the shareholders and its resolutions, passed in conformity with the law, are binding on all shareholders, even if absent or in disagreement. The Shareholders' Meeting meet in cases and according to procedures established by law, at the registered office of the Company or elsewhere, provided the venue is in Italy. As established by Art. 9 of the Company Bylaws, the Shareholders' Meeting shall be convened by a notice published according to law, containing the date, time and venue, items to discuss, as well as any other information that is required by laws in force. The notice and documentation concerning the items on the agenda must be published on the Company's website within the terms required by the law, in accordance with the methods established by the legislation in effect.

The Board of Directors promotes initiatives to encourage the utmost shareholder involvement in meetings and facilitate the exercise of their rights, acting to limit restrictions and obligations that make it difficult or expensive for them to take part in the Shareholders' Meeting and exercise their right to vote regulated by Art. 11 of the Company Bylaws.

---

<sup>44</sup> Available on the company's website

Each shareholder who has the right to take part in the Shareholders' Meeting may be represented by written proxy, pursuant to law. According to the provisions of Art. 135 - undecies TUF, the Company has identified as delegated representative for the 2020 shareholders' meetings the company Computershare S.p.A. with registered office in Milan, via Lorenzo Mascheroni 19 to which the shareholders can grant a proxy, with voting instructions on all or some of the proposals on the agenda. The notice convening the Shareholders' Meeting must contain all the relevant information.

Generally, all Directors take part in Shareholders' Meetings. The Meetings are an opportunity to inform shareholders about the Company, in compliance with regulations on inside information.

The Shareholders' Meeting is chaired by the Chairman of the Board of Directors, and, in his absence, by the Deputy Chairman.

During the Shareholders' Meeting, the Board of Directors reports on activities carried out, referring to Directors' Reports, previously published in accordance with the law and regulations, and replying to requests for clarifications from shareholders.

The Shareholders' Meeting has all powers established by law<sup>45</sup>. The Shareholders' Meeting's Regulations govern the proceedings of the Shareholders' Meeting.

In relation to the COVID-19 emergency, the Shareholders' Meeting of 26 June 2020 was held in the manner permitted by the exceptional regulations in the Decree Law of 17 March 2020, No. 18. converted with amendments by Law No. 27 of 24 April 2020. Participation in this Shareholders' Meeting took place exclusively through the designated representative (Computershare S.p.A.) pursuant to Art. 135-undecies of the TUF. In accordance with the regulatory provisions described above, the Company ordered that questions on the items on the agenda be sent by certified email before the shareholders' meeting and within a pre-established time limit. The Company published the responses on a specific section of the Company's website, bringing forward the deadline, with respect to what is required by law, to allow shareholders to make an informed choice in due time for the purposes of voting instructions to the Designated Representative. 14 Directors attended, connected by audio video conference.

14 Directors attended the Shareholders' Meeting of 10 January 2020.

The methods for managing the Shareholders' Meeting in 2020 will be replicated for the Shareholders' Meeting of 23 June 2021, in the face of the protracted health emergency and confirmation of the aforementioned exceptional regulatory regime.

## **17. CHANGES AFTER THE END OF THE REPORTING PERIOD**

With the approval of the financial statements as at 31 December 2020, the mandate of the Board of Directors will expire and the shareholders will be called upon to renew the Board. In view of the renewal, in compliance with the recommendations of the Corporate Governance Code, the outgoing Board of Directors first expressed its guidance on the size and composition of the new Board. This guidance was published on the Company's website.

---

<sup>45</sup> In accordance with the Company Bylaws, the assignment of powers to the administrative body to resolve on matters that by law are assigned to the Extraordinary Shareholders' Meeting (resolutions on mergers and demergers in cases provided for by Articles 2505, 2505-bis and 2506-ter of the Italian Civil Code, the opening or closing of secondary sites, appointing directors to represent the Company, reducing share capital in the case of withdrawal of a shareholder, making amendments to the Company Bylaws to take into account legal provisions), do not diminish the powers of the Shareholders' Meeting to pass resolutions on such matters. As regards the establishment and resolutions of the Ordinary and Extraordinary Shareholders' Meetings, on first and subsequent calls, relative legal provisions apply.

## **18. CONSIDERATIONS ON THE LETTER OF 22 DECEMBER 2020 FROM THE CHAIRMAN OF THE CORPORATE GOVERNANCE COMMITTEE**

The Governance and Nomination Committee examined the “Recommendations of the Borsa Italia Corporate Governance Committee for 2021”, contained in the letter from the Chairman of the Corporate Governance Committee of 22 December 2020; the Directors made various speeches concerning these areas for improvement, and they repeated that the practices adopted by the Board were satisfactory.

## **ATTACHMENT A**

### **Company Bylaws**

#### **Board of Directors**

Art. 17)

1. The Company is managed by a Board of Directors, consisting of seven to fifteen Directors, who may be re-elected.
2. Before appointing the Board, the Shareholders' Meeting determines the number of members of the Board and their term of office, in compliance with the time limits established by law.
3. The Board of Directors is appointed by the Shareholders' Meeting based on lists, which may contain a maximum of twenty-one candidates, each numbered consecutively, from one to the number of candidates specified in the list. Lists can be presented by the shareholders or by the Board of Directors.
4. Each candidate may only be in one list. Failure to observe this provision will make the candidate ineligible for election.
5. Each shareholder may not present, or contribute to present, or vote for more than one list, even through an intermediary or trust company. Shareholders belonging to the same group - namely the parent company, subsidiaries and companies subject to joint control - and shareholders that take part in a shareholders' agreement pursuant to Art. 122 of Italian Legislative Decree 58/1998 relative to shares of the Company, may not present, or take part in presenting, or vote for more than one list, even through an intermediary or trust company.
6. Lists may only be presented by shareholders who have voting rights and who, either alone or together with other shareholders, represent at least the percentage of subscribed share capital at the time of presenting the list, established and published by Consob pursuant to regulation adopted by resolution No. 11971 of 14 May 1999 as amended, as, from time to time, specified in the notice of Shareholders' Meeting called to resolve on the appointment of the Board of Directors.
7. Ownership of the minimum number of shares as per paragraph 6, required to present the lists, shall be calculated by taking into account the shares that are registered in the shareholder's name on the day when the lists are filed at the Company.  
Certification proving ownership may also be presented after the list has been filed, provided this is within the deadline for the company to publish the lists.
8. In order to decide on Directors to elect, lists that do not have a number of votes at least equal to half that required by the Company Bylaws or by pro tempore laws in force on the presentation of lists, will not be considered.
9. Each list shall include at least two candidates who meet the requirements for independence established by pro tempore laws in force, indicating them separately. Moreover, each list with at least three candidates shall indicate candidates of different gender, as indicated in the notice convening the meeting, in order to comply with pro tempore laws on gender balance.
10. Each list must be accompanied by (i) the professional curricula of the candidates, containing exhaustive information on their personal and professional characteristics, (ii) the certification of their eligibility, if any, to qualify as independent, in accordance with the pro tempore law in force, (iii) the statements by which individual candidates accept their candidature and declare, under their own responsibility, that no reasons exist preventing them from being elected or making them incompatible as established by law, and that they meet the requirements of law and regulations for members of the Board of Directors and (iv) the additional information required by the pro tempore laws in force and by the by-laws, which shall be specified in the notice of call.
11. Each list must be signed by the shareholders presenting them, and filed at the Company's registered office within twenty-five days prior to the date of the Shareholders' Meetings on first or single call, without prejudice to the terms established by law for filing notices convening meetings subsequent to meetings on first call, and made available to the public, according to pro tempore laws in force.
12. Without prejudice to the possibility to produce certification proving the ownership of shares according to the terms in paragraph 7 herein, when presenting lists, information shall be given relative to the identity of shareholders submitting the list, indicating the percentage of their total shareholding.
13. Shareholders other than those that hold, also jointly, a controlling or relative majority shareholding shall also present a statement certifying the absence of any relationships with the latter, as provided for by law.
14. The list presented by the Board of Directors must (i) be filed and made public, in accordance with the regulations as from time to time applicable to the lists presented by shareholders, within thirty days prior to the date of the Shareholders' Meetings on first or single call, without prejudice to the terms established by law for filing notices convening meetings subsequent to meetings on first call, and made

available to the public, according to pro tempore laws in force and (ii) satisfy, mutatis mutandis, the requirements established for the submission of lists by shareholders.

15. Any lists presented without observing the above provisions shall be intended as not presented and not included in the voting.

16. The election of the Board of Directors shall take place as follows:

(a) from the list that obtained the highest number of votes (the "Majority List"), according to the progressive order in which they were listed, all the Directors to be elected are drawn minus two, if the number of members of the Board of Directors to be elected is between seven and eleven, or three if the number of members of the Board of Directors to be elected is between twelve and fifteen. The office of Chairman of the Board of Directors will be assigned to the candidate listed first in the Majority List.

(b) the remaining members of the Board of Directors are drawn from the lists that are not connected in any way, including indirectly, with the shareholders who presented or voted for the Majority List (the "Minority Lists").

17. The votes obtained by each of the Minority Lists are divided by whole consecutive numbers from one up to the number of Directors to be elected. The quotients obtained in this way are progressively attributed to the candidates of each Minority List, following the order in each list. The quotients attributed to the candidates of the Minority Lists are put in a single ranking in decreasing order. Those who obtained the highest quotients are elected as Directors, up to the number required to complete the composition of the Board of Directors.

18. If more than one candidate in the Minority Lists have obtained the same quotient, the candidate in the list from which no Director has yet been elected or from which the lowest number of Directors has been elected, shall be elected. If none of these lists have elected a Director or have all elected the same number of Directors, the candidate from these lists with the highest number of votes will be elected. In the event of a tied vote between lists and with the same quotient, a second ballot shall be held by a new vote by the entire Shareholders' Meeting, with the candidate obtaining the simple majority of votes being elected.

19. If, by following the previously defined procedure, the composition of the Board cannot be completed, the additional members shall be elected by taking candidates from the Majority List, in the order in which they are listed, not yet elected who fulfil the independence and gender requirements set forth by the pro tempore law in force.

20. If the composition of the Board obtained by applying the preceding paragraphs does not ensure gender balance, taking into account the order in which they are listed, the last elected in the Majority List of the most represented gender shall be removed by a number necessary to ensure compliance with the requirement, and shall be replaced by the first non-elected candidates from the same list of the less represented gender. In the absence of a sufficient number of candidates of the less represented gender in the Majority List, the shareholders' meeting shall appoint the missing Directors according to the majority established by law, ensuring satisfaction of the requirement. The replacement of elected members of the most represented gender who satisfy the independence requirements prescribed by the pro tempore laws in force must in any case be made with candidates who meet the same requirements.

21. The same procedure shall apply mutatis mutandis if the number of Independent Directors required by the pro tempore laws in force has not been elected.

22. If only one list has been presented, the Shareholders' Meeting votes on the list and if the relative majority is obtained, candidates listed in consecutive order, up to the number established by the General Meeting, are elected, without prejudice to compliance with requirements established by pro tempore laws in force and the Company Bylaws on the composition of the Board of Directors, and in particular on gender balance. The candidate in first place on the list shall be elected as Chairman of the Board of Directors.

23. If no lists are presented or if application of the criteria referred to in the preceding paragraphs does not allow for all the members of the Board of Directors to be elected, the Shareholders' Meeting shall forthwith appoint the missing Directors by resolution adopted by simple majority, on the proposal of those in attendance who have the right to vote, ensuring compliance with the requirements set forth by the pro tempore laws in force and by the Bylaws with regard to the composition of the Board of Directors and, especially, with regard to gender balance.

24. The voting procedure with lists is only applied in the case of renewal of the entire Board of Directors.

25. If one or more Directors no longer holds office, for any reason whatsoever, Directors remaining in office will replace them by co-option, ensuring, in any case, compliance with requirements established by laws in force and by the Company Bylaws on the composition of the Board of Directors, and in particular, concerning gender balance. Directors, appointed pursuant to Art. 2386 of the Italian Civil Code, are elected by the Shareholders' Meeting with the majorities established by law, so as to ensure compliance with requirements established by pro tempore laws in force and by the Company Bylaws on



the composition of the Board of Directors, and in particular, concerning gender balance; Directors appointed in this manner remain in office until the term of office of other Directors expires.

## ATTACHMENT B

### Personal and professional profiles of Directors

**FEDELE CONFALONIERI** - Fedele Confalonieri was born in Milan on 6 August 1937. He graduated with a degree in Law from Milan University. He is a member of the Advisory Board of Confindustria and Assolombarda. He is Chairman of Mediaset Italia S.p.A. He is a Director of the newspaper "Il Giornale", President of the Veneranda Fabbrica del Duomo in Milan and a member of the General Council of Confindustria Radio Televisioni. He is also Director and Deputy Chairman of the Board of Mediaset España Comunicación S.A..

**PIER SILVIO BERLUSCONI** - Pier Silvio Berlusconi was born in Milan on 28 April 1969. He began his professional career in 1992 in the marketing department of Publitalia, moving on to the Italia 1 television network. In November 1996 he became Manager for the coordination of content and programmes of Mediaset networks. In 1999 he was appointed Deputy Director General of Content R.T.I.. He has been Deputy Chairman of the Mediaset Group since April of 2000, besides being Chairman and Managing Director of R.T.I.. From April 2015 he has been Chief Executive Officer of Mediaset S.p.A. Since February 2020, he has been Deputy Chairman and Chief Executive Officer of Mediaset Italia S.p.A.. He is also a member of the Boards of Directors of the following companies: Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., Fininvest S.p.A. and Publitalia '80 S.p.A.

**MARINA BERLUSCONI** - Born in Milan on 10 August 1966. She joined the company at a very young age and has always been deeply interested and involved in the management and development of the Group's economic and financial strategies. In July 1996, she took the position of deputy chairman of Fininvest, which she held until October 2005, when she accepted the appointment as chairman of the holding. Since February 2003 she has been the Chair of Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

**MARINA BROGI** - Born in Rome on 15 July 1967. After graduating in Political Economy at Bocconi University in 1988 with prof. Tancredi Bianchi, she completed her studies at the London Business School. She is a full professor in International Banking and Capital Markets at the Faculty of Economics at La Sapienza University in Rome, where she was vice president between 2011 and 2017. She is Chair of the Technical and Scientific Committee of the Italian Association of Financial Industry Risk Managers (AIFIRM). Member of the Scientific Committee of the Confindustria Research Centre. From 2014 to 2016 she was a member of the Securities and Markets Stakeholder Group of ESMA. She has acted as commissioner in a number of public competitions for CONSOB, has been called on as an expert by the Ministry for the Interior, and has been heard by the XI Senate Commission on Employment and the VI Commission on Finance of the Chamber of Deputies. Since 2008, she has been a member of the management and supervisory Boards of listed and non-listed companies and financial intermediaries.

**ANDREA CANEPA** - Born in Milan on 21 November 1961. A graduate in law from the University of Milan with a postgraduate specialisation in Corporate Law from SDA Bocconi, qualified to practise as a lawyer. Professional practice mainly based on corporate law, particularly in the area of regulation and corporate governance for public issuers, and extraordinary transactions. He worked as Company Secretary for Montedison S.p.a. between 1989 and 1996, as Head of Legal & Corporate Affairs for the Manuli Group between 1997 and 1999, and as Head of Corporate Affairs between 2000 - 2008 and as General Counsel for Legal & Corporate Affairs between 2008 and 2013. He is a corporate affairs advisor for Studio Legale Spada (Milan) and is a consultant for the Legal and Corporate Affairs area of the HarperCollins Italia publishing group.

**RAFFAELE CAPIELLO** - Born in Rome on 17 September 1968. Graduated in law from La Sapienza University, Rome. Since 1992 he has provided legal advice, also at judicial level, on corporate, banking, finance and competition law, for the law firm of Prof. Libonati in Rome, also as a partner in the Libonati-Jaeger partnership, until 2010 when he opened his own offices in Rome. He lectures in Commercial Law at the School for the Legal Profession at Rome's La Sapienza University (2013/2019), and in Insolvency Law on the Master's course in receivership, at the University of Niccolò Cusano (since 2018). Since 2015, he has been a member of the Banking and Financial Arbitration Service of the College of Rome. He has held (and continues to hold) the role of member of insolvency procedures for the Insolvency Court, for the Ministry of Economic Development and for the Bank of Italy. Procedures he has worked on include Stefanel s.p.a. in A.S. Cotorossi Group in A.S., Cogolo Group in A.S., Altiforni and Ferriere di Servola in A.S., Cavirinvest s.p.a. in A.S.; Liquidator of Manifesto soc coop in Ica and Judicial Commissioner in the creditors' arrangement procedure for Acqua Marcia RE S.p.A. He has held the position of Independent Director for financial and listed companies. He currently holds the following offices: Minority-appointed Independent Director of B&C Speakers S.p.A., listed on the Milan Stock Exchange; Member of the Advisory Committee of Fondo Tessalo, a closed-end reserved alternative investment fund managed by DeA Capital Real Estate SGR S.p.A.; Minority-appointed Independent Director of Mediaset S.p.A., listed on the Milan Stock Exchange; Minority-appointed Independent Director of Avio S.p.A., listed on the Milan Stock Exchange.

**COSTANZA ESCLAPON DE VILLENEUVE** - Born in Florence, founder and Chairman of Esclapon & Co, a strategic communication consultancy company, she was Rai Communications and External Relations Director from 2012 to 2016. She previously held the position as Director of External Relations for Wind and Alitalia, and was the head of the Press office at Intesa Sanpaolo and Enel. She has lectured in Communications and La Sapienza University, Rome. She received the Bellisario Prize in 2012 and is a member of the Board of Directors of Fai, Enel S.p.A. and Prelios Sgr.

**GIULIO GALLAZZI** - Born in Bologna on 8 January 1964, he graduated in Business Economics in 1987, obtaining an MBA in 1990 from SDA Bocconi in Milan, after which he was a Visiting Scholar at Harvard Business School. He is the founder and current Chairman and C.E.O. of SRI Group, an international holding that controls nine operating companies linked by strong strategic business interdependencies, with headquarters in London and operational offices in Milan, Rome, Brussels, Luxembourg, Shanghai, Beijing (PRC) and Dubai (UAE), as well as numerous Joint Ventures established in 15 countries globally. Today, the Group is a landmark for European SMEs focused on internationalisation. The SRI Group is active in Business Development Advisory, Corporate Finance, International Business Management, Corporate and Governance Restructuring. In recent years, he launched a group proprietary activity of Private Equity investments in the Banking and Insurance Fintech, Digital Life Sciences and High Industrial Technology sectors, acquiring considerable skills in the management of strategic change from Traditional Economy to Digital Economy, both in international finance and industry. Between 2014 and 2016 he was a Director of Ansaldo STS - a leading Italian company in the field of rail and metropolitan signalling technology. He was formerly a Director of the Carige Group (2016-2018), where he was appointed Chair of the Board following a governance crisis, to lead the company through to the new Shareholders' Meeting. Today, in addition to being a member of the Board of Mediaset, he is Director in office of the ASTM group in the large infrastructure and motorway concessions sector. He has published a number of works and articles on business development and sustainable finance. In his youth, he had an impressive sporting career: he was Europe's American football champion with the Italian national team in 1987, which he also captained, and in 1986 was the Italian champion with the Bologna Warriors. In 1988 he was voted MVP of the Championship.

**MARCO GIORDANI** - Born in Milan on 30 November 1961. He was awarded a degree in Economics and Business from Bocconi University, Milan. Since 2000 he has been Chief Financial Officer of the Mediaset Group. He is Chairman of Monradio S.r.l., RadioMediaset S.p.A., Virgin Radio Italy S.p.A. and Mediaset Investment N.V.. He is also the CEO of R.T.I., Director of Mediaset S.p.A., Mediaset España Comunicación S.A., Publitalia '80 S.p.A., Medusa Film S.p.A. and Mediaset Italia S.p.A., as well as a member of Mediaset's executive committee. From 1998 to 2000 he was a member of the Equity Interests Control division of IFIL S.p.A., and was then appointed to the Board, and he is a member of the Executive Committee of LA RINASCENTE S.p.A., and Director of S.I.B. (Società Italiana Bricolage). In 1991 he became Finance Manager of the RINASCENTE Group and Chief Financial Officer in 1997.

**FRANCESCA MARIOTTI** - Born in Frosinone on 16 March 1973. Since July 2020 she has been General Manager of Confindustria, Italy's leading representative body for manufacturing and service companies with more than 150,000 members, where she has been Director of the Tax Policy Area since 2014. Lawyer and statutory auditor, she graduated in Law from the University of Rome "La Sapienza"; she completed her training with the Senior Management Programme at SDA Bocconi School of Management and a Masters in Tax Law at the Higher School of Economics and Finance "E. Vanoni" and the Institute of Economic and Legal Studies. During her career she has gained extensive experience in the tax and accounting fields, which saw her working with KPMG and Federcasse from 2000 to 2007. Since 2007, she has represented Confindustria in many institutional offices, both nationally, participating in commissions set up by the Ministries of Economy and Finance, Community Policies, Economic Development and OIC, and internationally, at the OECD and BusinessEurope. He has worked with some of the most prestigious Italian universities and with the National Council of Engineers on issues related to the "Industry 4.0" plan, as well as with the National Council of Chartered Accountants and Accounting Experts for the definition of guidelines that best harmonise accounting recommendations on fiscal matters. She has written several articles and publications on tax matters, speaks at conventions, and is a lecturer for Master's courses and training programmes. Member of the Supervisory Body of the Italian Encyclopedia Giovanni Treccani Institute; Chairman of IWS S.p.A. - Industria Welfare Salute and member of the Corporate Governance Committee of the Borsa Italiana.

**GINA NIERI** - Born in Lucca on 2 December 1953, she has two daughters. She earned a degree in Political Sciences from Pisa University and specialised in journalism and mass communication at Luiss University, Rome. She has been working in commercial television since 1977, firstly as General Secretary of FIEL, the first association of "free" broadcasters. She then joined FRT - the Federation of Radio and Television Operators - as Director remaining until 1990, when she joined the FININVEST GROUP as Manager for Relations with Trade Associations. Currently at MEDIASET, she holds the position of Director of Institutional and Legal Affairs and Strategic Analysis. Since June 2007 she has been Deputy Chairman of R.T.I. S.p.A., and a Board member since 1999. In April 2018 she was elected as a member of the Board of Directors of Mediaset S.p.A., a position that she has held since 1998, and member of the Executive Committee. In April 2017 she was appointed Director of PUBLITALIA'80 S.p.A.. In April 2018 she was appointed Director of Mediaset España Comunicación S.A.. In February 2020 she was appointed Director of Mediaset Italia S.p.A.. She is a member of the General Council of CONFINDUSTRIA and ASSOLOMBARDA. She is a member of the Board of Directors of the CONSULTATION COMMITTEE OF BORSA ITALIANA. She is member of the President's Committee of the Master in Marketing, Digital Communication and Sales Management di PUBLITALIA. Since June 2019 she has been Deputy Chair of CERRE (Centre on Regulation in Europe). She is a member of the Board of Directors of Class CNBC S.p.A.. From 2000 to 2005, she was a member of the Board of Directors of ALBACOM S.p.A with a Mediaset share. She participates in work groups at the European Commission, on matters concerning protection of minors, also on the internet, pluralism of the media, management of

the radio spectrum, copyright and regulation of the European digital market. On 27 December 2012 she was awarded the title "Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana" (Commander of the Order of Merit of the Italian Republic).

**DANILO PELLEGRINO** - Born in Milan on 18 September 1957 and studied Economics and Commerce at the Cattolica University of Milan. In 1975, he joined Magneti Marelli S.p.A., a Fiat Group company where he held various positions in the Administration and Control Area. He is currently the CEO of Fininvest S.p.A., Chairman of Manzoni Theatre of Milan, Alba Servizi Aerotrasporti and ISIM. He is also a Director of Società A.C. Monza, of the Fininvest Group. He is a member of the Board of Directors of Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

**NICCOLO' QUERCI** - Niccolò Querci was born in Florence on 10 May 1961. He was awarded a degree in Law from Siena University in 1986 and a Master's in Business Communication in 1988. Since 2007 he has been Central Manager of Personnel and Organisation for the Mediaset Group, and Deputy Chairman of Publitalia '80 S.p.A.; since late 2014, he has been Central Manager for Procurement. From 2006 to 2010 he was Chairman of Media Shopping S.p.A.. Since 2003 he has been Managing Director of R.T.I. S.p.A. for Human Resources, General Services and Safety. Since 2001 he has been Deputy Chairman of R.T.I. S.p.A.; from 1999 to 2006 he was Director of artistic resources, productions, entertainment and sport and, until 2008, he was Manager for diversified and new business activities of the Group. From 1992 to 1999 he was Assistant and Secretarial Officer of Silvio Berlusconi, holding various organisational positions over the years. From 1989 to 1992 he was Key Account Manager and assistant Chairman and Chief Executive Officer of Publitalia '80, and Account Executive from 1987 to 1988 at P. T. Needham. He is also a Director of Mediaset S.p.A. and of Mediaset Italia S.p.A., as well as a member of the Executive Committee, and of Mediaset España Comunicación S.A..

**STEFANO SALA** - Born in Milan on 23 September 1962; he is married and has three children. He holds a degree in business management from "Luigi Bocconi" University in Milan. Director of Mediaset S.p.A. (from April 2015) and member of the Executive Committee, Director of RTI S.p.A. (from April 2017), CEO of Publitalia '80 S.p.A. (from April 2014), CEO of Digitalia '08 S.r.l. (from December 2012), CEO of Publieurope Ltd (from April 2017), deputy Chairman of Mediamond S.p.A. (since February 2015), Director of RadioMediaset S.p.A. (since June 2016), Director of Mediaset Italia S.p.A. (from February 2020) and Chairman of Videowall S.r.l. (from December 2019). From December 2012 to March 2014 he was Commercial Managing Director of Publitalia '80 S.p.A. From January 2009 to November 2012 he held the office of and Chief Executive Officer of GroupM Italy. Between March 2006 and December 2008 he was Chairman and Chief Executive Officer of Mediaedge: Cia Italy and Executive Vice President of GroupM Italy. From January 2004 to February 2006, he was Chairman and Chief Executive Officer of Mindshare Italy; earlier, from May 2001 to December 2003, he was Managing Director of Mindshare Italy. From May 1999 to April 2001 he was Managing Director of CIA Italy; earlier, from April 1998 to April 1999, he was Sales manager for CIA Italy. From April 1996 to March 1998 he was Sales manager with Cairo Pubblicità. From March 1991 to March 1996, he worked with Telepiù Pubblicità as Sales Manager and earlier as Sales Executive.

**CARLO SECCHI** - Born in Mandello del Lario (LC) on 4 February 1944. He is an Emeritus Professor of European Political Economy at Bocconi University, Milan, also acting as Rector from 2000 to 2004. He was a Member of the European Parliament during the fourth legislature (1994-1999), where he was Deputy Chairman of the Economic and Monetary Commission. He was a Senator of the Italian Republic during the twelfth legislature (1994-96). He is a member of governing bodies of technical/scientific Foundations and Institutes. He is Deputy Chairman of ISPI (Institute for International Political Studies of

Milan). He is member of the CNR Commission for Ethics and Integrity in Research. He is a member of the Board of Directors of Mediaset S.p.A. In 2014 he was appointed Chairman of the Supervisory Board of Pirelli S.p.A. Since 2009 he has been European Coordinator of TEN - T priority projects (Atlantic Corridor). He is the author of books and numerous articles on international commerce and economy, economic integration and European issues.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. belongs to the Fininvest Group, of which Mediaset S.p.A. is part.

## ATTACHMENT C

### **Diversity Policy of the Board of Directors of Mediaset S.p.A.**

This Policy is adopted by the Board of Directors of Mediaset S.p.A. (the "Board" and the "Company"), in compliance with the laws, including Community law, on sustainability and the provisions of the Corporate Governance Code (the "Board's Diversity Policy"). More specifically, the Board's Diversity Policy has been adopted in implementation of the provisions of art. 123-bis, paragraph 2, letter d-bis) of Legislative Decree No. 58 of 24 February 1998 ("TUF").

The Governance and Nomination Committee was involved in the adoption of the Board's Diversity Policy, which expressed its favourable opinion on the Policy to the Board.

### **Objectives of the policy**

Several objectives have been set regarding the composition and functioning of the Board of Directors. In particular:

- A) from a quantitative point of view, the number of Board members must be adequate for the size and complexity of the organisational structure of the company and the Group;
- B) in terms of quality, in relation to the functioning of the body, it is proposed that the members of the Board should:
  - be fully aware of the duties that are required to perform and the associated responsibilities;
  - have professional skills that are adequate for the role to be filled, including in any of the Board's internal committees, and calibrated in relation to the characteristics of the Company;
  - have diversified and suitably distributed expertise among the members of the body, so that each of them, regardless of the sector of operation (Board or internal committee) can provide an effective contribution, including in identifying and pursuing appropriate strategies and ensuring effective corporate governance;
  - devote adequate time and resources with respect to the complexity of their task;

The guidelines and recommendations contained in this document have been considered functional to achieving the objective of a Board made up of individuals capable of effectively carrying out their mandate. This is considered possible only by taking measures both with respect to their candidacy and appointment, which involves various persons with different tasks (internal committees, Board, Shareholders' Meeting), and after the appointment, during the exercise of their duties in the continuous management of activities. To this end, the professional skills necessary to achieve this result must be clearly defined ex ante - and possibly reviewed over time to take account of any new situations or changes to be addressed - and the selection of candidates for the position of Directors and their appointment must take into account these guidelines and recommendations.

### **Elements of diversity**

The Board, also based on the long-term experience gained during the Board performance evaluation, recommends that the Board structure includes a set of different and complementary expertise and experiences. To this end, the Board has identified the following elements of diversity:

- (i) consolidated experience - gained as Executive Director or manager with top management functions within industrial groups of significant size and/or complexity, operating in one or more of the business sectors comprised in the corporate purpose - and in-depth knowledge of the market in which the Company carries out its activities and of the developments in the said market in order for the Company's management to be entrusted to people with extensive expertise, experience, ability and strategic vision;
- (ii) consolidated experience - gained in professional firms, auditing firms, consulting firms or in the academic or institutional field - in legal, economic, financial and internal control and risk matters, in order to make a contribution to the knowledge of these matters that is relevant for the Company's activities and complementary to managerial experience.
- (iii) managerial or professional international experience in the field of innovation applied to the media sector and knowledge of the international market so that the Company can benefit from such knowledge;
- (iv) presence on the Board of at least 2/5 of Directors of the less represented gender so the Company can benefit from the different points of view and experiences that gender diversity provides;
- (v) majority of non-Executive Directors;



- (vi) possession by the Directors who make up the share of the Board of Directors identified pursuant to Recommendation 5 of the Corporate Governance Code of the independence requirements established by law and by the Corporate Governance Code for the purposes of the same identified Code;
- (vii) balanced combination of different length of service and age groups, to balance the need for management continuity and renewal and to benefit from the different points of view and experiences.

**Implementation of the Policy**

In accordance with the Shareholders' prerogatives in the designation and appointment of the members of the Board, upon renewal of the management body, the Board expresses its view to shareholders on the composition of the management body in the report to the shareholders, in order to make known the diversity criteria and objectives set out in the Board's current diversity policy.

The Board of Directors takes into account the indications contained in the Board's Diversity Policy, in the event it is called to co-opt one or more members of the Board pursuant to Art. 17 of the Bylaws.

The Governance and Appointments Committee takes into account the indications of the Board's Diversity Policy if it has to propose candidates to the Board, to replace Independent Directors.

The Governance and Appointments Committee and the Board of Directors takes into account the indications of the Board's Diversity Policy if they have to identify candidates for the position of Director in case, upon of renewal of the body, the outgoing Board decides to make use of the option provided for in Art. 17 of the Bylaws to present its own list of candidates.

**Monitoring the implementation of the Policy and its updating**

The Board, with the support of the Governance and Appointments Committee, is responsible for monitoring the results deriving from the implementation of this Policy and updating it.

The results deriving from the implementation of this Policy will be provided in the report on corporate governance and ownership structure envisaged by Art. 123-bis of the Consolidated Law on Finance.

## ATTACHMENT D

TABLE 2: STRUCTURE OF THE BOARD OF DIRECTORS AND OF THE COMMITTEES

Board of Directors											Control, Risk and Sustainability Committee		Compensation Committee		Governance and Appointments Committee		Executive Committee		Related Parties Committee		
Office	Members	Year of birth	Date of first appointment *	In office since	In office until	List **	Exec.	Non exec.	Indep. pe r Code	Indep. p er TUF	Number of offices ***	(*) (1)	(*) (2)	(**) (3)	(*) (4)	(**) (5)	(*) (6)	(**) (7)	(*) (8)	(**) (9)	
Chairman	Fedele Confalonieri	06/08/1937	16/12/1994	27/06/2018	31/12/2020	M	X					15/16						6/7	P		
Deputy Chairman Chief Executive Officer	Pier Silvio Berlusconi	28/04/1969	28/07/1995	28/06/2018	31/12/2020	M	X				2	15/16						0/7	M		
Director	Marina Berlusconi	10/08/1966	28/07/1995	27/06/2018	31/12/2020	M	X				2	8/16									
Director	Marina Brogi	15/07/1967	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	M	X	X	X	X	2	16/16	16/16	M	4/4	M			6/6	P	
Director	Andrea Canepa	21/11/1961	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	M	X	X	X	X		16/16			4/4	P					
Director	Raffaele Cappiello	17/09/1968	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	m	X	X	X	X	2	16/16					6/6	P			
Director	Costanza Esclapion de Villeneuve	28/09/1965	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	m	X	X	X	X	1	14/16	16/16	M							
Director	Giulio Gallazzi	08/01/1964	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	m	X	X	X	X	1	16/16							6/6	M	
Director	Marco Giordani	30/11/1961	20/03/2001	27/06/2018	31/12/2020	M	X					16/16						6/7	M		
Director	Francesca Mariotti	16/03/1973	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	M	X	X	X	X		15/16			4/4	M	6/6	M			
Director	Gina Neri	02/12/1953	28/09/1998	27/06/2018	31/12/2020	M	X					16/16						7/7	M		
Director	Danilo Pellegrino	18/09/1957	27/06/2018	27/06/2018	31/12/2020	M	X				2	15/16									
Director	Niccolò Querci	10/05/1961	22/04/2009	27/06/2018	31/12/2020	M	X					16/16						7/7	M		
Director	Stefano Sala	23/09/1962	29/04/2015	27/06/2018	31/12/2020	M	X					16/16						7/7	M		
Director	Carlo Secchi	04/02/1944	20/04/2006	27/06/2018	31/12/2020	M	X	X	X	X		16/16	16/16	P			6/6	M		6/6	M
OUTGOING DIRECTORS DURING THE REPORTING YEAR																					
Number of meetings held during the reporting period: 16												Control, Risk and Sustainability Committee: 16		Remuneration Committee: 4		Governance and Appointments Committee: 6		Executive Committee: 7		Related Parties Committee: 6	
Indicate the quorum required for the presentation of lists by minorities for the appointment of one or more members (pursuant to Art. 147-ter of the TUF): 1% (***)												16		4		6		7		6	

NOTES

\* This symbol indicates the internal control and risk management system Director.  
 \* The date of the first appointment of each Director means the date when the Director was appointed for the first time (in absolute terms) to the Board of Directors of the issuer.  
 \*\* This column shows the list from where each Director was taken (\*M: majority list; \*m: minority list; \*BoD: list presented by the Board of Directors).  
 \*\*\* This column shows the number of offices of Director or statutory auditor held by the person concerned in other companies listed on regulated markets, also outside Italy, in the financial, banking, and insurance companies all companies of a significant size. In the Corporate Governance Report, appointments are indicated in full. This information has not been provided for the outgoing Directors.  
 (\*) This column shows the participation of Directors in Board meetings and Committee meetings respectively (indicate the number of meetings attended compared to the total number of those which they could have attended);  
 (\*\*) This column shows the qualification of the Director on the Committee: \*P: Chairman \*M: member.  
 (\*\*\*) Shareholding applicable to the Company for presentation of lists by minorities as per Consob Resolution No. 20273 of 24 January 2018

## ATTACHMENT E

### **Criteria defined by the Board of Directors of Mediaset S.p.A. to assess the significance of commercial, financial or professional relationships and the additional remuneration of independent directors**

I. According to letter c) of Recommendation 7, a Director's independence would be compromised or would appear compromised *"if, directly or indirectly (for example through subsidiaries or of which they are an Executive Director, or as a partner of a professional firm or a consulting firm) has, or has had in the three previous years, a significant commercial, financial or professional relationship:*

- with the company or companies controlled by it, or with the related Executive Directors or top management;
- with a person who, also together with others through a shareholders' agreement, controls the company; or, if the parent is a company or entity, with the related Executive Directors or top management.

In this regard, the Board of Directors considered that, as a rule and without prejudice to the principle of the prevalence of substance over form, a significant relationship exists when:

- for this relationship, the Director receives - or has received in the three previous years - from the parties identified in the aforementioned letter c) of Recommendation 7, a consideration, remuneration or annual compensation which at the same time exceeds (i) 15% of the Director's turnover (if the Director receives self-employment income) or 15% of their taxable income (if the Director only has income other than from self-employment) and (ii) the remuneration due to them for the office of Director of the Company (including both the "fixed" emolument and the remuneration for participation in committees.

In the event that the Director is a partner in a professional firm or consulting firm or controls a company or is an Executive Director of a company, the consideration, remuneration or compensation for the commercial, financial or professional relationship (i) must not exceed 5% of the total turnover of the professional firm, consultancy company or company controlled by the Director or of which they are an Executive Director and (ii) the amount of the consideration, remuneration or compensation must be assessed in the light of the percentage share held by the Director in the aforementioned entities;

- the Director, regardless of economic value, has received a particularly prestigious professional assignment or one relating to particularly important operations of the Company and the group to which it belongs, taking into account the professional activity generally carried out by the Director and the entity and the importance of the tasks generally received.

II. According to letter d) of Recommendation 7, the independence of the Director would be compromised or would appear compromised *"if they receive, or have received in the previous three financial years, from the company, its subsidiary or the parent company, a significant additional remuneration with respect to the fixed remuneration for the office and that provided for participation in the committees recommended by the Code or provided for by current legislation. "*

In this regard, the Board of Directors of the Company believes that, as a rule and without prejudice to the principle of the prevalence of substance over form, the additional remuneration is "significant" only if it exceeds the overall remuneration by 50% (represented by the remuneration as Director and by the remuneration for participation in committees) due to the Director.

The occurrence of one of the circumstances defined above, which according to the Code are characterised by their significance, does not mean that the independence of the Director is automatically lost pursuant to Art.147 ter, paragraph 4, lett. c) of the TUF. Any loss of this requirement must be subject to a specific assessment made in accordance with the law.

## ATTACHMENT F

### Company Bylaws

#### Board of Statutory Auditors

##### Art. 28)

1. The ordinary Shareholders' Meeting elects the Board of Statutory Auditors, consisting of three regular auditors and three alternate auditors, who remain in office for three financial years until the date of the Shareholders' Meeting convened to approve the Financial Statements of the third financial year. The auditors may be re-elected.

All Statutory Auditors shall be included in the register of auditors established pursuant to law and have carried out auditing for a minimum of three years.

Statutory Auditors shall meet requirements established by laws and by regulations in force, which shall be verified by the Board of Directors.

2. Statutory Auditors are appointed based on lists presented by shareholders, with the procedure established below. The lists shall indicate at least one candidate for the position of Regular Auditor and one candidate for the position of Alternate Auditor and may contain up to a maximum of three candidates for the position of Regular Auditor and a maximum of three candidates for the position of Alternate Auditor. The candidates are listed in consecutive order.

Each list consists of two sections. One is for candidates for the position of regular Auditor and the other for candidates for the position of alternate Auditor. Each candidate may only be in one list. Failure to observe this regulation will make the candidate ineligible.

Lists which, in the section for regular auditors, have at least three candidates shall include in the first two places of the same section, and in the first two places of the section of alternate auditors, candidates of a different gender.

3. Lists may only be presented by shareholders who have voting rights and who, either alone or together with other shareholders, represent the amount of share capital indicated in the Company Bylaws to present lists for the appointment of members of the Board of Directors. Each shareholder may not present, or take part in presenting, or vote for, more than one list, even through an intermediary or trust company. Shareholders belonging to the same group - namely the parent company, subsidiaries and companies subject to joint control - and shareholders that take part in a shareholders' agreement pursuant to Art. 122 of Legislative Decree 58/1998 relative to shares of the Company, may not present, or take part in presenting, or vote for, more than one list, even through an intermediary or trust company.

Ownership of the minimum number of shares required to present the lists, is calculated by taking into account (i) the shares that are registered in the shareholder's name on the day when the lists are filed at the Company and (ii) the share capital of the Company on that date.

The certification proving ownership may also be presented after the list has been filed, provided this is within the deadline for the company to publish the lists.

4. The lists, which shall include the professional curricula of candidates and be signed by the shareholders presenting them, shall be filed at the Company's registered office within twenty-five days prior to the date of the Shareholders' Meetings on first or single call, without prejudice to the terms established by law for filing notices convening meetings subsequent to meetings on first call, and made available to the public, according to pro tempore laws in force.

Without prejudice to the possibility to produce certification proving the ownership of shares according to the terms in paragraph three herein, when presenting lists, (i) information shall be given relative to the identity of shareholders submitting the list, indicating the percentage of their total shareholding, (ii) curricula of all candidates shall be submitted containing exhaustive information on their personal and professional profiles and (iii) additional information, required by pro tempore laws in force shall be provided, indicated in the notice convening the Shareholders' Meeting. Shareholders other than those that hold, also jointly, a controlling or relative majority shareholding shall also present a statement certifying the absence of any relationships with the latter, as provided for by law. Within the same deadline, statements shall be filed by which the individual candidates accept their candidature and declare, under their own responsibility, that no reasons exist preventing them from being elected or making them incompatible as established by law, and comply with limits on the number of positions held as per paragraph 5 hereinafter, and that they meet the requirements of laws, regulations and the Company Bylaws for members of the Board of Statutory Auditors, and the list of administration and control positions they hold in other companies.

5. Persons who hold a number of administration and control positions that exceed the limits established by current laws may not be elected as Statutory Auditors.

6. Lists presented without observing the above provisions shall be intended as not presented and not included in the voting.

7. Statutory Auditors are elected as follows:

a) from the list that obtained the highest number of votes, two regular auditors and two alternate auditors are selected, based on the consecutive order in which they appear in sections of the list;

b) the other regular auditor and other alternate auditor are selected from the second list that obtained the highest number of votes in the Shareholders' Meeting, of lists presented and voted by shareholders who are not related to reference shareholders, pursuant to Art. 148, paragraph 2 of the TUF, based on the consecutive order in which they appear in sections of the list.

8. If several lists have obtained the same number of votes, there will be a ballot on those lists, as required by law, with the candidates from the list obtaining the simple majority of votes being elected.

9. The candidate in first place in the section of candidates for the position of regular auditor, elected pursuant to paragraph 7. b) above shall be appointed as Chairman of the Board of Statutory Auditors.

10. If the composition of the Board of Statutory Auditors obtained by applying the preceding paragraphs does not ensure gender balance, taking into account the order in which they are listed, the last elected in the list that has obtained the highest number of votes of the most represented gender shall be removed by a number necessary to ensure compliance with the requirement, and shall be replaced by the first non-elected candidates of the less represented gender in the List that has obtained the highest number of votes, the shareholders' meeting shall appoint the missing Directors according to the majority established by law, ensuring satisfaction of the requirement.

11. If only one list is presented, the General Meeting votes on it. If the list obtains the relative majority, the three candidates in consecutive order in the relative section will be elected as regular auditors, and the three candidates in consecutive order in the relative section will be elected as alternate auditors; the Board of Statutory Auditors is chaired by the person ranking first in the section of candidates to this position in the presented listed.

In the event of the death, resignation or end of the term of office of a regular auditor, the alternate auditor elected in first place will take over, provided this replacement ensures a gender balance. Otherwise, the auditor elected in second place will be appointed.

If the Chairman steps down from office, the Statutory Board of Auditors chooses and appoints a new Chairman from its members, who shall remain in office until the first subsequent Shareholders' Meeting, which shall make appointments to make up the numbers of the Board of Statutory Auditors.

12. Where no lists exist, the Board of Statutory Auditors and its Chairman are appointed by the Shareholders' Meeting with relative majorities established by law and in compliance with pro tempore laws in force, also concerning gender balance.

13. If multiple lists are presented, and in the case of the death, resignation or end of the term of office of a regular auditor, the alternate auditor from the same list elected in first place will take over, provided this replacement ensures a gender balance. Otherwise, the auditor elected in second place will be appointed.

The following procedure is adopted by the Shareholders' Meeting to appoint auditors to make up the numbers of the Board of Statutory Auditors: if auditors elected from the majority list are to be replaced, the appointment takes place with a relative majority vote, without any list restrictions in compliance with pro tempore laws in force, also concerning gender balance; when, instead, auditors from the minority list have to be appointed, appointment is by relative majority vote, selecting candidates from the list in which the auditor to replace was included, or, subordinate to this, candidates of any other minority lists, in compliance with pro tempore laws in force, also concerning gender balance.

If there are no candidates from minority lists, the appointment takes place voting for one or more lists, comprising a number of candidates no greater than the number to be elected, presented before the date of the Shareholders' Meeting, and in compliance with provisions in this article for appointing the Board of Statutory Auditors, without prejudice to the fact that lists by reference shareholders or shareholders related to them, as defined by laws and regulations in force, may not be presented (and if presented will be void). Candidates in the list with the highest number of votes will be elected.

14. The Shareholders' determines the fees of auditors, in addition to expenses incurred for carrying out their duties.

15. The powers and the duties of the Statutory Auditors are established by law.

16. The Board of Statutory Auditors may also be held by teleconference or videoconference, on condition that all participants may be identified and are able to follow the discussion and speak concerning the items on the agenda in real time. The Shareholders' meetings are considered to have taken place where the Chairman and the secretary are located.

## ATTACHMENT G

TABLE 3: STRUCTURE OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS

Board of Statutory Auditors									
Office	Members	Year of birth	Date of first appointment *	In officesince	In office until	List **	Independence per Civil Code	Participation in Board meetings ***	Number of other appointments ****
Chairman	Giovanni Fiori	16/04/1969	20/04/2011	28 giugno 2017	31 dicembre 2019	m	X	4/4	6
Regular auditor	Flavia Daunia Minutillo	24/05/1971	20/04/2011	28 giugno 2017	31 dicembre 2019	M	X	4/4	13
Regular auditor	Riccardo Perotta	21/04/1949	19/01/1996	28 giugno 2017	31 dicembre 2019	M	X	3/4	10
Alternate auditor	Francesca Di Donato	02/04/1973	26/06/2020	26 giugno 2020	31 dicembre 2022	m	X		
Alternate auditor	Leonardo Quagliata	21/10/1953	26/06/2020	26 giugno 2020	31 dicembre 2022	M	X		
Alternate auditor	Francesca Meneghel	02/12/1961	29/04/2014	26 giugno 2020	31 dicembre 2022	M	X		
OUTGOING AUDITORS DURING THE REPORTING YEAR									
Chairman	Leonardo Mauro	16/04/1969	20/04/2011	28 giugno 2017	26 giugno 2020	m	X	29/29	10
Regular auditor	Francesca Meneghel	02/12/1961	29/04/2014	28 giugno 2017	26 giugno 2020	M	X	28/30	9
Regular auditor	Ezio Maria Simonelli	12/02/1958	29/04/2014	28 giugno 2017	26 giugno 2020	M	X	26/31	23
Alternate auditor	Sarubbi Stefano	06/12/1965	28/06/2017	28 giugno 2017	26 giugno 2020	m	X		
Number of meetings held during the reporting year: 33									
Indicate the quorum required for the presentation of lists by minorities for the appointment of one or more members (pursuant to Art. 148-ter of the TUF): 1% (*)									

## NOTES

\* The date of the first appointment of each statutory auditor means the date when the statutory auditor was appointed for the first time (in absolute terms) to the Board of Statutory Auditors of the issuer.

\*\* This column shows the list from where each auditor was taken ("M": majority list; "m": minority list).

(\*) This column shows the participation of statutory auditors in meetings of the Board of Statutory Auditors (indicate the number of meetings attended compared to the total number of those which they could have attended).

\*\* This column shows the number of offices as Director or statutory auditor held by the person concerned pursuant to Art. 148 bis of the TUF.

(\*) Shareholding applicable to the Company for presentation of lists by minorities as per Consob Resolution No. 19856/2017

## ATTACHMENT H

### PERSONAL AND PROFESSIONAL PROFILES OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS

**GIOVANNI FIORI** - Born in Padua on 15 December 1961. Graduated in Economics and Commerce at the Luiss Guido Carli University of Rome - He has been enrolled on the Register of Chartered Accountants since 1988 and on the Register of Auditors since 1995. He has been Full Professor of Business Economics at the LUISS Guido Carli University since 2000. Founding partner of Fiori & Associati, he carries out consultancy activities in the field of corporate restructuring, M&A and forensic accounting. He is Chairman of the Board of Directors of Elettra 1938 S.p.A. and of the CFI (Italian Railway Company) S.p.A.. He is Chairman of the Board of Statutory Auditors of Mediaset S.p.A., Saipem S.p.A., Luxottica S.p.A., Italo Treno S.p.A. and Astaldi S.p.A.

**FLAVIA DAUNIA MINUTILLO** - Born in Milan on 24 May 1971, she graduated in Economics and Commerce in 1995 and is a Chartered Accountant and Statutory Auditor and a licensed Professional Mediator. Passionate about governance, from 1998 to date she has held the position of Statutory Auditor and Chairman of the Board of Statutory Auditors in banks, listed companies, securitisation companies, trust companies, financial companies, factoring companies, SIMs and AMCs, holding companies, as well as real estate, industrial, service and commercial companies. In particular, she has been Chairman of the Board of Statutory Auditors of Generali Real Estate SGR since 2015; Regular auditor of the listed Banca Generali S.p.A., the Fondo Strategico Italiano Investimenti S.p.A., the listed Mondadori S.p.A. and Rizzoli Education S.p.A..

**RICCARDO PEROTTA** - Born in Milan on 21 April 1949. He was awarded a degree in Economics and Business from Luigi Bocconi University, Milan. He has been a certified public accountant since 1975 and a registered auditor since 1995. He is Senior Professor at Bocconi University, where he is responsible for teaching about financial statements and extraordinary management operations, for students in the first year of the two-year CLELI specialist degree. He works as a freelancer as a chartered accountant and managing partner of Perotta & Partners. He has participated as a speaker at numerous conferences on extraordinary transactions and corporate governance. He has held positions of Director and Statutory Auditor in numerous listed companies including El Towers, Eni, Fiat, Mediolanum, Parmalat, Prada, Saipem and Snam Rete Gas. He currently holds the position of Chairman of the Board of Statutory Auditors in AGC Biologics, Cassa Lombarda, Creset, Fire, Fire Group, FSI and Saipem Offshore Construction and the position of Regular Auditor in Boeing, International Energy Services, Mediaset and Servizi Energia Italia.



## ATTACHMENT I

### **Diversity Policy of the Board of Statutory Auditors of Mediaset S.p.A.**

This Policy is adopted by the Board of Directors of Mediaset S.p.A. (hereinafter the "Board" and the "Company"), in compliance with the laws on sustainability (the "Board of Statutory Auditors' Diversity Policy"). More specifically, the Board of Statutory Auditors' Diversity Policy has been adopted in implementation of the provisions of art. 123-bis, paragraph 2, letter d-bis) of Legislative Decree No. 58 of 24 February 1998 ("TUF").

The Board of Statutory Auditors and the Governance and Appointments Committee were involved in the adoption of the diversity policy of the Board of Statutory Auditors, which expressed a preliminary favourable opinion on the Policy to the Board.

### **Purpose of the policy and elements of diversity**

The purpose of the Board of Statutory Auditors' Diversity Policy is to identify the elements of diversity necessary to ensure that the statutory auditors contribute to the decisions of the body with different and qualified points of view and is therefore intended to indicate the experiences and skills of the statutory auditors that are considered functional to achieving an optimal composition of the Board of Statutory Auditors.

The Board recommends that the Board of Statutory Auditors includes a set of different and complementary expertise and experiences. As the Board of Statutory Auditors is composed of three regular auditors (and three alternate auditors), one of whom was elected by the minority shareholders, the Board identified the following elements of diversity:

- (i) an adequate level of experience and knowledge regarding the market in which the Company operates, the governance system, the accounting and financial analysis and the regulatory framework, or several years' experience with listed companies;
- (ii) gender diversity so that at least 2/5 of the Regular Auditors on the Board are of the less represented gender, to ensure the Company can benefit from the different points of view and experiences that gender diversity provides;
- (iii) different length of service to balance the need for control continuity and renewal and to benefit from the different points of view and experiences that characterise the greater or lesser length of service.

### **Implementation of the Policy**

In accordance with the Shareholders' prerogatives in the designation and appointment of the members of the Board of Statutory Auditors, upon renewal of the body, the outgoing Board of Statutory Auditors express their view on the composition of the body, in keeping with this policy. This view is reflected in the Board of Statutory Auditors' report to the shareholders in order to disclose the diversity criteria and objectives set out in the Diversity Policy of the Board of Statutory Auditors.

### **Monitoring the implementation of the Policy and its updating**

The Board, with the support of the Board of Statutory Auditors and the Governance and Appointments Committee, is responsible for monitoring the results deriving from the implementation of this Policy and updating it.

\*\*\*

The results deriving from the implementation of this Policy will be provided in the report on corporate governance and ownership structure envisaged by Art. 123-bis of the Consolidated Law on Finance.

For the Board of Directors  
The Chairman